



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO**

*Ispettorato generale del bilancio*

**NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO  
PER l'anno 2021 e per il triennio 2021 – 2023**

**(Aggiornamento ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 196/2009)**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



## QUADRO DI RIFERIMENTO

### 1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

#### 1.1. Contesto esterno

Perdita di biodiversità e collasso degli ecosistemi sono tra le minacce principali che l'umanità dovrà affrontare nel prossimo decennio: nel rapporto “*Biodiversity: Finance and the Economic and Business Case for Action*” del 2019, l'OCSE ha stimato che nel 1997-2011 i cambiamenti nella copertura del suolo possano aver causato perdite fino a 18 mila miliardi di Euro l'anno in servizi ecosistemici a livello mondiale e che il degrado del suolo sia costato fino a 10 mila miliardi.

Come emerso in sede di Green Deal europeo, proprio il Covid-19 ha reso evidente l'urgenza di interventi volti a proteggere e ripristinare la natura, soprattutto alla luce degli stretti legami che esistono tra la nostra salute e la salute degli ecosistemi. Inoltre, ha dimostrato la necessità di adottare catene di approvvigionamento e modi di consumo sostenibili che non eccedano i limiti del pianeta, anche come presidio contro la diffusione delle malattie infettive, esattamente come è stato evidenziato nel Rapporto dell'IPBES (piattaforma intergovernativa scienza-politica sulla biodiversità e i servizi ecosistemici) del 2019 “*Summary for policymakers of the global assessment report on biodiversity and ecosystem services of the Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services*”.

Per quanto riguarda le rinnovabili, secondo i dati del Rapporto Green Italy 2020 realizzato da Symbola e Unioncamere, nel nostro Paese nel 2019 – nonostante la mancanza di politiche attive e concrete di promozione dal 2014 – la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata di poco inferiore al 40%, e sono stati installati 1.210 MW di nuovi impianti di 737 MW di fotovoltaico. Complessivamente la potenza installata da rinnovabili supera i 55 GW, ossia circa il 45% del parco generazione italiano. E si deve considerare che di quei 55 GW, solo 18 GW sono di idroelettrico “storico”, gli altri 37 MW sono nuove rinnovabili. Inoltre, nel 2019 non vi è stato alcun incremento di potenza termoelettrica installata. Si può, quindi, affermare che il fossile si è fermato.

Sempre al fine di ridurre le emissioni, un ruolo di primo piano è giocato dall'economia circolare e dal riciclo dei rifiuti. Come emerge sempre dal Rapporto GreenItaly 2020, l'Italia è un vero leader europeo in questo campo. Tre indicatori chiave – il tasso di riciclo dei rifiuti, l'uso di materia seconda nell'economia, la produttività e il consumo pro-capite di risorse – descrivono univocamente l'Italia come il grande Paese europeo meglio posizionato e con i migliori pre-requisiti per diventare un leader dell'economia circolare. Infatti, pur essendo il secondo Paese manifatturiero a livello regionale, l'Italia è il Paese europeo con il più basso consumo pro-capite di materia (quasi dimezzato tra il 2000 ed oggi).

Inoltre, secondo i dati aggiornati al 2018 di Eurostat, l'Italia è il Paese europeo con la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti (urbani, industriali ecc.). Con il 79% di rifiuti totali avviati a riciclo (riempimenti esclusi) presenta una incidenza doppia rispetto alla media europea (solo il 39%) e ben superiore rispetto a tutti gli altri grandi Paesi europei: la Francia è al 56%, il Regno Unito al 50%, la Germania al 43%. Non solo. L'Italia è anche uno dei pochi Paesi europei che dal 2010 al 2018 – nonostante un tasso di riciclo già elevato – ha comunque migliorato le sue prestazioni (+8,7%).

Tale trend deve, tuttavia, tenere in considerazione gli scenari disegnati in sede europea alla base del nuovo Piano di Azione per l'Economia Circolare in cui, richiamando il Rapporto 2018 OCSE 'Global Material Resources Outlook to 2060' si sottolinea come "nei prossimi quarant'anni il consumo complessivo dei materiali come la biomassa, i combustibili fossili, i metalli e i minerali raddoppierà, e parallelamente la produzione annuale di rifiuti aumenterà del 70 % entro il 2050".

Sul piano interno, un ulteriore e forse più specifico indicatore del tasso di "circolarità dell'economia" è fornito dalla misura del tasso di utilizzo di materia seconda. Questa misura, che riguarda tutti gli usi, non solo quelli industriali, segnala ancora una volta come l'Italia sia uno dei Paesi leader europei. Con il 17,7% di materia seconda sui consumi totali di materia (che includono, lo ricordiamo, anche i materiali energetici, fattori molto rilevanti per Francia e Regno Unito), l'Italia ha una prestazione largamente superiore alla media europea, e tra i grandi Paesi è seconda, di poco, solo alla Gran Bretagna. È interessante osservare che tra il 2010 e il 2017 il tasso di circolarità dell'economia italiana è aumentato in maniera molto consistente del 48%, un incremento quasi unico tra i Paesi europei (la media europea è + 6%), anche se già nel 2010 l'Italia aveva un buon tasso di circolarità.

Altro profilo di stretta attualità e rilevanza per l'Italia è quello che attiene all'innovazione in campo ambientale. Come emerge dal Rapporto GreenItaly 2020, sono oltre 432 mila le imprese italiane dell'industria e dei servizi con dipendenti che hanno investito negli ultimi 5 anni (2015-2019) in prodotti e tecnologie green. In pratica quasi una su tre: il 31,2% dell'intera imprenditoria extra-agricola. Valore in crescita rispetto al quinquennio precedente, quando erano state 345 mila (il 24% del totale). Il 2019 ha fatto registrare un picco con quasi 300 mila aziende che hanno investito sulla sostenibilità e l'efficienza (il dato più alto registrato).

In questi investimenti sono da evidenziare quelli per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili insieme al taglio dei consumi di acqua e rifiuti, seguono la riduzione delle sostanze inquinanti e l'aumento dell'utilizzo delle materie seconde. Dal medesimo rapporto emerge chiaramente anche che green e digitale insieme rafforzano la capacità competitiva delle nostre aziende. Infatti, le imprese eco-investigatrici orientate al 4.0 nel 2020 hanno visto un incremento di fatturato nel 20% dei casi, quota più elevata del citato 16% del totale delle imprese green e più che doppia rispetto al 9% delle imprese non green.

Attualmente, a fronte di obiettivi così ambiziosi e, nonostante i notevoli risultati ottenuti in questi ultimi anni, lo stato e le tendenze degli indicatori ambientali del nostro Paese evidenziano la necessità di ulteriori sforzi per affrontare le sfide globali dei prossimi anni, come evidenziato sia nella relazione predisposta dall'Agenzia europea dell'ambiente (EEA) «L'ambiente in Europa: stato e prospettive nel 2020 (SOER 2020)», sia nel XV Rapporto ISPRA sulla qualità dell'ambiente urbano.

Le sfide delineate, sono tradotte nelle priorità politiche esposte nell'atto di indirizzo, in coerenza con il programma di Governo, e tracciano il percorso da intraprendere nell'azione del dicastero sui temi di diretta competenza e sulle politiche di lungo termine di sostenibilità, in coordinamento e collaborazione con gli altri livelli di governo e, in particolare, con gli Enti territoriali, con l'Unione europea e gli organismi internazionali.

## **1.2. Contesto interno**

A norma dell'art. 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal decreto-legge n. 86 del 2018, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, con particolare riguardo alle seguenti materie:

i. individuazione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette, tutela della biodiversità e della biosicurezza, della fauna e della flora, attuazione e gestione, fatte salve le competenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della Convenzione di Washington (CITES) e dei relativi regolamenti comunitari, della difesa del mare e dell'ambiente costiero, e della comunicazione ambientale;

ii. gestione dei rifiuti e interventi di bonifica dei siti inquinati; tutela delle risorse idriche e relativa gestione, fatta salva la competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

iii. promozione di politiche di sviluppo durevole e sostenibile, nazionali e internazionali;

iv. politiche di promozione per l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse, fatte salve le competenze del Ministero dello sviluppo economico;

v. coordinamento delle misure di contrasto e contenimento del danno ambientale e di ripristino in sicurezza dei siti inquinati;

vi. sorveglianza, monitoraggio e recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e all'impatto sull'ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e dai rischi industriali;

vii. difesa e assetto del territorio con riferimento ai valori naturali e ambientali.

Coerentemente con il quadro di funzioni e compiti su delineato, il successivo decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 ha modificato l'art. 37 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, mutando l'articolazione del Ministero in dipartimenti in numero non superiore a due ed ha rideterminato la dotazione organica dirigenziale del Ministero nel numero massimo di dieci posizioni di livello generale.

In attuazione del decreto-legge n. 104 del 2019, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", modificando il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" ha ridefinito compiti e obiettivi, nonché numero e attribuzioni delle

direzioni generali e dei due dipartimenti, ridisegnando la governance complessiva dell'Amministrazione.

Il Ministero dell'ambiente si articola pertanto in due dipartimenti e otto direzioni generali, secondo la seguente strutturazione.

Il Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per il patrimonio naturalistico;
- Direzione generale per il mare e le coste;
- Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua;
- Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione.

Il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi è articolato nei seguenti

quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per l'economia circolare;
- Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria;
- Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;
- Direzione generale per il risanamento ambientale.

Il Ministero, nell'esercizio delle sue attribuzioni, si avvale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di cui all'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che svolge funzioni di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, monitoraggio e controllo ambientale, informazione e formazione, educazione in materia ambientale, secondo quanto stabilito dalla legge e secondo le indicazioni della vigente direttiva generale ministeriale del 7 dicembre 2016, n. 373, concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA, e della Convenzione Triennale, prevista dall'art. 12, comma 4, del decreto ministeriale 21 maggio 2010, n. 123, sottoscritta con l'Istituto in data 4 agosto 2016.

L'ISPRA, tra l'altro, opera all'interno del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, insieme alle agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, al fine del perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche.

Il Ministero si avvale anche del supporto del Formez PA, Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. di cui è divenuto, nel corso del 2019, socio, e della Sogesid S.p.A., quale società *in house*, della quale è stato approvato il nuovo Statuto.

A tal riguardo, è necessario che prosegua il percorso di valorizzazione e potenziamento della Sogesid, al fine di rendere la società, nel rispetto delle indicazioni della proprietà, sempre più servente verso le esigenze delle pubbliche amministrazioni, centrali e periferiche, nei settori delle bonifiche, del dissesto idrogeologico, del governo e della tutela del territorio mettendo a frutto, con ciò, le elevate professionalità che ivi vi operano.

## 2. Priorità di intervento dell'amministrazione

### 2.1. *Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione*

Lo scenario di riferimento in cui si colloca l'azione del Ministero dell'ambiente per il 2021 ed il triennio 2021-2023 tiene conto della forte attenzione ambientale confermata dal Governo sin dalle prime scelte operate a fine 2019, con provvedimenti come il cd "Decreto Clima", nonché della strategia di crescita, presentata anch'essa a fine 2019, dalla nuova Commissione europea guidata da Ursula von der Leyen, ovvero il "Green Deal europeo" (Comunicazione 11 dicembre 2019 n. 640) che mira a trasformare l'Unione in un'economia moderna, efficiente e competitiva, in grado di non generare emissioni nette di gas a effetto serra a partire dal 2050 e di dissociare la crescita economica dall'uso delle risorse.

La programmazione avviata sul piano europeo attraverso il "Green Deal europeo" – e gli obiettivi di neutralità climatica, economia circolare, salvaguardia e uso sostenibile del suolo e delle risorse naturali – che l'Unione e i suoi Stati membri si sono dati lo scorso anno per velocizzare la transizione verde della società europea e di tutti i settori economici, è stata confermata anche all'indomani dell'emergenza planetaria del Covid-19.

Malgrado l'emergenza della crisi pandemica, Commissione europea, Consiglio UE e Stati membri hanno mantenuto il percorso tracciato dal Green Deal europeo, in termini di transizione verde della società e dell'economia europea, come dimostrato dai provvedimenti presentati come, ad esempio, la cd "Legge europea per il clima", il Nuovo Piano di azione sull'economia circolare, la Strategia UE sulla biodiversità per il 2030, seguita dalla Strategia dal produttore al consumatore, anch'essa orientata alla salvaguardia di biodiversità e risorse, oltre che gli ulteriori sforzi compiuti rispetto al "Fondo per una transizione giusta" e alla finalizzazione della prima normativa sulla tassonomia degli investimenti sostenibili lo scorso giugno (Regolamento UE n. 852/2020).

Transizione verde e digitale e promozione di una crescita all'insegna della sostenibilità sono al centro della risposta continentale all'esigenza avvertita di accrescere la resilienza della nostra economie e delle nostre comunità. Con le Comunicazioni del 27 maggio 2020 n. 442 ("Il bilancio dell'UE come motore del piano per la ripresa europea") e n. 456 ("Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione"), la Commissione UE ha presentato il Piano per la ripresa dell'Europa, per rilanciare la ripresa europea, proteggere l'occupazione e bilanciare la perdita di posti di lavoro causati dalla pandemia Covid-19, e che punta a sfruttare fino in fondo il potenziale del bilancio dell'UE.

Al fine di mobilitare le risorse necessarie, il Consiglio europeo straordinario del 17-21 luglio 2020 ha approvato non solo il nuovo bilancio 2021-2027 dell'Unione, pari a 1.074 miliardi di Euro per il 2021-2027, ma anche un nuovo strumento temporaneo per la ripresa, denominato "Next Generation EU" con una dotazione di 750 miliardi di Euro. Per accedere a tali risorse, gli Stati membri sono chiamati a presentare, entro i primi mesi del 2021, un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) per realizzare investimenti e riforme non solo per rafforzare la crescita, la creazione di posti di lavoro e

la resilienza sociale ed economica di ogni paese, ma anche per avviare tali azioni all'insegna di una transizione verde e digitale.

Sulla base dell'effettivo contributo prestato a tale transizione, oltre che alla luce delle disposizioni dei Piani nazionali integrati per l'energia e il clima (PNIEC) e delle raccomandazioni specifiche adottate dall'UE per ogni paese, tali piani saranno valutati dalla Commissione europea sia nella loro fase iniziale, per la sua approvazione, sia nella sua puntuale attuazione. È in questo quadro che si colloca la preparazione del "Recovery Plan" nazionale, avviata dal Governo a fine luglio 2020, all'indomani del Consiglio europeo straordinario, sulle cui Linee essenziali il Parlamento Italiano ha avuto modo di sottolineare come transizione ambientale, sostenibilità e rispetto del principio del "do not harm" debbano contrassegnare le misure di investimento e di riforma proposte.

Ancora più nel momento di profonda trasformazione avviata dalla pandemia, affrontare la transizione verso un cambiamento 'verde' e cogliere le opportunità che da tale transizione possono derivare per il nostro Paese sul piano sociale ed economico, rappresenta la sfida di maggiore rilevanza per il nostro futuro e per la qualità della vita.

Il quadro della situazione ambientale deve tenere conto degli obiettivi dello sviluppo sostenibile declinati dall'Agenda 2030 dell'ONU e dalle iniziative UE già menzionate in seno al Green Deal europeo. In questa chiave di lettura, tra i temi prioritari e trasversali del nostro Paese rientrano non solo la sostenibilità, ma anche la qualità dello sviluppo ed il raggiungimento dell'orizzonte di neutralità climatica attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra, in un'ottica di scenario a emissioni zero entro il 2050, l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica, l'innalzamento degli standard di tutela per la biodiversità e gli ecosistemi, terrestri e marini.

Sempre sul fronte europeo, in vista dei sempre più ambiziosi obiettivi che sono stati prefissati (tra i quali l'obiettivo del 55% al 2030 e della neutralità climatica al 2050), è emersa la necessità di intervenire su più fronti: investimenti in tecnologie a basso impatto ambientale, sostegno all'innovazione nell'industria, forme di trasporto pubblico e privato sempre più pulite ed economicamente sostenibili, decarbonizzazione del comparto energetico, efficientamento energetico delle costruzioni. In Italia, nel 2020, la riduzione delle emissioni è del 7.5% rispetto al 2019 (secondo le stime Ispra) e la qualità dell'aria è migliorata ma ciò è avvenuto anche e soprattutto a causa del divieto di viaggiare e del rallentamento economico dovuto alla pandemia. Il miglioramento è, quindi, solo temporaneo e la crisi può compromettere alcuni degli impegni ed investimenti già previsti; per questo è necessario intervenire tenendo presenti anche questi elementi.

## **2.2. *Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo***

Le priorità politiche intendono abbracciare i campi di azione e gli obiettivi che il Ministero intende raggiungere nel 2021 e nel prossimo triennio, in continuità con le attività già avviate nel 2020, con i provvedimenti adottati lo scorso anno su numerosi e diversificati fronti in tema di difesa e promozione dell'ambiente e della qualità dello sviluppo sia nelle politiche nazionali che in quelle del territorio, e con gli strumenti che verranno perfezionati nei prossimi mesi, con particolare attenzione al già richiamato Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR).

Tali priorità investono i nuovi Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero alla luce della riorganizzazione interna conseguita nel 2019 e su richiamata, e si inseriscono, pertanto, in un tessuto di competenze ridisegnato e in un'articolazione di uffici di livello dirigenziale generale e non generale diversa e potenziata, anche grazie ai recenti provvedimenti normativi e alla legge n. 145 del 2018 che ha esteso la pianta organica del Ministero, consentendo una più efficiente distribuzione di compiti e responsabilità, e contribuendo ad assicurare nel medio termine un miglioramento nei processi di lavoro.

Tali priorità si inseriscono, altresì, nel ciclo di programmazione economico-finanziaria del Governo per il 2021 e per il prossimo triennio. Si inseriscono, altresì, nel quadro del più generale campo di azione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e rappresentano elementi di indirizzo generale e costituiscono gli assi di intervento per l'Amministrazione. Il loro raggiungimento chiama in causa tutti i soggetti, pubblici e privati, sul piano europeo, nazionale e territoriale che con il proprio operato incidono sullo stato dell'ambiente in Italia.

### **Priorità politica 1**

---

Qualità dell'aria e neutralità climatica.

Il 2021 sarà un anno cruciale per la definizione dei prossimi impegni in tema di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> a livello europeo e globale; se sul piano unionale matureranno gli sforzi compiuti nel negoziato sulla c.d. legge europea sul clima, a livello globale avrà un ruolo centrale la COP 26 della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) che l'Italia co-organizzerà insieme al Regno Unito, ospitando a Milano, a fine settembre l'evento "*Youth4Climate: Driving Ambition*", la prima COP dei giovani volta a mettere le nuove generazioni al centro del processo decisionale UNFCCC, e la Conferenza Preparatoria, PreCOP26, dando attuazione al relativo accordo di partenariato con il governo inglese.

Inoltre, l'Italia sarà impegnata per tutto il 2021 nella Presidenza del G20, ed in particolare nell'organizzazione e nello svolgimento della Ministeriale Clima ed energia dove verranno affrontati i temi della mitigazione, adattamento e finanza per il clima, con l'obiettivo di adottare impegni e sviluppare raccomandazioni per i paesi G20 per una "ricostruzione" verde e resiliente al cambiamento climatico.

Anche grazie alla nuova organizzazione del Ministero, l'impegno profuso in ambito internazionale ed europeo dovrà riflettersi sul piano interno e sulle azioni da intraprendere per il rafforzamento e la messa a sistema delle politiche e dei programmi in materia di clima ed energia, cui è strettamente collegato il miglioramento della qualità dell'aria, oltre che la lotta ai cambiamenti climatici. Tale sinergia appare cruciale per il rafforzamento delle politiche di riduzione delle emissioni di gas climalteranti e di lotta all'inquinamento atmosferico in particolare in ambito urbano.

In collaborazione con le associazioni di settore e tutti gli *stakeholder* – centralità dovrà esser data all'attuazione del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), in relazione al quale occorrerà effettuare una rimodulazione in base ai nuovi obiettivi europei.

Tale revisione richiede che venga altresì adeguata la Strategia Nazionale di Lungo Termine per la decarbonizzazione (LTS) che traccia al 2050 i possibili percorsi per centrare l'obiettivo di "neutralità climatica" condiviso dall'Italia in sede europea.

A questi documenti strategici è necessario che seguano concreti interventi e provvedimenti attuativi per favorire la diffusione delle fonti rinnovabili, la realizzazione di interventi di efficienza energetica e lo sviluppo della mobilità sostenibile.

Sul fronte delle rinnovabili, i provvedimenti di sostegno dovranno essere strutturati in maniera da garantire il rispetto di altri obiettivi di ambientali (ad esempio, sostenibilità delle materie prime, consumo di suolo, qualità dell'aria). In questa prospettiva devono essere declinati, in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, sia i decreti recanti schemi di incentivazione (emanazione dei cosiddetti "DM FER") sia le misure di "semplificazione" delle procedure autorizzative (definizione delle "aree idonee e non idonee" alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, prevista nell'ambito del recepimento della nuova direttiva sulle fonti rinnovabili 2001/2018). Una corretta messa a punto di questi meccanismi di sostegno è essenziale per centrare obiettivi sulle rinnovabili più ambiziosi.

E' necessario proseguire anche gli interventi volti a promuovere la mobilità sostenibile, in una congiunta azione con gli altri dicasteri competenti. Occorrerà, altresì, implementare le politiche che favoriscano la riduzione della congestione da traffico nelle aree urbane e la circolazione di veicoli a basse o zero emissioni, sistemi di propulsione elettrica, batterie più efficienti e sostenibili, carburanti alternativi, in collegamento con le azioni di cui alla priorità tre; collaborare all'istituzione di un'area a controllo delle emissioni navali nel Mediterraneo; incentivare lo sviluppo di reti ciclabili urbane e della *sharing mobility*, promuovere e programmare ciclovie ad uso turistico; adottare un nuovo programma di mobilità sostenibile che, in accordo con le amministrazioni locali, individui una "roadmap" per definire un piano di interventi con il relativo cronoprogramma di attuazione e scadenze temporali.

Sarà necessario introdurre ulteriori meccanismi premiali per incentivare i mezzi a bassissime emissioni, applicando il principio europeo del "chi inquina paga"; provvedere allo sviluppo di impianti di ricarica per veicoli elettrici, preferibilmente a ricarica veloce, in ambito urbano, nonché collaborare alla definizione di campagne di comunicazione per la popolazione; concorrere a individuare ed eliminare progressivamente i sussidi ambientali dannosi (c.d. SAD) per finanziare, invece, con quegli stessi fondi "pratiche *green*"; ottenere la possibilità di sfiorare il tetto del *deficit* per gli interventi *green* e l'utilizzo di fondi rotativi per il supporto delle politiche pubbliche e degli investimenti, come ad esempio per l'elettrico pubblico.

Dovrà, inoltre, proseguire l'attuazione del "*Clean Energy package*" UE, avviata con gli interventi di recepimento promossi nel 2020 con i D.Lgs n. 47 (Direttiva UE 2018/410 sul funzionamento dell'Emissions Trading System europeo nella fase IV del sistema 2021-2030), n. 48 (Direttiva UE 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia), n. 73 (Direttiva UE 2018/2002 sull'efficienza energetica). Dovranno, inoltre, essere adottate ulteriori misure in attuazione della Direttiva UE 2018/2001 (promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), della Direttiva UE 2019/944 (mercato interno dell'energia elettrica), e per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alle norme del mercato dell'energia elettrica contenute nel Regolamento UE n. 2019/943/UE.

Assume, poi, assoluto rilievo e massima priorità l'adozione di misure e provvedimenti volti al miglioramento della qualità dell'aria, per promuovere la decarbonizzazione e la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Sul piano interno occorrerà portare avanti, anzitutto, l'adozione ed attuazione del programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA), redatto ai sensi della direttiva 2016/2284 (cosiddetta direttiva NEC) e contenente interventi mirati al raggiungimento di precisi obblighi di riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici entro il 2030, del regolamento di aggiornamento dei valori limite di emissione per categoria di sostanza inquinante previsti nella parte quinta del testo unico ambientale, del Programma di finanziamento per il rafforzamento della rete di distribuzione di energia elettrica per i veicoli. Bisognerà, poi, provvedere all'adozione e all'attuazione di accordi di programma contenenti misure di miglioramento della qualità dell'aria con alcune Regioni, avviare interlocuzioni e negoziazioni per Accordi con altre Regioni, nonché dare piena attuazione agli interventi previsti nel D.L. Clima (in particolare artt. 1, 2 e 3).

Tali azioni si collocano sulla scia dei risultati positivi per il miglioramento della qualità dell'aria ottenuti con gli accordi di programma sottoscritti con diverse Regioni (bacino Padano, Lazio, Umbria, Toscana, Sicilia e Puglia) e con il protocollo "Aria pulita" sottoscritto con la Presidenza del Consiglio, sei Ministeri, e Regioni e province autonome, volto ad attuare interventi di carattere nazionale, a supporto dei piani di qualità dell'aria regionali, sulla base del "*Clean air dialogue*" avviato con la Commissione europea.

La riduzione dell'inquinamento atmosferico dovrà assicurare su tutto il territorio nazionale il rispetto dei livelli massimi in atmosfera imposti dall'UE sul particolato PM<sub>10</sub> e sul biossido di azoto NO<sub>2</sub>. Per tale ragione oltre alle citate misure del protocollo "Aria pulita" dovranno essere sviluppate ulteriori politiche integrate indirizzate principalmente ai settori che contribuiscono ai fenomeni di inquinamento (trasporti, agricoltura, energia), con il coinvolgimento degli altri Ministeri e delle Regioni e con la previsione di appositi meccanismi di incentivazione/disincentivazione. Andrà, quindi, potenziata la strategia nazionale sulla qualità dell'aria affinché, integrandosi con le strategie regionali ivi comprese quelle relative al c.d. Bacino Padano, possa rappresentare una risposta concreta alle richieste della Commissione Europea.

In collegamento con la priorità tre, sarà poi compito del Ministero favorire il rimboschimento dei territori sostenendo progetti di riforestazione urbana e il recupero di ecosistemi degradati, sulla scia di quanto fatto con il D.M. 9 ottobre 2020 "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141"; sarà, altresì, necessario mantenere e incrementare le attuali riserve di pozzi naturali costituite da foreste, suolo, terreni agricoli, zone umide costiere per compensare le emissioni residue.

In ambito internazionale, occorrerà proseguire negli sforzi già avviati nel 2020 per contribuire attivamente alla definizione della posizione negoziale europea nell'ambito degli accordi UNFCCC, del Protocollo di Kyoto e dell'Accordo di Parigi, della Convenzione di Vienna sulla protezione dell'Ozono stratosferico, del Protocollo di Montreal, della Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero di Ginevra. Sarà parimenti necessario proseguire nell'impegno per la ratifica dell'Emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, dopo

l'approvazione del relativo disegno di legge in sede di Consiglio dei Ministri nel marzo 2019, e lavorare per darne piena e completa attuazione.

## **Priorità politica 2**

---

Dissesto idrogeologico, difesa del suolo e acqua bene comune.

Consolidare ed estendere le azioni di prevenzione e messa in sicurezza del territorio nazionale, e gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico significa agire intervenendo sulla governance al fine di assicurare che gli interventi infrastrutturali rispondano a criteri omogenei su tutto il territorio nazionale e garantiscano la mitigazione del rischio delle aree più fragili tenendo, altresì, in debito conto le opere già cantierabili. Si tratta di progetti che non possono essere rinviati e su cui, anche nelle Risoluzioni adottate nell'ottobre 2020 in tema di "Recovery Plan", il Parlamento Italiano ha esortato il Governo a prestare il massimo sostegno e su cui il dicastero è chiamato a essere organo di impulso e controllo sulle azioni poste a livello territoriale.

Il Ministero intende, anzitutto, rendere operativi gli strumenti previsti dalla regolamentazione vigente, tra cui i Comitati di indirizzo e controllo istituiti dai medesimi accordi di programma al fine di assicurare il continuo sostegno nell'attuazione delle misure di contrasto al dissesto idrogeologico e, soprattutto, la puntuale programmazione delle risorse finanziarie disponibili e verificare, e sollecitare l'attuazione degli interventi previsti negli Accordi di Programma e successivi Atti integrativi stipulati, di competenza dei commissari straordinari delegati.

In questo quadro si intende rafforzare, attraverso un apposito decreto legge, le strutture tecniche e le prerogative dei commissari straordinari delegati e degli enti attuatori snellendo, al contempo, le procedure di programmazione e pianificazione degli interventi, sbloccando e razionalizzando l'uso delle risorse e semplificando il quadro regolatorio, nonché adottando i conseguenti provvedimenti necessari, inclusi i Programmi d'azione triennale per la mitigazione del rischio idrogeologico, e un sistema di valutazione dello stato d'attuazione degli interventi.

Anche a tal fine occorrerà assicurare l'attuazione alla Direttiva europea 2007/2/CE (c.d. sistema INSPIRE) e offrire il massimo supporto alla Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale ed Ambientale (CNITA), nonché attivare l'interscambio informativo tra il Geoportale Nazionale, l'ISPRA ed il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente con il Sistema delle Polizie Ambientali Nazionali.

Altra priorità da portare avanti con decisione è il contrasto al consumo di suolo e ai processi di desertificazione, anche promuovendo interventi di rinaturalizzazione del suolo ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico e per il recupero di suoli degradati o in via di degrado. Sarà, altresì, necessario dar seguito alle proposte che emergeranno in sede interministeriale in seno al Tavolo nazionale permanente sull'uso sostenibile del suolo e sostenere interventi normativi per il riuso dei suoli edificati, per la rigenerazione del patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, con misure di incentivazione per soggetti pubblici e privati che realizzino interventi di recupero, riuso e rigenerazione urbana, anche attraverso l'uso della leva fiscale.

Occorrerà, inoltre, attivare tutte le azioni utili per la tutela quali-quantitativa dei corpi idrici attraverso il coordinamento dei soggetti competenti ed il supporto al monitoraggio della risorsa idrica anche al fine di sviluppare, attraverso fasi di sperimentazione, nuove metodologie o di affinare quelle già esistenti nella predisposizione degli adempimenti delle direttive 2007/60 e 2000/60, con particolare riferimento all'adozione del primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (con scadenza a dicembre 2021) e alla preparazione e adozione del terzo Piano di gestione delle acque nel 2021; emanare gli indirizzi generali e i criteri per la difesa della costa a livello nazionale per adeguare la pianificazione di bacino; coordinare le Autorità di distretto e supportarle per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rischio alluvioni e delle acque al fine di rendere più incisiva la loro azione; promuovere la riforma delle Autorità di distretto in modo che ne sia ridisegnata la governance e la loro attività possa essere calibrata in base alle peculiari caratteristiche del dissesto idrogeologico della regione.

In tema di risorse idriche, occorrerà potenziare il sistema di controllo e monitoraggio con l'obiettivo di migliorare la conoscenza dello stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII); definire le modalità di utilizzo del "Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica" di cui alla Legge di Bilancio 2021; promuovere il governo pubblico e partecipativo dell'intero ciclo integrato dell'acqua; contribuire a sostenere gli investimenti per ridurre sprechi e dispersioni tramite l'introduzione di nuove tecnologie, e per ristrutturare le reti idriche; informare il cittadino sulla gestione della risorsa acqua con una piattaforma aperta che indichi prelievi, consumi, utilizzi ed i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato forniti dall'Autorità di regolazione energia, reti e ambiente (ARERA). Occorrerà, altresì, individuare percorsi – interloquendo con l'ARERA, le Regioni, Enti d'Ambito e le amministrazioni centrali, *in primis* il Dipartimento per le Politiche di Coesione - per accelerare l'attuazione del Servizio nelle regioni in ritardo e concorrere al soddisfacimento delle condizioni abilitanti al futuro Accordo di Partenariato -Politica di Coesione 2021 – 2027.

Per realizzare tali finalità, l'attuazione degli investimenti sugli impianti idrici, acquedottistici, fognari e di depurazione finanziati dovrà essere assicurata attraverso un'attività di *due diligence* economico finanziaria preliminare sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e dagli EGATO al fine di valutarne l'efficacia, la realizzabilità e la sostenibilità ambientale, nonché la coerenza della valutazione economico, finanziaria e tariffaria con gli obblighi previsti dalla regolazione ARERA. Inoltre, tali interventi dovranno essere realizzati in coerenza con gli obiettivi ambientali previsti dalla pianificazione d'ambito e dal Piano di gestione delle acque, nonché facendo particolare attenzione agli enti territoriali che si trovano in condizioni di ritardo. Occorrerà, altresì, seguire a sostenere l'attività di pianificazione delle Autorità di Bacino Distrettuali, rafforzandone il ruolo di indirizzo e coordinamento negli organismi tecnici, con il fine di armonizzare e ottimizzare le pianificazioni di settore con i Piani di Gestione delle Acque e con i Piani di Gestione del Rischio Alluvioni, colmare i *gap* ed individuare le buone pratiche messe in atto da ciascun Distretto.

In sede europea e internazionale, occorrerà poi rafforzare l'impegno relativo alla Convenzione contro la desertificazione (UNCCD) e la riorganizzazione del relativo Comitato nazionale; assicurare il sostegno al programma idrogeologico dell'UNESCO e al Centro mondiale sull'acqua (WWAP), anche mediante la realizzazione di iniziative congiunte di carattere informativo ed educativo, nonché ai programmi internazionali assimilati; assicurare la corretta attuazione delle normative comunitarie in materia di protezione delle acque dall'inquinamento causato da nitrati proveniente da fonti agricole (Direttiva 91/676/CEE) e per il superamento delle procedure d'infrazione in materia di acque reflue urbane (Direttiva 91/271/CEE); lavorare attivamente con il Ministero della Salute, per gli aspetti ambientali di competenza, nella fase di recepimento dell'attuale Direttiva 2020/2184 del 16 dicembre 2020.

### **Priorità politica 3**

---

Lotta alle terre dei fuochi e risanamento ambientale.

Le politiche di prevenzione e contrasto ai danni e ai reati ambientali, a ecomafie e alle terre dei fuochi richiedono una particolare incisività sia dal punto di vista delle iniziative poste in essere al fine di prevenirli, sia per quanto concerne gli aspetti sanzionatori, in ossequio al principio europeo "chi inquina paga".

Nell'ambito di queste linee di intervento, occorrerà lavorare insieme all'ISPRA e al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) in tema di accertamento dell'esistenza del danno ambientale, in tutti i casi in cui sia possibile valutare e misurare, con ragionevole certezza, un qualsiasi deterioramento diretto o indiretto significativo, ovvero non irrilevante, delle matrici ambientali di cui all'art. 300, comma 2, del D.lgs. n. 152 del 2006, anche non persistente. Occorrerà, parimenti, promuovere tecnologie innovative e *remote sensing* a supporto dell'individuazione, della descrizione e della quantificazione del danno ambientale, nonché per ispezioni e segnalazione di illeciti ambientali da parte di enti e di cittadini e per mettere a sistema informazioni utili alla difesa degli interessi pubblici ambientali e sanitari.

Nella stessa direzione occorrerà potenziare il sistema e le competenze di polizia ambientale e, in particolare, d'intesa con le altre Amministrazioni competenti, ruolo, ambiti di intervento, professionalità e pianta organica del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri; attivare interventi di monitoraggio e analisi anche con tecniche di telerilevamento e prospezioni in campo, sulla scorta dell'esperienza del Geoportale Nazionale; implementare il complesso di azioni finalizzate alla prevenzione e all'accertamento del danno ambientale, alla gestione dei contenziosi, monitorando l'andamento delle azioni di risarcimento e ripristino in sede civile e penale, anche mediante l'adozione di ordinanze per la riparazione.

Rendere effettivo il principio "chi inquina paga" richiederà, inoltre, sforzi aggiuntivi per stabilire una effettiva scansione delle tempistiche per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, nonché per disciplinare l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia degli enti competenti e introdurre una previsione sulla responsabilità erariale in caso di inadempimento da parte delle autorità coinvolte, in una

logica di mappatura delle responsabilità. Sarà, altresì, necessario adeguare la normativa di settore prevista nel D.lgs. n. 152/2006 attraverso una delega al governo da prevedere nel c.d. “collegato ambientale 2020”.

In un’ottica di collaborazione istituzionale con tutti gli enti e le Regioni, al fine di raggiungere l’obiettivo «roghi zero» e per assicurare un efficace sistema di sorveglianza, soprattutto nell’azione di contrasto alla criminalità ambientale, il Ministero ha intenzione di: presentare proposte normative (tra cui il c.d. disegno di legge «Tutela Ambiente»), potenziare i sistemi di indagine, inasprire la risposta sanzionatoria dello Stato ed introdurre un “daspo ambientale” che comporti l’allontanamento dal territorio di chi ha perpetrato un danno ambientale, anche avvalendosi delle esistenti tecnologie di rilevamento e controllo offerte dal Geoportale Nazionale; utilizzare i proventi della lotta agli ecocrimini, istituendo un fondo unico ambientale, in modo che gli introiti che provengono dall’applicazione della legge 22 maggio 2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente” possano essere utilizzati per la tutela dell’ambiente; impegnare ogni risorsa economica possibile per prevenire i fenomeni dei roghi, anche attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie, e assicurare, in ogni caso, il ripristino dei luoghi oggetto di roghi in modo da prevenire ulteriori fenomeni criminali e tutelare la salute delle persone.

Sulla base dell’esperienza della Carta delle bonifiche sostenibili, è prioritario fondare l’azione di recupero dei territori contaminati sul principio della sostenibilità avviando percorsi di risanamento nell’interesse della salvaguardia ambientale, della tutela della salute dei cittadini, nella difesa della legalità, del rilancio economico delle comunità e della promozione di un nuovo stile di vita ecosostenibile che scongiuri il reiterarsi dei comportamenti precedenti.

Per quanto attiene alla bonifica e al recupero dei siti inquinati, ivi incluse le aree industriali dismesse, occorrerà pertanto: prontamente utilizzare gli stanziamenti per le bonifiche dei siti orfani (ovvero i siti rispetto ai quali non sia stato individuato il soggetto responsabile della contaminazione ovvero il responsabile non sia in grado di operare o non operi); razionalizzare e potenziare le procedure nei siti di interesse nazionale al fine di consentire l’apertura di nuovi cantieri per le bonifiche; continuare nell’aggiornamento dei criteri per individuazione dei siti inquinati d’interesse nazionale ai fini della messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica e riqualificazione dei siti; potenziare le attività di controllo e monitoraggio e le altre attività necessarie per l’attuazione dei programmi degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati d’interesse nazionale (SIN) e contaminati ai sensi della vigente normativa e delle procedure tecniche ed amministrative per la messa in sicurezza e bonifica delle aree ricadenti nel perimetro di tali siti; potenziare l’utilizzo dell’analisi di rischio sanitario-ambientale quale strumento fondamentale di supporto alle decisioni nella gestione dei siti inquinati. Anche su tali punti il Ministero intende intervenire sul piano amministrativo con la standardizzazione delle procedure e la previsione di appositi *format* per la presentazione delle domande e la elaborazione dei pareri, e sul piano normativo con delle proposte (tra cui una apposita previsione di delega legislativa da inserire nel c.d. “Collegato ambientale”) volte a rendere possibile un’accelerazione delle procedure di bonifica dei siti inquinati.

Sempre in linea con i principi della Carta delle bonifiche sostenibili occorrerà, altresì, seguire le iniziative in sede europea avviate in seno al “Fondo per una transizione giusta” – il c.d. *Just Transition Fund* lanciato nel febbraio 2020 dalla Commissione europea come primo pilastro del Meccanismo per una transizione giusta volta a sostenere investimenti per la diversificazione economica e la riconversione dei territori ad alta intensità di carbonio, attraverso una combinazione di risorse del bilancio UE, del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+).

Per quanto riguarda l’amianto, grazie al lavoro congiunto tra Ministero, ISPRA ed esperti di comprovata ed elevata esperienza sul piano teorico ed operativo, provenienti anche dalla magistratura e dall’università, il Ministero intende proporre una riforma della normativa in vigore, a quasi trent’anni dalla già richiamata legge 27 marzo 1992, n. 257, che tenga conto della nuova letteratura scientifica in materia e delle iniziative, anche a carattere normativo, promosse in ambito europeo e a livello regionale. Tale processo deve essere coadiuvato da una regia unica presso il Ministero al fine di coordinare strumenti e progettualità già avviate negli anni passati; di implementare - come infrastruttura “INFO AMIANTO” - il sistema *web-based* per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi ad aree contaminate da amianto, o il progetto “ASBESTO 2.0” (Amianto in Superficie e Bonifica degli Edifici Scolastici mediante uso di tecnologie di Telerilevamento Ottico), con l’eventuale estensione su tutto il territorio nazionale, anche prevedendo l’eventuale sostituzione di tetti in amianto con tetti fotovoltaici.

#### **Priorità politica 4**

---

Economia circolare e più ambiziosa gestione dei rifiuti, all’insegna del #Plasticfree.

La non procrastinabile esigenza di avviare la società e l’economia verso un orizzonte di economia circolare – ed il tenore della sfida che questa pone verso cittadini, Istituzioni e sistema produttivo, poiché mette in discussione i parametri sociali ed economici della contemporaneità – rappresenta una delle priorità chiave su cui si sono concentrati i primi provvedimenti del Green Deal europeo nel cui quadro, come già accennato, è stato lanciato il nuovo Piano di azione per l’economia circolare “*Per un’Europa più pulita e più competitiva*” (Comunicazione della Commissione europea 11 marzo 2020 n. 98).

La connessa necessità di sensibilizzare cittadini, istituzioni e apparato produttivo sul tema e di dare l’esempio in termini di sostenibilità e di cultura ambientale, aveva condotto negli anni scorsi il Ministero a lanciare la campagna “*plastic free*” per bandire l’uso della plastica, specialmente monouso, in tutte le amministrazioni pubbliche; più di recente, l’opportunità di strutturare il lavoro sullo smaltimento dei rifiuti legati al Covid-19 ha condotto all’attuazione di un tavolo sull’analisi del flusso dei rifiuti con ISPRA, ISS e operatori del settore per individuare soluzioni in grado di evitare che una situazione emergenziale rimanga tale anche in futuro.

Per incidere in maniera significativa e durevole, occorre avviare un confronto serrato promuovendo un approccio profondamente integrato, basato su tutta la catena del

valore, e che vada dalla progettazione dei prodotti fino al loro consumo. Proprio la transizione verso un'economia circolare per un uso efficiente delle risorse e per promuovere una crescita economica sostenibile non è solo una delle priorità dell'Agenda europea 2030 ma si colloca anche al centro di una strategia del sistema Paese che ha per obiettivo di medio-lungo periodo la produzione di rifiuti zero e il minor consumo di materie prime. In quest'ottica, il Ministero potrà promuovere lo sviluppo di linee guida in tema di applicazione dei principi dell'economia circolare, in particolare nei centri urbani, e delle soluzioni basate sulle “*Nature based solutions*”.

Obiettivi prioritari sono dunque: modernizzare e migliorare i sistemi di gestione dei rifiuti al fine di raggiungere i nuovi e ambiziosi target posti in materia dall'Unione Europea, soprattutto per quanto concerne la plastica e gli imballaggi; raggiungere obiettivi ambiziosi di raccolta differenziata, in modo omogeneo sul territorio nazionale; promuovere politiche finalizzate a ridurre a monte la produzione pro-capite di rifiuti, sia attraverso la responsabilità estesa del produttore, sia attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione dei singoli cittadini, nonché del sistema distributivo – piccolo, medio e grande - con specifico riferimento alla riduzione degli imballaggi, puntando al “disaccoppiamento” tra indicatori economici e quantità di rifiuti prodotti.

Anche a completamento del quadro attuativo delle quattro direttive europee del “*Pacchetto Economia Circolare*” (Direttive UE 2018/849, 2018/850, 2018/851, 2018/852), recepite dai decreti del Governo (ovvero dai d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116; d.lgs. 3 settembre 2020, n. 118; d.lgs. 3 settembre 2020, n. 119; d.lgs. 3 settembre 2020, n. 121), nei prossimi mesi il Ministero intende operare seguendo gli orientamenti in esse definiti che, insieme al “Programma nazionale per la gestione dei rifiuti”, indicano la necessità di un adeguato sistema impiantistico, diffuso in modo equilibrato su tutto il territorio nazionale. Inoltre, il Ministero intende garantire l'attuazione di misure per migliorare la gestione dei rifiuti di plastica e l'attuazione della normativa europea, con particolare attenzione al recepimento della Direttiva UE 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, migliorando la prevenzione, aumentando il riciclo, utilizzando il recupero energetico a supporto del riciclo e rendendo residuale lo smaltimento in discarica, nonché proseguendo il lavoro del Tavolo istituito nel novembre 2020 per la preparazione del “Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti” (art. 198-bis del D. Lgs 152 del 2006) che individua i macro-obiettivi e definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si dovranno attenere nella elaborazione dei Piani regionali per la gestione dei rifiuti.

Al fine di evitare eventuali procedure di infrazione e di dare seguito alla nuova *compliance* sulla pianificazione del ciclo dei rifiuti, il Ministero, proseguirà – attraverso la piattaforma “MonitorPiani” – le attività di verifica e supporto alle Regioni affinché uniformino i rispettivi Piani ai nuovi obiettivi, alla nuova normativa europea e nazionale.

In un'ottica di semplificazione, per rendere più agevoli gli adempimenti ambientali in capo agli operatori e per promuovere le misure di contrasto ai fenomeni di illegalità, occorrerà migliorare il processo istruttorio dei decreti *End of Waste (EoW)* (ai sensi del comma 2 dell'articolo 184-ter del D.lgs. n. 152/2006) in senso partecipato e trasparente, anche attraverso la predisposizione di un portale per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei decreti *EoW* con sezioni destinate a: evidenziare un cronoprogramma

delle attività in corso; raccogliere proposte di decretazione su processi innovativi o di interesse nazionale per filiere di rifiuti quantitativamente rilevanti; assicurare l'interlocuzione con gli Istituti scientifici e le amministrazioni coinvolte nel processo; consultare i portatori d'interesse.

Occorrerà, inoltre, migliorare il sistema di tracciabilità dei rifiuti con l'obiettivo di digitalizzare gli adempimenti ambientali, testando il funzionamento del futuro Registro elettronico nazionale per la tracciabilità quale strumento di raccolta di dati integrati, certi, oggettivi e riscontrabili, necessario per attuare politiche ambientali e di sviluppo volte alla realizzazione dell'economia circolare. Il tutto dovrà essere realizzato anche avvalendosi dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, già impegnato nel monitoraggio dei piani regionali di gestione dei rifiuti. Sarà poi necessario potenziare i controlli sulle importazioni ed esportazioni di rifiuti, anche avviando la revisione del Piano nazionale delle Ispezioni e proseguendo nel costante aggiornamento del SISPED (il Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate); infine, sarà necessario continuare a sostenere l'azione di controllo su tutto il territorio nazionale per contrastare lo smaltimento illecito dei rifiuti e i roghi agli impianti di rifiuti.

La messa a punto di un chiaro quadro normativo in tema di Consorzi, ovvero di Sistemi collettivi, consente di realizzare tutti i vantaggi della concorrenza in termini di riduzione dei costi, di sviluppo di tecnologie innovative modernizzazione e miglioramento dei sistemi di gestione dei rifiuti nonché della loro tracciabilità, contribuendo anche a favore dei servizi pubblici locali. In proposito, è doveroso intensificare le azioni di vigilanza e controllo sui consorzi da parte dello Stato per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Sarà, altresì, necessario sviluppare, nella trasparenza e nella partecipazione dei territori e dei portatori di interessi, la procedura già avviata per l'individuazione del sito unico per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi secondo quanto stabilito in sede europea e con i provvedimenti nazionali di legge vigenti.

Occorrerà proseguire la collaborazione con le altre amministrazioni centrali sul tema dello spreco alimentare e ripensare gli strumenti economici utilizzando la fiscalità e gli incentivi all'innovazione in favore dell'economia circolare, sulla scia di quanto già fatto, ad esempio, in tema di agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi e sui prodotti da riciclo e riuso (con il D.L. 30 aprile 2019, n. 34); occorrerà anche ulteriormente definire e diffondere i criteri di circolarità o i Criteri Ambientali Minimi nell'ambito dei *Green Public Procurement* (GPP) anche attraverso l'adozione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione (PAN GPP). Nel medesimo quadro operativo, occorrerà contribuire a promuovere investimenti nell'eco-innovazione e nell'innovazione di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda la plastica, e le conseguenze ormai unanimemente riconosciute dalla Comunità Internazionale, sarà necessario dare seguito all'adozione della Direttiva del 5 giugno 2019 n. 904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, con particolare attenzione ai prodotti monouso, e garantire il *follow-up* ai

piani di azione del G20 in tema di *marine litter* e rifiuti plastici marini. Dopo la campagna *#plasticfree*, e il disegno di legge cd. “Salvamare” approvato dal Consiglio dei Ministri nell’aprile 2019 per promuovere il recupero dei rifiuti in mare premiando modelli comportamentali virtuosi per l’economia circolare, l’Italia deve continuare a essere capofila di un’Europa sempre più libera dalla plastica, recependo prontamente la direttiva, dando seguito all’iniziativa che ha portato il nostro Paese ad aderire al Patto Europeo per la Plastica lanciato nel marzo 2020 per accelerare il riuso e il riciclo con soluzioni innovative per una transizione più rapida verso l’economia circolare, nonché introducendo norme più stringenti e intensificando i controlli nel settore degli imballaggi di materiale plastico non rispondenti ai vigenti dettati normativi, anche con riguardo al fenomeno degli «shopper illegali».

Inoltre, occorrerà proseguire a monitorare le attività relative all’adozione e l’attuazione dei piani regionali di gestione dei rifiuti, anche avvalendosi dell’Albo nazionale dei gestori ambientali; alla valutazione del rischio ambientale dei prodotti fitosanitari, delle sostanze chimiche pericolose e dei biocidi, anche per la revisione, in collaborazione con gli altri Ministeri competenti, del Piano d’azione nazionale per l’uso sostenibile di prodotti fitosanitari; all’attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di OGM; alle attività legate alla biosicurezza e alla biotecnologia; all’attuazione del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), in tema di economia circolare e interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti.

### **Priorità politica 5**

*Salvaguardia della biodiversità terrestre e marina e sostegno alle zone economiche ambientali (ZEA).*

---

Aumentare il livello di tutela della biodiversità marina e terrestre e degli ecosistemi rappresenta la priorità assoluta per il nostro Pianeta e specialmente per il nostro Paese dove il sistema dei parchi e delle aree marine protette costituiscono un irrinunciabile presidio, non solo a difesa delle ricchezze naturali dell’Italia, ma anche della nostra coscienza ambientale perché in grado di raggiungere le nuove generazioni in ogni angolo del Paese.

I parchi nazionali e tutte le aree protette sono un capitale ambientale su cui investire sia in termini sociali sia in termini di ricerca. Le aree protette devono continuare a rappresentare una risorsa per i cittadini e non essere percepiti come ostacolo. Al fine di raggiungere lo scopo di attivare un rapporto virtuoso tra uomo e ambiente, gli interventi relativi a questa priorità tematica riguarderanno diverse linee d’azione.

Per proseguire nelle azioni di rilancio dei parchi nazionali occorrerà promuovere nuove misure come la fiscalità di vantaggio, avviare processi virtuosi per incentivare un sistema di turismo sostenibile e implementare l’attuazione delle Zone Economiche Ambientali (ZEA).

Le Zone Economiche Ambientali sono state introdotte nel 2019 e nel 2020 hanno trovato una loro dimensione normativa grazie all'adozione di una serie di atti legislativi che hanno definito vantaggi economici e misure di semplificazione per chi vive e opera, nel rispetto dell'ambiente, all'interno dei parchi e delle aree marine protette. Il 2021 e l'intero triennio 2021-2023 devono rappresentare gli anni del consolidamento delle ZEA affinché sia chiaro a tutti che le aree protette nazionali non sono luoghi cristallizzati nel tempo e nello spazio ma esempi di coesistenza virtuosa tra la natura e l'uomo.

In tale logica, nel 2021 occorrerà assicurare piena attuazione, entro marzo 2021, alle diverse disposizioni contenute nella legge di bilancio per il 2021 in materia di ZEA: da quelle che riconoscono un contributo a fondo perduto per i commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi e importatori di imballaggi pieni aventi la sede operativa all'interno delle ZEA, a quelle che introducono il sistema del vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari; e a quelle che prevedono di incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche al servizio pubblico nei comuni aventi la propria superficie in una ZEA; nonché a quelle che prescrivono di promuovere la diffusione di compostiere di comunità nelle ZEA.

Ugualmente entro marzo 2021 occorrerà, sul fronte interno, completare il programma "caschi verdi per l'ambiente" avviato con ISPRA e assicurare l'attività formativa già impostata nel 2020 anche eventualmente avvalendosi di università e centri di ricerca specializzati nella formazione a distanza, ove permanga l'emergenza sanitaria. Sul piano internazionale, anche al fine di valorizzare le migliori capacità e professionalità nazionali, bisognerà dare immediata attuazione all'accordo firmato il 1° dicembre 2020 con la Direttrice generale dell'UNESCO con cui è stato istituito un Fondo multilaterale presso l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite ed è stata creata la "Rete Internazionale di Esperti Ambientali" UNESCO: in tale contesto, occorrerà attuare, entro marzo 2021, le prime misure, assicurando il monitoraggio dell'attuazione e un continuo e costante dialogo con l'organizzazione parigina, specialmente tenendo presente che la misura introdotta dal DL Clima "Caschi verdi per l'ambiente" in via sperimentale, è stata resa permanente a decorrere dal 2023 grazie alla Legge di bilancio per il 2021 e rappresenta uno dei principali deliverable del G20 2021.

Anche nel 2021 occorrerà proseguire nell'attuazione del "Programma sperimentale di forestazione urbana e periurbana" ai sensi dell'art. 4 del c.d. DL Clima (dando seguito ai progetti presentati dalle città metropolitane), del "Programma Parchi per il Clima" per finanziare interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici, di efficienza energetica, di produzione da fonti da rinnovabili di mobilità sostenibile. Sarà anche necessario proseguire con l'attuazione del protocollo siglato nel 2020 tra Ministero dell'Ambiente, Ministero della Difesa e Agenzia del Demanio per la valorizzazione di immobili presenti nei Parchi Nazionali, nonché dei relativi protocolli attuativi.

Occorrerà, altresì, incentivare e promuovere le azioni di videosorveglianza per la prevenzione e il contrasto degli incendi, l'accessibilità e la fruizione delle aree protette anche ai diversamente abili; operare una verifica sulla *governance* dei Parchi Nazionali, introducendo parametri di contabilità ambientale ed ecologica nei relativi bilanci, e sviluppando meccanismi in grado di assicurare continuità gestionale e di programmazione, premiando maggiormente quegli Enti che dimostrino, secondo dati

concreti, di aver realizzato percorsi di sostenibilità esemplari, anche in coerenza con la Direttiva annuale del Ministro sulla biodiversità.

Occorrerà, altresì, continuare a valorizzare capitale naturale, conoscenze tradizionali e la straordinaria diversità bioculturale italiana in ogni ambito sia nazionale che internazionale: in particolare, andrà rafforzato l'impegno del Ministero per tutelare e valorizzare i patrimoni naturalistici e le tradizioni culturali immateriali legate alla natura e al mare nel quadro delle Convenzioni UNESCO del 1972 e del 2003, dei Geoparchi e del Programma intergovernativo Uomo e Biosfera (MAB), anche avviando iniziative sperimentali attraverso l'utilizzo del Fondo istituito dalla Legge di bilancio 2021 per progetti pilota di educazione ambientale. Nel triennio 2021-2023 è importante che il programma MAB continui ad essere attuato con la massima cura da parte delle strutture competenti, considerando il ruolo di primo piano assegnato al nostro paese quale Stato membro dell'organo di governo del programma unesco. Occorrerà quindi assicurare massima assistenza al Comitato tecnico nazionale MAB anche mediante l'istituzione di una specifica struttura di supporto composta da elevate professionalità che possa supportare le comunità e i territori nel percorso di promozione, redazione e presentazione di nuove candidature e, al contempo, nel percorso di valorizzazione dei siti già iscritti nella prestigiosa lista.

In tale contesto riveste particolare rilievo l'impegno assunto dall'Italia nell'ambito della presidenza del G20 di istituire un apposito centro sull' "*Intangible Environmental Heritage*" ovvero sul patrimonio naturalistico intangibile: solo salvaguardando, tramandando e studiando le conoscenze tradizionali connesse al rapporto uomo-natura è possibile tutelare la biodiversità. Con tale consapevolezza, occorrerà nel 2021 dare attuazione a tale previsione, anche valutando una apposita collaborazione con la FAO e/o con l'UNESCO e/o con la CBD.

Occorrerà, inoltre: attuare il Protocollo di Nagoya sul sistema ABS ("*Access and benefit sharing*") per l'accesso alle risorse genetiche in coordinamento con il Regolamento UE 511/2014; favorire la deframmentazione degli habitat e la nascita di corridoi ecologici attraverso l'adozione di progetti speciali; rafforzare il contrasto al bracconaggio anche con sanzioni più stringenti; monitorare l'andamento delle specie selvatiche a rischio, in base agli studi di Ispra e del mondo scientifico e ambientalista, al fine di intervenire con azioni dirette volte a tutelare il patrimonio faunistico e floristico a rischio e ridurre gli impatti causati dall'uomo, anche rispetto, ad esempio, all'attuazione del Piano Lupo; assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (convenzione di Washington – CITES), e rafforzare la cooperazione con le Forze di Polizia competenti; proseguire nelle politiche di tutela della montagna, del verde pubblico e nel contributo del Ministero alla pianificazione paesaggistica e ai processi di pianificazione del territorio, in collaborazione con le Amministrazioni di volta in volta interessate; rilanciare tutela e promozione del capitale naturale e rafforzare la protezione della biodiversità terrestre, montana e marina, anche in seno alla nuova Strategia nazionale per la biodiversità; implementare la salvaguardia di flora e fauna terrestri e marine con particolare riguardo alla tutela delle foreste e alla gestione sostenibile degli ecosistemi forestali.

Per quanto attiene alla tutela del mare, occorrerà concentrare gli sforzi per istituire nuove aree marine protette internazionali nel quadro dell'UNEP/MAP e della

Convenzione di Barcellona, e per creare un'area a emissioni controllate ("*Emission Control Area*") in ambito IMO nel Mediterraneo e proseguire negli impegni che i Paesi del Mediterraneo hanno assunto nella Dichiarazione di Napoli del 5 dicembre 2019, anche in preparazione della prossima Conferenza delle Parti che si terrà ad Antalya, in Turchia, nel dicembre 2021.

Occorrerà, altresì, potenziare le Aree marine protette; assicurare alle Capitanerie di porto l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero (come previsto dalla Legge di Bilancio 2021); introdurre nuove misure, in particolare nell'ambito delle attività di implementazione della Strategia Marina, per la tutela del mare, in particolare volte a contrastare l'inquinamento da plastiche e da materiali non biodegradabili, nell'azione di sistema già avviata con il disegno di legge "SalvaMare"; aggiornare le procedure per il controllo e la prevenzione degli impatti sugli ambienti marini mediante il rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta; proseguire nel servizio volto alla prevenzione e alla lotta agli inquinanti marini da idrocarburi lungo le coste; concorrere a sostenere il potenziamento della pianta organica del Corpo delle Capitanerie di Porto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per le attività specificatamente connesse alle funzioni del Ministero.

In ambito europeo ed internazionale occorrerà, inoltre: ultimare l'opera già avviata di attuazione della Rete Natura 2000, completando la designazione, da un lato, della rete dei siti a mare e, dall'altro, delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), rafforzandone l'integrazione, anche sotto il profilo giuridico, con i parchi nazionali e le aree protette già istituite; dare concreta attuazione all'accordo RAMOGE; proseguire negli impegni legati agli ulteriori accordi sul piano regionale e mondiale (Pelagos, ACCOBAMS, Convenzione sulle Specie Migratorie, Convenzione di Ramsar sulle zone umide, Convenzione di Barcellona, Piattaforma intergovernativa scienza-politica sulla biodiversità e i servizi ecosistemici, ecc.) con particolare attenzione al contributo italiano alla programmazione Post 2020 della Convenzione sulla Diversità Biologica.

Anche in virtù dello slittamento dell'agenda internazionale dovuta all'emergenza pandemica, il 2021 rappresenta l'anno chiave per definire gli obiettivi di conservazione della biodiversità del prossimo decennio da parte della Comunità Internazionale e anche per definire il nuovo "Quadro Globale per la Biodiversità post-2020" che verrà adottato in occasione della Conferenza delle parti (COP 15) della Convenzione sulla diversità biologica (CBD) - che si terrà a Kunming, in Cina. Inoltre, come già accennato, nel quadro del Green Deal europeo, la Commissione europea ha presentato la nuova Strategia Europea sulla Biodiversità fino al 2030 (Comunicazione 20 maggio n. 380) che indica un percorso per ripristinare una relazione uomo-natura sana e reciprocamente vantaggiosa.

A livello nazionale, seguendo i principi cardine dettati a livello internazionale ed europeo per lo sviluppo del target del nuovo Quadro Globale, occorrerà coinvolgere le parti interessate – Istituzioni, comunità locali, ONG e società civile, filiere produttive (anche in coerenza con la Strategia UE "Dal produttore al consumatore" su menzionata) e altri portatori d'interesse – in un processo consultivo, inclusivo e trasparente; sarà, altresì, necessario sviluppare una strategia per la biodiversità post-2020 ambiziosa, in linea con la visione CBD per il 2050 "*Vivere in Armonia con la Natura*" e coerente con

gli sforzi nazionali avviati in seno all'Agenda 2030 e con gli altri trattati connessi alla biodiversità, tra cui l'Accordo di Parigi sul clima, il *Sendai Framework* per la riduzione dei rischi legati ai disastri naturali e il programma «*Strategic Approach to International Chemicals Management - SAICM*» per promuovere un approccio sostenibile nella gestione dei prodotti chimici a livello internazionale. Infine, oltre a seguire, per i profili di competenza, gli sviluppi e l'attuazione della Convenzione di Minamata sul mercurio (di recente ratificata con legge n. 134 del 2020), occorrerà promuovere informazione in materia di biosicurezza e OGM, di sostanze chimiche pericolose e prodotti fitosanitari.

### **Priorità politica 6**

---

Procedimenti autorizzativi e valutativi ambientali più veloci e rigorosi.

Affrontare la transizione verso un cambiamento 'verde' e, insieme, cogliere le opportunità sul piano sociale ed economico che da tale transizione possono derivare per il nostro Paese, significa puntare sulla *green economy* quale volano per accelerare una crescita sostenibile, innovativa e ambientalmente virtuosa del Sistema-paese, dando piena e completa attuazione alle politiche europee ed internazionali in tema di sviluppo sostenibile. La qualità dello sviluppo si riflette, infatti, non solo sui meccanismi virtuosi che il sistema Paese intende individuare e premiare, nello sviluppo della propria economia, eliminando progressivamente i sussidi dannosi per l'ambiente e perciò stesso non sostenibili e fonte di iniquità intergenerazionale poiché compromettono le risorse nazionali nel prossimo futuro. Un esempio viene dalle certificazioni ambientali di natura volontaria, ed in particolare di quelle europee EMAS ed Ecolabel di cui occorre promuovere la diffusione presso le imprese e i cittadini.

La qualità dello sviluppo significa anche presidiare i procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientali quali presupposti per garantire misure efficaci, efficienti, di piena tutela del territorio e della salute umana e insieme di crescita economica per l'Italia.

In quest'ottica, partendo da una mappatura sui procedimenti di AIA statale, occorrerà formulare proposte per riprogettare la procedura interna di gestione e monitoraggio dei procedimenti di AIA statale e per migliorare le procedure di VIA, VAS e AIA e PNIEC, e per verificare l'efficacia del sistema di allerta informatico finalizzato ad evidenziare le scadenze dei termini temporali stabiliti dal D. lgs. N. 152/2006, come modificato dal D.L. c.d. "Semplificazione" n. 76 del 2020.

L'esigenza di rivedere, progressivamente ma complessivamente, il sistema socio-economico in un'ottica di sostenibilità passa anche dallo sviluppo del concetto di bioeconomia e dalla capacità del Ministero di integrare le agende politiche nazionali e territoriali con queste iniziative: da un lato l'adozione di strumenti efficaci a promuovere una sempre maggior diffusione di modelli di sviluppo sostenibile; dall'altro la promozione della ricerca, dell'innovazione e della formazione per lo sviluppo del lavoro ecologico, nonché di opportunità "green" per le giovani generazioni. Investire su eco-innovazione, eco-competitività e sulla cultura della sostenibilità implica accompagnare la nostra economia verso uno sviluppo a basse o nulle emissioni di carbonio, e intende favorire le condizioni affinché le imprese e i professionisti possano piantare oggi radici

salde per proiettarsi nell'economia eco-compatibile, a bassi costi ed esternalità negative del domani.

Tra le leve fondamentali per realizzare questo disegno rientrano: la semplificazione sul piano normativo e amministrativo, e la progressiva sburocratizzazione e razionalizzazione del sistema di procedure e autorizzazioni, in ambito territoriale, nazionale ed europeo; la previsione di fiscalità di vantaggio in settori chiave della *green economy*; la diffusione della cultura dei cittadini verso la sostenibilità; una formazione di competenze “*green*” trasversali a tutti i settori economici in ogni percorso di formazione, sia professionale sia di base (scuole di ogni ordine); l'elaborazione di indicatori che valutino e dimostrino la redditività dell'adozione delle misure “*green*”. In particolare, fra le attività di semplificazione e sburocratizzazione cui il Ministero dovrà dare principalmente seguito, rientrano quelle previste dall'Agenda per la semplificazione per la ripresa (di cui al c.d. DL Semplificazioni n. 76 del 2020) e dalla Legge di Bilancio 2021. In particolare, quest'ultima impone al Ministero di sostenere e velocizzare le attività istruttorie poste in essere dalla Commissione tecnica per la valutazione dell'impatto ambientale e la valutazione d'impatto strategica e dalla Commissione tecnica PNIEC, nonché dalla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale IPPC.

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli Atti Delegati al Regolamento UE n. 852/2020 sulla tassonomia degli investimenti sostenibili che sono in corso di adozione e che rappresentano una tappa fondamentale nella cornice della “finanza sostenibile” quale nuovo pilastro delle politiche ambientali europee.

In questo ambito, priorità assoluta dovrà essere data alla messa a regime del sistema volontario di “certificazione ambientale” previsto dalla Legge di Bilancio per il 2021 che individua indicatori e metriche di valutazione che consentono di misurare il livello di sostenibilità ambientale di un progetto imprenditoriale che, qualora ritenuto virtuoso, potrà, di conseguenza, accedere a specifici finanziamenti. L'obiettivo è quello di favorire la mobilitazione di capitali verso iniziative “verdi”, a sostegno del processo di decarbonizzazione e della transizione energetica ed ecologica. Occorrerà, altresì, portare avanti il lavoro svolto, ai sensi della precedente Legge di Bilancio (legge n. 160 del 2019), dalla Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte per la transizione ecologica e per la riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi (c.d. Commissione SAD di cui al DM n. 29 del 5 febbraio 2020) .

Per improntare lo sviluppo nella direzione della qualità occorrerà inoltre: rafforzare il sistema di prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici, con una rinnovata attenzione verso le attività di reporting alle autorità nazionali ed europee in materia; implementare il sistema delle valutazioni ambientali concretizzando i criteri di salvaguardia secondo i migliori standard mondiali a tutela dell'ambiente e della salute, e rendendo più spedite e più certi procedure e tempi per il rilascio delle autorizzazioni.

### **Priorità 7**

Cooperazione internazionale trasparente ed inclusiva.

Nell'ambito della cooperazione internazionale ambientale le linee prioritarie sono state già adottate, in coerenza con le priorità del Ministero degli Affari esteri, con il decreto ministeriale n. 170 del 2020, che qui si intende integralmente richiamato.

Occorrerà, infatti, assicurare la puntuale attuazione della Strategia unitaria per la cooperazione internazionale ambientale (di cui al richiamato DM n. 170 del 2020) che per la prima volta ha disegnato *vision* e *mission* della cooperazione ambientale italiana promossa dall'Amministrazione e, in questa cornice programmatica, promuovere ulteriori bilaterali con i Paesi aderenti ai programmi ONU, sostenendo, in primo luogo, gli investimenti nell'area del Sahel anche al fine di controllare i fenomeni migratori, e assicurando, in ogni caso, una gestione trasparente e partecipata dei fondi impegnati, secondo regole condivise con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Questo percorso si inquadra anche nell'ambito degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in tema di sostenibilità e, in primis, nell'ambito dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei c.d. *Sustainable Development Goals* (SDGs). Il Ministero dovrà attivamente contribuire all'attuazione dell'Agenda 2030 a livello nazionale e internazionale, e dei programmi ambientali in ambito ONU e Unione europea, anche finalizzando, entro il 2021, il processo di revisione triennale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e garantendo un'ampia partecipazione della società civile, delle istituzioni scientifiche e degli attori territoriali.

Infine, sarà necessario proseguire l'azione di rafforzamento avviata dal Ministero attraverso le Sedi della rete diplomatico-consolare, con l'apertura di posizioni di esperti ambientali (di cui all'articolo 168 del D.P.R. n. 18/67), selezionati congiuntamente dal Ministero degli Affari esteri e dalla nostra Amministrazione ed inquadrati dal primo nelle proprie Sedi. Al riguardo, si segnala che due posti sono già stati assegnati, per un terzo verrà a breve avviata la procedura di selezione, mentre il quarto e il quinto posto dovranno essere prossimamente istituiti.

### **Priorità politica 8**

**Ministero 4.0:** *nuove assunzioni, formazione permanente del personale, implementazione del lavoro agile, innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi, procedure trasparenti e meccanismi di informazione in tempo reale per i cittadini, accesso ed educazione e formazione ambientale.*

---

Negli anni passati sono state poste le premesse per rendere il Ministero un modello di sostenibilità sociale ed ambientale, un esempio virtuoso per i cittadini e una fonte di ispirazione per le politiche ambientali di tutte le Istituzioni italiane. In questo senso, sono state già avviate iniziative mirate di educazione e formazione ambientale, con particolare attenzione ai più giovani e agli istituti scolastici nell'ambito di un quadro di azione che dovrà essere rafforzato negli anni a venire.

Infatti, indirizzare i nostri sforzi alle nuove generazioni rende ragione dell'innovazione avviata in questi anni dal Ministero. In particolare, i presupposti di tale processo sono stati: il rafforzamento del dicastero attraverso la riorganizzazione interna (conclusasi a fine 2019 a seguito di una redistribuzione dei compiti e di un potenziamento delle divisioni per assicurare processi di lavoro interno più efficaci), l'ampliamento della dotazione organica e l'attuazione delle previsioni di cui alla legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio per il 2019) che hanno consentito di procedere a nuove assunzioni di personale realizzando il primo concorso pubblico indetto dal Ministero dell'ambiente.

Su queste basi, nel corso del 2021 e del triennio 2021-2023, si dovrà proseguire l'azione volta a ridisegnare completamente il Ministero dell'Ambiente rendendolo in grado di rispondere alle sfide globali che è chiamato ad affrontare. Tale processo di consolidamento, che si concluderà nell'arco di un decennio di sviluppo, anche con il trasferimento nella nuova sede, proseguirà anzitutto con l'attività di reclutamento di altro personale che è stata inevitabilmente rallentata dalle difficoltà causate dalla pandemia di Covid-19, e sarà necessario farlo anzitutto portando avanti le procedure concorsuali avviate nel 2020, relative sia a profili amministrativi che tecnici (biologi, economisti ed ingegneri ambientali, naturalisti, forestali, geologici, ecc.).

Cruciale sarà, inoltre, garantire un sistema di formazione permanente del personale che consenta di valorizzare le elevate professionalità interne e di assicurare la crescita individuale, anche sotto il profilo umano. In particolare, occorrerà un impegno specifico per far crescere le competenze e le conoscenze del personale di ruolo sui temi ambientali, al fine di conseguire i più elevati livelli di flessibilità e mobilità di impegno nei diversi settori del Ministero, anche valorizzando le *expertise* interne all'Amministrazione. La formazione del personale dovrà basarsi sull'analisi dei fabbisogni formativi, tenuto conto delle "core competences" che occorre possedere per attuare le priorità politiche poc' anzi illustrate e delle competenze già possedute. Si fa presente che la formazione del personale deve costituire anche una leva di incentivazione del personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito.

A livello organizzativo, occorrerà proseguire nell'azione avviata nel 2020, anche in risposta all'emergenza pandemica e nell'ottica della massima tutela del personale, agevolando lo svolgimento della prestazione lavorativa in *smart working*, in aderenza al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), in modo da accrescere l'efficienza del sistema e le capacità informatiche del dicastero, assicurando ad una platea più ampia di dipendenti l'accesso al lavoro da remoto, nonché potenziando l'infrastruttura informatica dell'Amministrazione anche attraverso la razionalizzazione della gestione dei servizi erogabili in *outsourcing*.

Il 2021 sarà l'anno della svolta anche per quanto riguarda la nuova sede del Ministero. Dopo un lungo processo normativo avviato nel 2019 con la legge di bilancio e l'attribuzione al Ministero di un fondo dedicato alla ristrutturazione della nuova sede, entro febbraio 2021 sarà formalmente posata la prima pietra nella nuova sede del Ministero, una sede demaniale tanto attesa, in viale Boston, ex sede del soppresso Ministero del commercio con l'estero. Con l'avvio dei lavori da parte dell'Agenzia del

Demanio – lavori improntati a realizzare un Ministero 100% sostenibile – si stima che nel 2024 il Ministero potrà cambiare finalmente sede.

Sempre sul piano organizzativo interno, occorrerà incrementare la capacità di programmazione delle risorse economiche del dicastero (anche in considerazione del nuovo modello dipartimentale) e implementare gli sforzi avviati nel 2020 in tema di misurazione e valutazione della “performance individuale” dei dirigenti, del personale e della “performance organizzativa” del dicastero, soprattutto dopo l’avvenuta adozione del “Sistema di misurazione e valutazione della performance” del Ministero dell’ambiente (di cui al DM n. 203 del 16 settembre 2020).

Tale azione di valutazione richiede anche uno sforzo collettivo per incrementare il livello di trasparenza del Ministero, assicurando da parte di tutte le strutture l’adempimento delle prescrizioni normative in materia. In tale ambito, risultano particolarmente rilevanti gli adempimenti inerenti all’Agenda pubblica degli incontri con i portatori di interessi, stabiliti con il D.M. 1° agosto 2018, n. 257 e successivamente estesi con il D.M. 25 novembre 2020, n. 242 al fine di consentire la tracciabilità a favore dei cittadini e di tutti gli stakeholders delle relazioni tra i legittimi interessi organizzati e i decisori pubblici interni, secondo il modello di un Ministero quale «Casa di vetro». Sempre al fine di perseguire obiettivi di trasparenza, correttezza e lotta alla corruzione, andranno diligentemente implementate le disposizioni del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’ambiente (D.M. n. 223 del 30 ottobre 2020) che, in base alle nuove previsioni, non si applica più solo al personale di ruolo del Ministero ma a chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga una collaborazione, anche gratuita con l’Amministrazione.

Sul piano del coordinamento, l’Amministrazione dovrà condurre uno sforzo supplementare sia per dare un’efficace attuazione al disegno di riorganizzazione varato, sia al fine di mettere a sistema quelle attività che richiedono una più stretta collaborazione tra tutti gli uffici del dicastero, come le situazioni di crisi ed emergenza ambientale, l’informazione ambientale, le attività di educazione ambientale nel rapporto tra Amministrazioni e giovani generazioni, la raccolta e l’organizzazione di dati per finalità divulgative, la ricerca in materia ambientale e l’elaborazione di proposte, anche a carattere normativo, per razionalizzare la complessiva *governance* dell’ambiente in Italia.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al potenziamento della formazione dei giovani sui «lavori green» e, più in generale, delle iniziative di educazione ambientale, anche avuto riguardo alle risorse individuate in seno alla Legge di bilancio 2021 che, tra le altre cose, istituisce un Fondo con una dotazione pari a 4 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, volto alla realizzazione di progetti pilota di educazione ambientale per gli studenti degli istituti comprensivi delle scuole, dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nei comuni presenti in aree protette naturalistiche. È, altresì, necessario che il Ministero potenzi la propria capacità di collaborazione in ambito formativo con le scuole e il mondo dell’associazionismo nazionale e locale, anche proseguendo nella sperimentazione avviata con la piattaforma [www.educazionedigitale.it/mattm](http://www.educazionedigitale.it/mattm).

All'interno del medesimo quadro di rafforzamento del dicastero occorrerà, inoltre: rafforzare i processi partecipativi e l'accesso civico generalizzato, anche in attuazione della *Convenzione di Aarhus*; migliorare il sito del ministero; e la gestione delle questioni legate al cambiamento di sede del Ministero; promuovere l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione anche attraverso la razionalizzazione della gestione dei servizi erogabili in outsourcing, l'organizzazione unificata e condivisa del sistema informativo del Ministero, e dei necessari strumenti a presidio della sicurezza informatica e della corretta attuazione del Codice dell'amministrazione digitale per i profili di competenza.

### **Priorità politica 9**

*Programmazione economica ed europea. Obiettivo zero infrazioni. Attuazione virtuosa del PNRR.*

---

Priorità trasversale e assoluta è rappresentata dall'esigenza di prevenire e azzerare le procedure di infrazione europee. La recente archiviazione di ulteriori procedure di infrazione avvenuta nei mesi scorsi (tra cui le procedure 2017/2172, 2019/2308, 2020/0207 e 2020/0208) si aggiunge agli altri contenziosi risolti grazie all'azione di sistema messa in campo dal Ministero che, tuttavia, dev'essere ancora rafforzata nell'ambito degli strumenti di coordinamento nazionali con le istituzioni europee e nel dialogo con le altre Amministrazioni centrali e territoriali e, *in primis*, con le Regioni in seno agli organi preposti. Tale azione deve riguardare sia la verifica del puntuale adempimento degli obblighi UE (ad opera delle strutture competenti in base alla nuova organizzazione del Dicastero e del Nucleo per la valutazione degli atti dell'Unione europea - NUE, istituito presso l'Ufficio di Gabinetto ai sensi della legge n. 234 del 2012), sia l'attuazione e la promozione di iniziative sul territorio, quali, ad esempio, i "*Clean Air Dialogues*".

Al tempo stesso, appare trasversalmente prioritario nei prossimi mesi garantire immediata e puntuale attuazione al Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, e assicurare – nel rapporto con le altre Amministrazioni centrali e con gli Enti territoriali coinvolti – la realizzazione di progetti ed interventi inerenti le politiche di coesione, nonché dei programmi presentati per l'assegnazione e la programmazione dei proventi di cui all'art. 19, c. 3, del Dlgs. n. 30 del 2013 (fondi Aste Co2).

Da quanto evidenziato, emerge la necessità di consolidare questi meccanismi di raccordo tra tutti i soggetti responsabili, non solo con l'obiettivo di azzerare e prevenire ulteriori procedure di infrazione su tematiche ambientali, ma anche per rilanciare la partecipazione al processo normativo dell'Unione europea su tutti i temi di competenza e sulle politiche di coesione. Inoltre, sarà necessaria anche un'azione del dicastero volta ad assicurare un contributo su programmi di ampio respiro come il nuovo (ottavo) Programma d'azione per l'ambiente (attualmente in corso di negoziato) che si pone l'obiettivo di accelerare la transizione giusta e inclusiva dell'Unione verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050, ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Analogamente, nei prossimi mesi, il Ministero sarà chiamato a fornire il proprio contributo a rilevanti iniziative adottate a livello internazionale (*in primis* l'organizzazione delle sessioni di competenza in tema di «Ambiente e energia» nel quadro della Presidenza dell'Italia del G20, la COP26, il G7, l'EXPO Dubai) e a livello nazionale (tra cui la partecipazione ai processi avviati nell'ambito del nuovo “Comitato interministeriale per la programmazione economica sostenibile” (CIPES) e nell'ambito del Programma Nazionale Ricerca - PNR 2021-2027).

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)**

Attuazione e verifica della strategia di sviluppo sostenibile in sede nazionale ed internazionale in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e degli altri strumenti internazionali; programmi e progetti per lo sviluppo sostenibile e la cooperazione internazionale ambientale anche mediante le risorse per l'allocazione dei permessi di emissione dei gas serra; promozione delle iniziative e degli interventi in materia di green economy ed occupazione verde; attività unionale ed internazionale nelle materie di competenza, tra cui gli accordi internazionali in materia di sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030 ed il Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE  | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |               |               |
|---|---|---------------|---------------|
|   | 2021  | 2022          | 2023          |
| <b>34 Garantire le condizioni per l'attuazione di Agenda 2030, nazionale e territoriale, attraverso la Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile</b>  |   |               |               |
| 3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile   | CP 8.260.691                                    | 8.580.396     | 5.621.100     |
|   | CS 9.581.110                                    | 8.580.396     | 5.621.100     |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 1.066.249                                    | 1.385.954     | 1.426.658     |
|   | CS 1.066.249                                    | 1.385.954     | 1.426.658     |
| <b>35 Contribuire alla definizione di interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici</b>   |   |               |               |
| 6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico  | CP 1.422.978                                    | 1.741.580     | 1.782.253     |
|   | CS 1.422.978                                    | 1.741.580     | 1.782.253     |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 1.066.243                                    | 1.384.845     | 1.425.518     |
|   | CS 1.066.243                                    | 1.384.845     | 1.425.518     |
| <b>42 Rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile</b>  |   |               |               |
| 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile  | CP 19.022.586                                   | 7.896.547     | 5.937.236     |
|   | CS 19.022.586                                   | 7.896.547     | 5.937.236     |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 1.066.249                                    | 1.385.400     | 1.426.089     |
|   | CS 1.066.249                                    | 1.385.400     | 1.426.089     |
| <b>43 Miglioramento dei livelli di trasparenza delle procedure di valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA.</b> |   |               |               |
| 5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali   | CP 15.417.211                                   | 15.801.721    | 12.842.410    |
|   | CS 15.417.211                                   | 15.801.721    | 12.842.410    |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 1.066.249                                    | 1.385.400     | 1.426.089     |
|   | CS 1.066.249                                    | 1.385.400     | 1.426.089     |
| <b>Totale del Programma (*)</b>   | CP 44.123.466                                   | 34.020.244    | 26.182.999    |
|   | CS 45.443.885                                   | 34.020.244    | 26.182.999    |
| <b>Totale della Missione (*)</b>  | CP 1.419.823.389                                | 1.131.262.393 | 1.039.777.960 |
|   | CS 1.889.429.198                                | 1.209.896.399 | 1.043.199.636 |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>   | CP 1.566.766.489                                | 1.278.336.815 | 1.172.572.059 |
|   | CS 2.036.614.298                                | 1.356.970.821 | 1.175.993.735 |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

**34 - Garantire le condizioni per l'attuazione di Agenda 2030, nazionale e territoriale, attraverso la Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile**

Promozione dell'attuazione e dell'aggiornamento della Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali, garantendo il coinvolgimento attivo della società civile.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Cooperazione internazionale trasparente ed inclusiva

**Azioni Correlate:** 3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>4 - Grado di attuazione territoriale delle strategie di sviluppo sostenibile (art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm..ii)</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 80% | >= 90% | >= 95% |

**Descrizione:** L'indicatore fornisce la misura dell'attuazione del mandato previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm..ii che consiste nel garantire la promozione dei livelli di qualità della vita umana, attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. Cio` avviene attraverso il riordino, coordinamento e integrazione delle disposizioni legislative nelle materie di competenza (strategia nazionale per lo sviluppo) e nel rispetto degli obblighi internazionali, dell'ordinamento comunitario, delle attribuzioni delle regioni e degli enti locali.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** n. di Regioni e Province Autonome che hanno avviato con atti dedicati, il processo di definizione delle proprie strategie di Sviluppo Sostenibile/totale delle Regioni e Province autonome

**Fonte del dato:** Il dato, consistente nel numero di accordi stipulati con gli enti locali, e` fornito dalla Divisione II della DG CRESS

#### Valore di riferimento

Il valore benchmark dell'indicatore si riferisce all'anno 2019 = 65%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

**35 - Contribuire alla definizione di interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento acustico e da campi elettromagnetici**

Controllo e riduzione dell'inquinamento attraverso la realizzazione di appositi piani, programmi e interventi normativi per le esigenze di tutela ambientale

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Procedimenti autorizzativi e valutativi ambientali piu` veloci e rigorosi*

**Azioni Correlate:** 6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>2 - Riduzione dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | >= -1% | >= -2% | >= -3% |

**Descrizione:** L'indicatore fornisce la misura dell'attuazione del mandato previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii che consiste nel garantire la promozione dei livelli di qualita` della vita umana, attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. Cio` avviene attraverso il riordino, coordinamento e integrazione delle disposizioni legislative nelle materie di competenza (prevenzione e riduzione dell'inquinamento) e nel rispetto degli obblighi internazionali, dell'ordinamento comunitario, delle attribuzioni delle regioni e degli enti locali.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** percentuale di variazione dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico - diminuzione fonti di esposizione (generate da impianti radiotelevisivi, stazioni radio base per telefonia mobile ed elettrodotti)

**Fonte del dato:** Il dato e` fornito da ISPRA -Rapporto Annuale sullo Stato dell'ambiente annuale parte esposizione all'inquinamento elettromagnetico ed acustico.

#### Valore di riferimento

Valore di riferimento

= 1%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

#### 42 - Rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile

Promozione della partecipazione attiva dell'Italia ai Processi dell'UE e internazionali multilaterali per lo sviluppo sostenibile, delle attività di cooperazione bilaterale e multilaterale, del sostegno alle iniziative legate alla green economy

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Cooperazione internazionale trasparente ed inclusiva

**Azioni Correlate:** 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

| INDICATORE  |                | 2021     | 2022     | 2023     |
|---|----------------|----------|----------|----------|
| <b>4 - Consolidamento dell'impegno internazionale all'aiuto allo sviluppo</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.     | N.V.     | -        |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 0,70% | >= 0,70% | >= 0,70% |

**Descrizione:** L'indicatore misura l'impegno del Paese Italia di destinare lo 0,7% del reddito nazionale lordo per l'aiuto pubblico allo sviluppo

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Valore percentuale del reddito nazionale lordo del Paese Italia destinato allo sviluppo / totale reddito nazionale lordo

**Fonte del dato:** Ministero dell'Economia e Finanze

#### Valore di riferimento

|                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| Valore di riferimento anno 2019 | = 0,30% |
|---------------------------------|---------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

**43 - Miglioramento dei livelli di trasparenza delle procedure di valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA.**

Perfezionamento delle prassi operative nella conduzione dei procedimenti di rilascio dei provvedimenti di competenza statale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale - VIA, di Valutazione Strategica Ambientale - VAS e Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Procedimenti autorizzativi e valutativi ambientali piu` veloci e rigorosi*

**Azioni Correlate:** 5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>1 - Livello di trasparenza delle informazioni in materia VIA-VAS-AIA</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | = 100% | = 100% | = 100% |

**Descrizione:** L'indicatore misura il livello di trasparenza delle informazioni nelle procedure VIA\_VAS\_AIA

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero dei documenti pubblicati sul portale del Ministero/su totale dei documenti presentati da proponenti, amministrazioni pubbliche e cittadinanza

**Fonte del dato:** Sito web Ministero Ambiente

#### Valore di riferimento

|                                 |        |
|---------------------------------|--------|
| Valore di riferimento anno 2020 | = 100% |
|---------------------------------|--------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--------------------------------------|----|--|------------------|------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 4.016.985  | 5.218.495        | 5.371.990        |
|                                      | CS | 4.016.985  | 5.218.495        | 5.371.990        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 248.005  | 323.104          | 332.364          |
|                                      | CS | 248.005  | 323.104          | 332.364          |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>4.264.990</b>                                 | <b>5.541.599</b> | <b>5.704.354</b> |
|                                      | CS | <b>4.264.990</b>                                 | <b>5.541.599</b> | <b>5.704.354</b> |

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 01.Redditi da lavoro dipendente e 03.Imposte pagate sulla produzione. Variazioni della spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, il cui bando e` stato indetto dalla Amministrazione nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP)

#### AZIONE

##### 3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--|----|--|------------------|------------------|
|  |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 187.585  | 187.585          | 187.585          |
|  | CS | 187.585  | 187.585          | 187.585          |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI            | CP | 1.936  | 1.936            | 1.936            |
|  | CS | 1.936  | 1.936            | 1.936            |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 7.004.921  | 7.004.921        | 4.004.921        |
|  | CS | 8.325.340  | 7.004.921        | 4.004.921        |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>7.194.442</b>                                 | <b>7.194.442</b> | <b>4.194.442</b> |
|  | CS | <b>8.514.861</b>                                 | <b>7.194.442</b> | <b>4.194.442</b> |

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02.Consumi intermedi, 21.Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22.Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche. Per la categoria 22 si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2021, rispetto alla competenza. Si tratta di rimanenza di cassa in fase di liquidazione sul fondo (SVS) Sviluppo Sostenibile destinate al pagamento delle Regioni e Citta` metropolitane con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha stipulato Accordi di Programma finalizzati al supporto per l'elaborazione delle Strategie regionali di sviluppo sostenibile e le Agende urbane di sostenibilita`.

#### AZIONE

##### 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

| CATEGORIA DI SPESA                         |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |           |           |
|--|----|--|-----------|-----------|
|  |    | 2021   | 2022      | 2023      |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                     | CP | 7.956.337  | 6.511.147 | 4.511.147 |
|  | CS | 7.956.337  | 6.511.147 | 4.511.147 |
| 25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO | CP | 10.000.000                                       | 0         | 0         |
|  | CS | 10.000.000                                       | 0         | 0         |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione

#### 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

| CATEGORIA DI SPESA   | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                  |                  |
|----------------------|--|-------------------|------------------|------------------|
|                      | 2021   | 2022              | 2023             |                  |
| <b>Totale azione</b> | <b>CP</b>  | <b>17.956.337</b> | <b>6.511.147</b> | <b>4.511.147</b> |
|                      | <b>CS</b>  | <b>17.956.337</b> | <b>6.511.147</b> | <b>4.511.147</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02.Consumi intermedi e 25.Contributi agli investimenti all'estero. Le risorse previste per il triennio di riferimento rimangono costanti, al netto del taglio di bilancio per il 2022 rispetto al 2021. Il capitolo relativo ai contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale sarà alimentato annualmente dalla riassegnazione delle risorse di cui al comma 6 dell'art.19 del DLgs 30/2013 (Aste).

### AZIONE

#### 5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali

| CATEGORIA DI SPESA                                       | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |                   |
|--|--|-------------------|-------------------|-------------------|
|  | 2021   | 2022              | 2023              |                   |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                                   | CP   | 13.944.334        | 14.006.693        | 11.006.693        |
|  | CS   | 13.944.334        | 14.006.693        | 11.006.693        |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP   | 60.437            | 63.437            | 63.437            |
|  | CS   | 60.437            | 63.437            | 63.437            |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI      | CP   | 346.191           | 346.191           | 346.191           |
|  | CS   | 346.191           | 346.191           | 346.191           |
| 23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE             | CP   | 0                 | 0                 | 0                 |
|  | CS   | 0                 | 0                 | 0                 |
| <b>Totale azione</b>                                     | <b>CP</b>  | <b>14.350.962</b> | <b>14.416.321</b> | <b>11.416.321</b> |
|  | <b>CS</b>  | <b>14.350.962</b> | <b>14.416.321</b> | <b>11.416.321</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 5. Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 04.Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche; 12. Altre uscite correnti; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 23. Contributi agli investimenti ad imprese. Per la categoria 02 la spesa è destinata ad attività di supporto specialistico di natura non consuntiva, fornita all'amministrazione da enti pubblici o da società a totale partecipazione pubblica, è essenziale per il raggiungimento della missione istituzionale, svolta in supporto agli attuali organi collegiali (Commissione tecnica di impatto ambientale VIA-VAS e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale AIA) e agli uffici della Direzione Generale, nei contesti nazionali e comunitari, ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dell'Ambiente). Per la categoria 04 la spesa è destinata ad attività di supporto svolte dal CNR in materia di cooperazione con organismi internazionali. Per la categoria 12 si prevede nel triennio 2021-2023 una spesa per liti e arbitrati pari a circa euro 10.000,00 per anno, dovuta alla compensazione delle spese di giudizio sui contenziosi che coinvolgono l'amministrazione nelle materie di competenza. Per la categoria 21, la spesa concerne nuovi investimenti diretti allo sviluppo di interventi in campo ambientale con enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica, mentre per gli acquisti di beni mobili, la competenza rientra nella gestione unificata. Per la categoria 23 non si registrano variazioni.

### AZIONE

#### 6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

| CATEGORIA DI SPESA     | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |        |        |        |
|------------------------|--|--------|--------|--------|
|                        | 2021   | 2022   | 2023   |        |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI | CP   | 82.191 | 82.191 | 82.191 |
|                        | CS   | 82.191 | 82.191 | 82.191 |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione **6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico**

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                |                |
|--|----|--|----------------|----------------|
|  |    | 2021   | 2022           | 2023           |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI            | CP | 74.465   | 74.465         | 74.465         |
|  | CS | 74.465   | 74.465         | 74.465         |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 200.079  | 200.079        | 200.079        |
|  | CS | 200.079  | 200.079        | 200.079        |
| <b>Totale azione</b>   |    | <b>356.735</b>                                   | <b>356.735</b> | <b>356.735</b> |
|  |    | <b>356.735</b>                                   | <b>356.735</b> | <b>356.735</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione 6 e' costituita dalle categorie di spesa 2. consumi intermedi, 21. investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22. contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche. Per le categorie 2 e 21 le risorse riguardanti l'elettromagnetismo sono destinate all'attivazione di un programma rivolto alle Arpa Regionali. Per la categoria 22 cap.8410, gli importi relativi alle sanzioni di cui all'art. 10 della legge 447 del 26 ottobre 1995 e successive modifiche e integrazioni, versati in conto entrata sul capitolo 2592/19, sono da devolvere ai comuni per il finanziamento dei piani di risanamento acustico; cap.8433, verra` utilizzato per finanziare un nuovo programma di contributi rivolto alle Regioni ai sensi della legge 36 del 22/2/2001 in materia di inquinamento elettromagnetico.

|                             |    |                   |                   |                   |
|-----------------------------|----|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>44.123.466</b> | <b>34.020.244</b> | <b>26.182.999</b> |
|                             | CS | <b>45.443.885</b> | <b>34.020.244</b> | <b>26.182.999</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.005)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

|   |  | Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                   |                   |
|---|--|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
|   |  | 2021                                  | 2022              | 2023              |
| <b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>                            |  |                                       |                   |                   |
| 1 - Spese di personale per il programma                                     |  | CP 4.264.990                          | 5.541.599         | 5.704.354         |
|   |  | CS 4.264.990                          | 5.541.599         | 5.704.354         |
| <b>totale azioni spese di personale</b>                                     |  | <b>CP 4.264.990</b>                   | <b>5.541.599</b>  | <b>5.704.354</b>  |
|   |  | <b>CS 4.264.990</b>                   | <b>5.541.599</b>  | <b>5.704.354</b>  |
|   |  |                                       |                   |                   |
| <b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>                     |  |                                       |                   |                   |
| 3 - Interventi a livello nazionale di promozione sullo sviluppo sostenibile |  | CP 7.194.442                          | 7.194.442         | 4.194.442         |
|   |  | CS 8.514.861                          | 7.194.442         | 4.194.442         |
| quota di: Spese di personale per il programma                               |  | CP 1.066.249                          | 1.385.954         | 1.426.658         |
|   |  | CS 1.066.249                          | 1.385.954         | 1.426.658         |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>                        |  | <b>CP 8.260.691</b>                   | <b>8.580.396</b>  | <b>5.621.100</b>  |
|   |  | <b>CS 9.581.110</b>                   | <b>8.580.396</b>  | <b>5.621.100</b>  |
| 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile  |  | CP 17.956.337                         | 6.511.147         | 4.511.147         |
|   |  | CS 17.956.337                         | 6.511.147         | 4.511.147         |
| quota di: Spese di personale per il programma                               |  | CP 1.066.249                          | 1.385.400         | 1.426.089         |
|   |  | CS 1.066.249                          | 1.385.400         | 1.426.089         |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>                        |  | <b>CP 19.022.586</b>                  | <b>7.896.547</b>  | <b>5.937.236</b>  |
|   |  | <b>CS 19.022.586</b>                  | <b>7.896.547</b>  | <b>5.937.236</b>  |
| 5 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali   |  | CP 14.350.962                         | 14.416.321        | 11.416.321        |
|   |  | CS 14.350.962                         | 14.416.321        | 11.416.321        |
| quota di: Spese di personale per il programma                               |  | CP 1.066.249                          | 1.385.400         | 1.426.089         |
|   |  | CS 1.066.249                          | 1.385.400         | 1.426.089         |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>                        |  | <b>CP 15.417.211</b>                  | <b>15.801.721</b> | <b>12.842.410</b> |
|   |  | <b>CS 15.417.211</b>                  | <b>15.801.721</b> | <b>12.842.410</b> |
| 6 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico  |  | CP 356.735                            | 356.735           | 356.735           |
|   |  | CS 356.735                            | 356.735           | 356.735           |
| quota di: Spese di personale per il programma                               |  | CP 1.066.243                          | 1.384.845         | 1.425.518         |
|   |  | CS 1.066.243                          | 1.384.845         | 1.425.518         |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>                        |  | <b>CP 1.422.978</b>                   | <b>1.741.580</b>  | <b>1.782.253</b>  |
|   |  | <b>CS 1.422.978</b>                   | <b>1.741.580</b>  | <b>1.782.253</b>  |
| <b>totale Programma (*)</b>   |  | <b>CP 44.123.466</b>                  | <b>34.020.244</b> | <b>26.182.999</b> |
|   |  | <b>CS 45.443.885</b>                  | <b>34.020.244</b> | <b>26.182.999</b> |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)**

Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e internazionale concernente la salvaguardia delle risorse ambientali, paesaggistiche e la tutela del patrimonio naturalistico nazionale, prevenendo e reprimendo i reati connessi tramite il Comando Carabinieri Tutela Ambientale.

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE   | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |               |               |
|--|---|---------------|---------------|
|  | 2021  | 2022          | 2023          |
| <b>26 Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente</b> |   |               |               |
| 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente   | CP 20.790.204                                   | 20.781.494    | 20.773.546    |
|  | CS 20.790.204                                   | 20.781.494    | 20.773.546    |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)</i>                              | CP 16.429.348                                   | 16.419.926    | 16.411.258    |
|  | CS 16.429.348                                   | 16.419.926    | 16.411.258    |
| <b>Totale del Programma (*)</b>  | CP 20.790.204                                   | 20.781.494    | 20.773.546    |
|  | CS 20.790.204                                   | 20.781.494    | 20.773.546    |
| <b>Totale della Missione (*)</b>   | CP 1.419.823.389                                | 1.131.262.393 | 1.039.777.960 |
|  | CS 1.889.429.198                                | 1.209.896.399 | 1.043.199.636 |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>  | CP 1.566.766.489                                | 1.278.336.815 | 1.172.572.059 |
|  | CS 2.036.614.298                                | 1.356.970.821 | 1.175.993.735 |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

#### 26 - Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Potenziamento delle attività ispettive annuali di vigilanza, prevenzione e repressione effettuate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente in relazione alle risorse allocate per il suo funzionamento

**Azioni Correlate:** 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

| INDICATORE   |                | 2021     | 2022     | 2023     |
|--|----------------|----------|----------|----------|
| <b>2 - Numero dei controlli annuali effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali</b> | LB 2020 - 2023 | >= 4.000 | >= 4.000 | -        |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 4.200 | >= 4.300 | >= 4.400 |

**Descrizione:** Numero dei controlli annuali effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente nell'anno di riferimento

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Totale numero dei controlli effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali

**Fonte del dato:** Tabelle sull'attività operativa annuale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Link [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) (dati aggiornati annualmente)

#### Valore di riferimento

|   |         |
|---|---------|
| il valore di riferimento è relativo ai controlli effettuati nell'anno 2019 (fonte sito istituzionale <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a> ) | = 4.476 |
|---|---------|

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>3 - Trasferimento risorse finanziarie al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente</b> | LB 2020 - 2023 | = 100% | = 100% | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | = 100% | = 100% | = 100% |

**Descrizione:** Trasferimento di tutte le somme stanziare per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il valore delle somme trasferite e le somme stanziare per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente nell'anno di riferimento

**Fonte del dato:** Sistema gestione integrata contabilità economica e finanziaria (Sicoge)

#### Valore di riferimento

|  |        |
|--|--------|
| integrale trasferimento delle risorse assegnate a legge di bilancio, fatte salve ulteriori integrazioni derivanti da variazioni successive | = 100% |
|--|--------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |
|--------------------------------------|----|--|-------------------|-------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022              | 2023              |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 15.443.083                                       | 15.434.240        | 15.426.104        |
|                                      | CS | 15.443.083                                       | 15.434.240        | 15.426.104        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 986.265  | 985.686           | 985.154           |
|                                      | CS | 986.265  | 985.686           | 985.154           |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>16.429.348</b>                                | <b>16.419.926</b> | <b>16.411.258</b> |
|                                      | CS | <b>16.429.348</b>                                | <b>16.419.926</b> | <b>16.411.258</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale in extra-organico del CCTA a carico del MATTM, in relazione ai costi medi per qualifica comunicati dal Comando. Riguardano le competenze fisse e accessorie, i contributi previdenziali e assistenziali sono a carico dell'Amministrazione sia riguardo le competenze fisse, sia le competenze accessorie, nonche' i compensi per il lavoro straordinario, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore. Gli stanziamenti finanziari sono comprensivi infine delle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni medesime.

#### AZIONE

#### 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

| CATEGORIA DI SPESA     |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|------------------------|----|--|------------------|------------------|
|                        |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI | CP | 4.360.856  | 4.361.568        | 4.362.288        |
|                        | CS | 4.360.856  | 4.361.568        | 4.362.288        |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>4.360.856</b>                                 | <b>4.361.568</b> | <b>4.362.288</b> |
|                        | CS | <b>4.360.856</b>                                 | <b>4.361.568</b> | <b>4.362.288</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni sono formulate in base allo stanziamento dell'anno 2020, pur segnalando le maggiori esigenze rappresentate dall'Arma dei Carabinieri. Le risorse sono utilizzate complessivamente per far fronte alle spese di funzionamento della sede del Comando carabinieri tutela ambientale di Roma e delle sedi dei Nuclei Operativi Ecologici dislocati sul territorio nazionale, comprendenti anche il trasferimento al funzionario delegato. Sono ricomprese nelle spese di funzionamento quelle per l'accasermamento, il casermaggio ed altre esigenze funzionali del Comando, nonche` per l'approntamento di particolari strumenti operativi per le esigenze del nucleo stesso.

|                             |    |                   |                   |                   |
|-----------------------------|----|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>20.790.204</b> | <b>20.781.494</b> | <b>20.773.546</b> |
|                             | CS | <b>20.790.204</b> | <b>20.781.494</b> | <b>20.773.546</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

**totale azioni spese di personale**

| Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                   |                   |                   |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|                                       | 2021              | 2022              | 2023              |
| CP                                    | 16.429.348        | 16.419.926        | 16.411.258        |
| CS                                    | 16.429.348        | 16.419.926        | 16.411.258        |
| CP                                    | <b>16.429.348</b> | <b>16.419.926</b> | <b>16.411.258</b> |
| CS                                    | <b>16.429.348</b> | <b>16.419.926</b> | <b>16.411.258</b> |

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

quota di: Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

| Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                   |                   |                   |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|                                       | 2021              | 2022              | 2023              |
| CP                                    | 4.360.856         | 4.361.568         | 4.362.288         |
| CS                                    | 4.360.856         | 4.361.568         | 4.362.288         |
| CP                                    | 16.429.348        | 16.419.926        | 16.411.258        |
| CS                                    | 16.429.348        | 16.419.926        | 16.411.258        |
| CP                                    | <b>20.790.204</b> | <b>20.781.494</b> | <b>20.773.546</b> |
| CS                                    | <b>20.790.204</b> | <b>20.781.494</b> | <b>20.773.546</b> |
| CP                                    | <b>20.790.204</b> | <b>20.781.494</b> | <b>20.773.546</b> |
| CS                                    | <b>20.790.204</b> | <b>20.781.494</b> | <b>20.773.546</b> |

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico. Interventi per l'uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico, mitigazione del rischio. Finanziamenti alle Autorità di Bacino Distrettuali e coordinamento delle attività di competenza.

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE   | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |               |               |
|--|---|---------------|---------------|
|  | 2021  | 2022          | 2023          |
| <b>4 Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici</b>   |   |               |               |
| 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato   | CP 134.698.377                                  | 96.547.250    | 73.586.683    |
|  | CS 206.237.783                                  | 116.547.250   | 73.586.683    |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>  | CP 1.048.702                                    | 1.355.085     | 1.392.005     |
|  | CS 1.048.702                                    | 1.355.085     | 1.392.005     |
| <b>7 Assicurare le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale, affinché siano attuate le funzioni ad esse attribuite dalla normativa vigente in materia di pianificazione di bacino per la tutela del suolo e delle acque, in modo omogeneo e nel rispetto delle scadenze comunitarie</b> |   |               |               |
| 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino  | CP 33.728.678                                   | 32.226.046    | 32.261.881    |
|  | CS 33.728.678                                   | 32.226.046    | 32.261.881    |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>  | CP 1.017.859                                    | 1.315.227     | 1.351.062     |
|  | CS 1.017.859                                    | 1.315.227     | 1.351.062     |
| <b>37 Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico</b>   |   |               |               |
| 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico   | CP 346.691.261                                  | 392.709.808   | 428.407.761   |
|  | CS 454.808.281                                  | 404.070.793   | 428.495.746   |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>  | CP 1.017.859                                    | 1.315.227     | 1.351.062     |
|  | CS 1.017.859                                    | 1.315.227     | 1.351.062     |
| <b>Totale del Programma (*)</b>  | CP 515.118.316                                  | 521.483.104   | 534.256.325   |
|  | CS 694.774.742                                  | 552.844.089   | 534.344.310   |
| <b>Totale della Missione (*)</b>   | CP 1.419.823.389                                | 1.131.262.393 | 1.039.777.960 |
|  | CS 1.889.429.198                                | 1.209.896.399 | 1.043.199.636 |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>  | CP 1.566.766.489                                | 1.278.336.815 | 1.172.572.059 |
|  | CS 2.036.614.298                                | 1.356.970.821 | 1.175.993.735 |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

#### 4 - Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici

L'obiettivo intende promuovere a livello nazionale la tutela e gestione della risorsa idrica, attuare ed adeguare i piani di depurazione, favorire la gestione integrata del ciclo delle acque, ridurre gli sprechi. Inoltre, l'obiettivo si propone di promuovere azioni per l'utilizzo dei finanziamenti in materia di risorse idriche, nonché di svolgere attività collegata all'attuazione delle direttive europee in materia di acque e coordinamento e supporto verso le Regioni ed Autorità di distretto. Infine, l'obiettivo si prefigge di esercitare le funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di acque

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Dissesto idrogeologico, difesa del suolo e acqua bene comune*

**Azioni Correlate:** 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| 4 - Grado di attuazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) | LB 2020 - 2023 | <= 48% | <= 46% | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | <= 48% | <= 46% | <= 44% |

**Descrizione:** Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è attuato dagli Enti di Governo d'Ambito (EGATO), individuati dalle Regioni e partecipati da tutti gli enti locali ricadenti nel territorio di riferimento (Ambito Territoriale Ottimale ATO), che esercitano i poteri del regolatore locale del S.I.I. (pianificazione; affidamento del S.I.I.; controllo della gestione; determinazione della tariffa). La gestione del S.I.I. è affidata a un gestore individuato dall'EGATO in società in house, società miste o attraverso gara pubblica. L'indicatore misura lo stato di attuazione del S.I.I. sul territorio nazionale

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** rapporto tra n. di Enti di Governo d'Ambito (EGATO) che non hanno attuato ovvero hanno parzialmente attuato il Servizio Idrico Integrato (SII) e n. totale di EGATO sul territorio nazionale

**Fonte del dato:** Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA

#### Valore di riferimento

|                             |        |
|-----------------------------|--------|
| Target previsto per il 2020 | <= 50% |
|-----------------------------|--------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **4 - Promuovere l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato al fine di garantire la qualità dei corpi idrici**

| INDICATORE  |                | 2021      | 2022     | 2023      |
|---|----------------|-----------|----------|-----------|
| <b>5 - Grado di conformità ai requisiti della direttiva acque reflue urbane, dei sistemi fognari depurativi a servizio degli agglomerati con un carico generato maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (a.e.)</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.      | N.V.     | -         |
|   | LB 2021 - 2023 | = 250.000 | = 60.000 | = 150.000 |

**Descrizione:** L'Italia è oggetto di contenzioso comunitario per mancata o non corretta attuazione della direttiva 91/271/CEE. L'indicatore misura l'incremento del numero degli abitanti equivalenti resi progressivamente conformi a seguito della realizzazione degli interventi.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** abitanti equivalenti (a.e.)

**Metodo di calcolo:** Numero di abitanti equivalenti che nell'anno hanno raggiunto la conformità

**Fonte del dato:** Abitanti equivalenti conformi, validati dalla Commissione europea sulla base degli aggiornamenti sullo stato di attuazione della direttiva trasmessi dal Governo italiano

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento tiene conto degli interventi portati a conclusione nel corso del 2019, strettamente relazionati alla dimensione del carico generato degli agglomerato oggetto di tali interventi. Tale valore pertanto è altamente variabile di anno in anno rispetto allo stato di attuazione degli interventi

= 811.731

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

**7 - Assicurare le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale, affinché siano attuate le funzioni ad esse attribuite dalla normativa vigente in materia di pianificazione di bacino per la tutela del suolo e delle acque, in modo omogeneo e nel rispetto delle scadenze comunitarie**

Garantire la corretta attribuzione delle risorse finanziarie previste dalla vigente normativa per il funzionamento delle Autorità di bacino distrettuale. Esercizio delle funzioni ministeriali di indirizzo e coordinamento, controllo e vigilanza nei confronti delle suddette Autorità ai sensi del Decreto Interministeriale 25 ottobre 2016, anche attraverso il supporto al Ministro per la partecipazione alle Conferenze Istituzionali Permanenti e per la firma degli atti conseguenti

**Azioni Correlate:** 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>3 - Trasferimenti delle risorse stanziare per il funzionamento delle Autorità di Bacino distrettuale</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | = 100% | = 100% | = 100% |

**Descrizione:** L'indicatore misura i trasferimenti delle risorse finanziarie spettanti alle Autorità di Bacino distrettuale per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle stesse. Queste ultime sono enti pubblici non economici deputati alla difesa del suolo ed alla tutela delle acque e gestione delle risorse idriche.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra pagamenti complessivi e stanziamenti complessivi

**Fonte del dato:** SICOGE

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il target atteso sulla base dei dati degli anni precedenti > 90%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **7 - Assicurare le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Bacino distrettuale, affinché siano attuate le funzioni ad esse attribuite dalla normativa vigente in materia di pianificazione di bacino per la tutela del suolo e delle acque, in modo omogeneo e nel rispetto delle scadenze comunitarie**

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>4 - Riesame e aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | = 100% | = 100% | = 100% |

**Descrizione:** La Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni) prevede l'obbligo di riesame e aggiornamento dei PGRA ogni 6 anni, anche attraverso scadenze intermedie. Il termine per i riesami e aggiornamenti dei Piani, nel secondo ciclo di pianificazione, viene a scadenza per le 5 Autorità di distretto a dicembre 2021, mentre a dicembre 2023 si avrà la prima scadenza successiva per l'aggiornamento del PGRA, nel terzo ciclo di pianificazione, con la valutazione preliminare del rischio di alluvioni. Il conseguimento dell'output dei PGRA aggiornati rileva, quindi per i profili di mitigazione del rischio di alluvioni e per il rispetto delle norme UE.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero atti di riesame e aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) adottati e numero di atti previsti dalla direttiva comunitaria

**Fonte del dato:** Adozione della delibera da parte della Conferenza Istituzionale Permanente delle Autorità di distretto

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il target atteso in conformità con gli adempimenti della Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni)

= 100%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

##### 37 - Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico

Coordinamento con soggetti pubblici nelle attività relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi atti alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e messa in sicurezza del territorio. Programmazione delle risorse finanziarie destinate agli stessi interventi. Relazioni sullo stato di attuazione dei programmi di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Monitoraggio fisico, procedurale e della spesa degli interventi finanziati. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di suolo.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Dissesto idrogeologico, difesa del suolo e acqua bene comune*

**Azioni Correlate:** 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>2 - Trasferimenti di risorse finanziarie disponibili per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, nei confronti di Enti che ne maturano il diritto</b> | LB 2020 - 2023 | = 100% | = 100% | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | = 100% | = 100% | = 100% |

**Descrizione:** L'indicatore misura la capacità di garantire la corretta e tempestiva erogazione delle risorse finanziarie per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, a favore degli Enti che ne maturano i presupposti (anticipi; ratei a Stato Avanzamento Lavori/Spesa; rimborsi a rendicontazione)

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** rapporto percentuale tra l'importo complessivo delle risorse trasferite e l'importo complessivo maturato dagli enti beneficiari che, a seguito dell'istruttoria, siano risultati in possesso dei requisiti per il trasferimento delle risorse al 15 novembre

**Fonte del dato:** SICOGE, IGRUE, DG SuA (Divisione competente in materia di bilancio; Divisione competente in materia di Difesa del suolo)

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il target ottimale che deve essere assicurato per ciascun esercizio del triennio

= 100%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **37 - Incrementare la messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico**

| INDICATORE                                   |                | 2021  | 2022  | 2023  |
|--|----------------|-------|-------|-------|
| <b>3 - Messa in sicurezza del territorio</b> | LB 2020 - 2023 | >= 20 | >= 20 | -     |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 20 | >= 20 | >= 20 |

**Descrizione:** L'indicatore misura lo stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico funzionali alla messa in sicurezza del territorio nazionale, programmati dal Ministero dell'Ambiente ed attuati da soggetti diversi (Commissari straordinari di governo, dalle Regioni, dagli Enti locali)

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** numero di interventi conclusi

**Metodo di calcolo:** Numero di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico realizzati nel corso dell'anno

**Fonte del dato:** Repertorio Nazionale per gli interventi di Difesa del Suolo, Kronos, Commissari Straordinari, Autorità di Bacino Distrettuale

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è quello risultante da ReNDiS per il 2019. Rispetto a tale valore di riferimento l'indicatore riporta valori target cautelativamente più bassi in quanto i dati di ultimazione degli interventi non hanno un andamento costante bensì sinusoidale, che varia in base alla fase di programmazione, che attualmente si trova in fase calante, a cavallo tra la conclusione dei precedenti piani e l'avvio dei nuovi.

= 30

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--------------------------------------|----|--|------------------|------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 2.911.424  | 3.759.771        | 3.861.952        |
|                                      | CS | 2.911.424  | 3.759.771        | 3.861.952        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 172.996  | 225.768          | 232.177          |
|                                      | CS | 172.996  | 225.768          | 232.177          |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>3.084.420</b>                                 | <b>3.985.539</b> | <b>4.094.129</b> |
|                                      | CS | <b>3.084.420</b>                                 | <b>3.985.539</b> | <b>4.094.129</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'Azione è finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. Nell'azione sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie è stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti

### AZIONE

#### 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                    |                   |
|--|----|--|--------------------|-------------------|
|  |    | 2021   | 2022               | 2023              |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 852.609  | 852.609            | 352.609           |
|  | CS | 852.609  | 852.609            | 352.609           |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE             | CP | 150.000  | 150.000            | 150.000           |
|  | CS | 150.000  | 150.000            | 150.000           |
| 05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | CP | 25.000.000                                       | 5.000.000          | 0                 |
|  | CS | 25.000.000                                       | 5.000.000          | 0                 |
| 06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE                                | CP | 2.623.308  | 2.623.308          | 2.623.308         |
|  | CS | 2.623.308  | 2.623.308          | 2.623.308         |
| 07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO                                 | CP | 435.520  | 435.520            | 435.520           |
|  | CS | 435.520  | 435.520            | 435.520           |
| 09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE                         | CP | 525.550  | 486.739            | 459.551           |
|  | CS | 525.550  | 486.739            | 459.551           |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI                  | CP | 102.996.846                                      | 84.969.336         | 67.471.849        |
|  | CS | 162.996.846                                      | 104.969.336        | 67.471.849        |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE       | CP | 0  | 0                  | 0                 |
|  | CS | 11.539.406                                       | 0                  | 0                 |
| 61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE                                 | CP | 1.065.842  | 674.653            | 701.841           |
|  | CS | 1.065.842  | 674.653            | 701.841           |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>133.649.675</b>                               | <b>95.192.165</b>  | <b>72.194.678</b> |
|  | CS | <b>205.189.081</b>                               | <b>115.192.165</b> | <b>72.194.678</b> |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione

#### 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

##### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alla promozione a livello nazionale della tutela e gestione della risorsa idrica, l'attuazione e l'adeguamento dei piani di depurazione, la gestione integrata del ciclo delle acque, la riduzione degli sprechi. Per l'Azione 2 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi (3071, 3075); 04. Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (1822, 1824); 05. Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private (3076, 3077) 06. Trasferimenti correnti a imprese (1821); 07. Trasferimenti correnti ad estero (1823); 09. Interessi passivi e redditi da capitale (1863); 12. Altre uscite correnti (3083); 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (7648, 7649, 8552, 8711); 22. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (7645, 7650); 26. Altri trasferimenti in conto capitale (8801); 61. Rimborso passività finanziarie (9501). La categoria 2, tra l'altro, concerne finanziamenti destinati a effettuare campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato, in collaborazione ARERA. La categoria 04 attiene a spese per l'attuazione della Direttiva UE 2016/1148 (c.d. NIS), volta alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. La categoria 05 afferisce al bonus idrico riconosciuto alle persone fisiche, nel limite di spesa di 20 milioni di euro, per interventi volti a limitare il flusso d'acqua, nonché al credito d'imposta per razionalizzare l'acqua e ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile. La categoria 06 riguarda spese per il rimborso di mutui contratti dall'ex Ministero per il Lavori Pubblici. La categoria 09 attiene alle spese per il rimborso in conto interessi di mutui accesi dagli Enti Locali per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato. La categoria 07 afferisce al contributo per il finanziamento della Convenzione tra Italia e Svizzera in tema di protezione delle acque italo-svizzere, del 1972. La categoria 12 concerne le spese per lite. La categoria 21 afferisce fondi attribuiti con L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto b-bis, per assicurare il finanziamento degli investimenti relativi alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione. Sulla base di impegni pluriennali assunti dal CDR, lo stanziamento sarà destinato a favore 1) del commissario straordinario unico al fine di attivare interventi per il completamento di reti fognarie e trattamento delle acque reflue, relativi agli agglomerati interessati dalla causa C-251/17; 2) del Consiglio di Bacino Veronese e dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, per la realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda; 3) del Commissario straordinario per fronteggiare la contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS). Nella categoria 22 sono ricompresi fondi destinati a interventi relativi all'attuazione del Servizio Idrico Integrato (limiti d'impegno), la cui competenza è esaurita nel 2019 mentre la cassa residua fino al 2021 per i trasferimenti alle Regioni a seguito di rimodulazioni di Accordi di Programma. La categoria 26 concerne le reiscrizioni i cui impegni sono appostati su capitoli soppressi. La categoria 61 afferisce a spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dagli Enti Locali per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato.

## AZIONE

### 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                    |                    |
|--|----|---|--------------------|--------------------|
|  |    | 2021  | 2022               | 2023               |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 1.047.083                                       | 1.047.083          | 1.047.083          |
|  | CS | 1.047.083                                       | 1.047.083          | 1.047.083          |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI            | CP | 137.156.100                                     | 133.419.574        | 173.231.692        |
|  | CS | 142.687.210                                     | 133.419.574        | 173.231.692        |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 207.170.219                                     | 256.470.219        | 252.320.219        |
|  | CS | 309.756.129                                     | 267.831.204        | 252.408.204        |
| 26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE                     | CP | 300.000   | 457.705            | 457.705            |
|  | CS | 300.000   | 457.705            | 457.705            |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>345.673.402</b>                              | <b>391.394.581</b> | <b>427.056.699</b> |
|  | CS | <b>453.790.422</b>                              | <b>402.755.566</b> | <b>427.144.684</b> |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione **3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico**

#### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata al coordinamento delle Amministrazioni regionali nella programmazione delle risorse finanziarie e nella definizione degli interventi funzionali alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e alla messa in sicurezza del territorio. Per l'Azione 3 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti; 26. Altri trasferimenti in conto capitale. Rispetto alla presente azione, nell'ambito della categoria 22 si riscontrano, relativamente al 2020, maggiori dotazioni di cassa rispetto alla competenza per circa 53 milioni di euro, dovuti alla presenza di residui dagli anni 2018-2019. Si rileva che la parte più cospicua delle risorse è attribuita alla categoria 22 in quanto trattasi di fondi per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della LS n. 147/2013 art. 1 comma 111, destinati alle Amministrazioni regionali e Commissari straordinari; inoltre tale categoria, sempre in termini di sola cassa, comprende stanziamenti residui di cui al fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della L n. 221 / 2015 art. 55 e di cui a fondo per il finanziamento di progetti di ricerca delle Università ai sensi della L n. 4 / 2017 art. 2 comma 2; altri interventi vari sempre afferenti la tutela del rischio idrogeologico e relative misure di salvaguardia; interventi di sistemazione del suolo e apprestamento dei materiali e necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità. La categoria 21 afferisce a spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi della L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto d, per assicurare il finanziamento ai settori di spesa relativi a difesa del suolo, dissesto idrogeologico... La categoria 26 afferisce a spese per il finanziamento di interventi in caso di pubbliche calamità da parte delle Regioni.

### AZIONE

#### 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |
|--|----|--|-------------------|-------------------|
|  |    | 2021   | 2022              | 2023              |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE       | CP | 32.670.714                                       | 30.870.714        | 30.870.714        |
|  | CS | 32.670.714                                       | 30.870.714        | 30.870.714        |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 40.105   | 40.105            | 40.105            |
|  | CS | 40.105   | 40.105            | 40.105            |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>32.710.819</b>                                | <b>30.910.819</b> | <b>30.910.819</b> |
|  | CS | <b>32.710.819</b>                                | <b>30.910.819</b> | <b>30.910.819</b> |

#### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata a garantire il funzionamento delle Autorità di bacino distrettuale, come scaturite dal processo di adeguamento della governance della risorsa idrica, attraverso trasferimenti a favore di dette Autorità. L'Azione 5 è stata ristrutturata nel corso del 2019, con prima applicazione dall'esercizio finanziario 2020, al fine di assolvere a tali adempimenti in coerenza con la riforma di settore di cui al Decreto interministeriale 25 ottobre 2016, n. 294, in base alla quale alle Autorità suddette è attribuita natura di Ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile. Pertanto, essa attualmente presenta le seguenti categorie di spesa 04. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, che assorbe la quasi totalità degli stanziamenti di competenza e cassa dell'Azione, che dette Autorità destineranno al proprio funzionamento; 22. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche, che riguarda un importo marginale rispetto all'intera Azione. Nella presente azione non si rilevano scostamenti tra le dotazioni di competenza e cassa per tutto il triennio

|                             |    |                    |                    |                    |
|-----------------------------|----|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>515.118.316</b> | <b>521.483.104</b> | <b>534.256.325</b> |
|                             | CS | <b>694.774.742</b> | <b>552.844.089</b> | <b>534.344.310</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

|  |  | Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                    |                    |
|--|--|---------------------------------------|--------------------|--------------------|
|  |  | 2021                                  | 2022               | 2023               |
| <b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>   |  |                                       |                    |                    |
| 1 - Spese di personale per il programma  |  | 3.084.420                             | 3.985.539          | 4.094.129          |
|  |  | 3.084.420                             | 3.985.539          | 4.094.129          |
|  | <b>totale azioni spese di personale</b>              | <b>3.084.420</b>                      | <b>3.985.539</b>   | <b>4.094.129</b>   |
|  |  | <b>3.084.420</b>                      | <b>3.985.539</b>   | <b>4.094.129</b>   |
| <b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>  |  |                                       |                    |                    |
| 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato |  | 133.649.675                           | 95.192.165         | 72.194.678         |
|  |  | 205.189.081                           | 115.192.165        | 72.194.678         |
| quota di: Spese di personale per il programma  |  | 1.048.702                             | 1.355.085          | 1.392.005          |
|  |  | 1.048.702                             | 1.355.085          | 1.392.005          |
|  | <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b> | <b>134.698.377</b>                    | <b>96.547.250</b>  | <b>73.586.683</b>  |
|  |  | <b>206.237.783</b>                    | <b>116.547.250</b> | <b>73.586.683</b>  |
| 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico   |  | 345.673.402                           | 391.394.581        | 427.056.699        |
|  |  | 453.790.422                           | 402.755.566        | 427.144.684        |
| quota di: Spese di personale per il programma  |  | 1.017.859                             | 1.315.227          | 1.351.062          |
|  |  | 1.017.859                             | 1.315.227          | 1.351.062          |
|  | <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b> | <b>346.691.261</b>                    | <b>392.709.808</b> | <b>428.407.761</b> |
|  |  | <b>454.808.281</b>                    | <b>404.070.793</b> | <b>428.495.746</b> |
| 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino  |  | 32.710.819                            | 30.910.819         | 30.910.819         |
|  |  | 32.710.819                            | 30.910.819         | 30.910.819         |
| quota di: Spese di personale per il programma  |  | 1.017.859                             | 1.315.227          | 1.351.062          |
|  |  | 1.017.859                             | 1.315.227          | 1.351.062          |
|  | <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b> | <b>33.728.678</b>                     | <b>32.226.046</b>  | <b>32.261.881</b>  |
|  |  | <b>33.728.678</b>                     | <b>32.226.046</b>  | <b>32.261.881</b>  |
|  | <b>totale Programma (*)</b>                          | <b>515.118.316</b>                    | <b>521.483.104</b> | <b>534.256.325</b> |
|  |  | <b>694.774.742</b>                    | <b>552.844.089</b> | <b>534.344.310</b> |

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

Attuazione della strategia nazionale di tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (CITES). Tutela e valorizzazione, anche a livello europeo e internazionale, regolazione, vigilanza e coordinamento delle aree naturali protette e del paesaggio. Tutela del mare e della fascia costiera marina, interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate, gestione delle relative emergenze. Biosicurezza, biotecnologie ed autorizzazioni all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM e all'immissioni sul mercato di OGM. Controllo organismi geneticamente modificati (OGM).

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE  | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |                      |                      |
|---|---|----------------------|----------------------|
|   | 2021  | 2022                 | 2023                 |
| <b>14 Prevenire e contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate</b>   |   |                      |                      |
| 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate                          | CP 54.996.679                                   | 59.553.498           | 59.737.496           |
|   | CS 55.949.481                                   | 59.553.498           | 59.737.496           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 3.753.164                                    | 4.813.499            | 4.997.497            |
|   | CS 3.753.164                                    | 4.813.499            | 4.997.497            |
| <b>18 Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità`</b>   |   |                      |                      |
| 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)                              | CP 11.881.925                                   | 11.098.095           | 11.131.079           |
|   | CS 11.881.925                                   | 11.098.095           | 11.131.079           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 672.821                                      | 862.906              | 895.890              |
|   | CS 672.821                                      | 862.906              | 895.890              |
| <b>19 Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.</b>                    |   |                      |                      |
| 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici  | CP 254.909.783                                  | 144.842.035          | 110.416.696          |
|   | CS 255.545.762                                  | 144.842.035          | 110.416.696          |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 1.522.920                                    | 1.953.172            | 2.027.833            |
|   | CS 1.522.920                                    | 1.953.172            | 2.027.833            |
| <b>36 Miglioramento del sistema di monitoraggio, e informazione sugli Organismi Geneticamente Modificati e sulle sostanze chimiche pericolose</b> |   |                      |                      |
| 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose   | CP 2.434.195                                    | 2.424.195            | 2.424.195            |
|   | CS 2.434.195                                    | 2.424.195            | 2.424.195            |
| <b>Totale del Programma (*)</b>   | CP <b>324.222.582</b>                           | <b>217.917.823</b>   | <b>183.709.466</b>   |
|   | CS <b>325.811.363</b>                           | <b>217.917.823</b>   | <b>183.709.466</b>   |
| <b>Totale della Missione (*)</b>  | CP <b>1.419.823.389</b>                         | <b>1.131.262.393</b> | <b>1.039.777.960</b> |
|   | CS <b>1.889.429.198</b>                         | <b>1.209.896.399</b> | <b>1.043.199.636</b> |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>   | CP <b>1.566.766.489</b>                         | <b>1.278.336.815</b> | <b>1.172.572.059</b> |
|   | CS <b>2.036.614.298</b>                         | <b>1.356.970.821</b> | <b>1.175.993.735</b> |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

#### 14 - Prevenire e contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate

Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti, nonché promuovere azioni per limitare il marine litter.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Salvaguardia della biodiversità terrestre e marina e sostegno alle zone economiche ambientali (ZEA)

**Azioni Correlate:** 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>5 - Gestione delle segnalazioni di inquinamenti marini pervenuti da autorità marittime</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | = 100% | = 100% | = 100% |

**Descrizione:** Segnalazioni delle autorità marittime e verifica da parte dell'amministrazione ai fini dell'intervento

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero di interventi / numero di richieste valutate positivamente

**Fonte del dato:** Interno - MAC - Divisione III

#### Valore di riferimento

segnalazioni gestite nel 2019 = 100%

| INDICATORE   |                | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|----------------|------|------|------|
| <b>6 - Numero di istruttorie avviate nell'anno per il recupero dei costi per ogni intervento antinquinamento effettuato dal Ministero mediante la flotta nazionale antinquinamento</b> | LB 2020 - 2023 | N.V. | N.V. | -    |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 5 | >= 5 | >= 5 |

**Descrizione:** Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare mediante la Direzione Generale competente (MAC) svolge tutte le attività necessarie al fine di raggiungere l'obiettivo di recuperare i costi dell'attività antinquinamento nei confronti degli inquinatori noti secondo il principio di chi inquina paga e costituiscono un deterrente al proliferare di fenomeni di inquinamento marino.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numerico

**Metodo di calcolo:** Numero di istruttorie avviate a seguito degli interventi antinquinamento svolti dal Ministero

**Fonte del dato:** INTERNO, Direzione MAC, DIVISIONE III

#### Valore di riferimento

istruttorie avviate 2020 >= 5

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

##### 18 - Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità

promuovere azioni di tutela della biodiversità e del paesaggio, secondo quanto indicato nella Strategia Nazionale della Biodiversità e proseguire nell'attuazione della Rete Natura 2000, completando la designazione della rete dei siti e delle Zone Speciali di Conservazione. Assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (Convenzione di Washington - CITES)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Salvaguardia della biodiversità terrestre e marina e sostegno alle zone economiche ambientali (ZEA)

**Azioni Correlate:** 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

| INDICATORE   |                | 2021       | 2022       | 2023       |
|--|----------------|------------|------------|------------|
| 6 - Ricchezza e abbondanza degli uccelli in Italia | LB 2020 - 2023 | = 131.000  | = 131.000  | -          |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 131.000 | >= 131.000 | >= 131.000 |

**Descrizione:** L'indicatore è di tipo proxy e misura l'abbondanza e la ricchezza del popolamento ornitico in Italia nel corso dell'anno, descritte sulla base dei dati di inanellamento, quale misura di biodiversità su scala nazionale.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Numerico

**Metodo di calcolo:** Relativamente all'abbondanza si considera la sommatoria del numero di uccelli marcati attraverso attività di inanellamento nell'intero corso dell'anno, su base nazionale. Il dato di abbondanza e ricchezza viene presentato insieme al numero di giornate di campionamento (indicatore al netto delle variazioni dello sforzo di campionamento).

**Fonte del dato:** annuario Ispra

#### Valore di riferimento

|             |            |
|-------------|------------|
| Valore 2020 | >= 131.000 |
|-------------|------------|

| INDICATORE   |                | 2021  | 2022  | 2023 |
|--|----------------|-------|-------|------|
| 7 - Designazione di Zone Speciali di Conservazione, sulla base dell'individuazione di obiettivi e misure di conservazione. | LB 2020 - 2023 | N.V.  | N.V.  | -    |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 20 | >= 10 | >= 4 |

**Descrizione:** L'indicatore misura il livello di protezione di habitat e specie attraverso l'aumento del numero delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero di nuove ZSC

**Fonte del dato:** Interna PNA - Divisione III

#### Valore di riferimento

|  |      |
|--|------|
| Il valore di riferimento si riferisce all' anno 2020 | = 19 |
|--|------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

**19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

Incrementare le aree naturali protette e rafforzare la loro governance

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Salvaguardia della biodiversità terrestre e marina e sostegno alle zone economiche ambientali (ZEA)

**Azioni Correlate:** 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>7 - Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 94% | >= 95% | >= 96% |

**Descrizione:** L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri per le azioni di tutela e valorizzazione e sviluppo sostenibile del patrimonio naturalistico

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree protette nazionali terrestri al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente

**Fonte del dato:** Interna PNA DIVISIONE II; SICOGE

#### Valore di riferimento

|  |       |
|--|-------|
| percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree protette al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente | = 94% |
|--|-------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>8 - incremento della superficie delle Riserve MAB Unesco (Man and the Biosphere)</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 10% | >= 11% | >= 12% |

**Descrizione:** L'indicatore misura le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico attraverso l'incremento della superficie totale dei complessivi perimetri (aree core, buffer e di cooperazione) delle Riserve MAB/UNESCO italiane riconosciute sulla base delle nuove proposte presentate sul piano internazionale (candidature ed estensioni). Al 30 dicembre 2020 la superficie complessiva delle 19 Riserve della Biosfera italiane è pari a circa 2,6 milioni di ettari. Per gli anni 2022 e 2023, gli incrementi dovranno essere rivisti qualitativamente e quantitativamente alla luce degli obiettivi di conservazione della biodiversità che verranno stabiliti nel nuovo quadro globale per la biodiversità post 2020.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numeratore superficie totale delle nuove riserve MAB Unesco a fine periodo Denominatore superficie totale delle riserve MAB a inizio periodo

**Fonte del dato:** Interna PNA DIVISIONE II; Ufficio Cartografico, Sito ufficiale del programma intergovernativo MAB/UNESCO.

#### Valore di riferimento

Nel corso del 2020 non sono state esaminate candidature italiane alla valutazione dell'organo consultivo del Programma intergovernativo MAB/UNESCO. In vista della sessione di lavoro del Consiglio Internazionale di coordinamento tenutasi nel dicembre 2020, infatti, non sono pervenute dal sistema nazionale delle aree protette e dal territorio proposte complete di iscrizione alla Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera.

= 0%

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| <b>9 - Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 94% | >= 95% | >= 96% |

**Descrizione:** L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree marine protette al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente

**Fonte del dato:** MAC - SICOGE

#### Valore di riferimento

Percentuale delle somme trasferite sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree marine protette

>= 94%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

| INDICATORE  |                | 2021      | 2022   | 2023      |
|---|----------------|-----------|--------|-----------|
| <b>10 - Incremento delle superfici delle Aree Marine protette</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.      | N.V.   | -         |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 17,93% | >= 18% | >= 18,07% |

**Descrizione:** L'indicatore misura il rafforzamento della tutela del patrimonio naturalistico attraverso l'incremento delle superfici delle aree marine protette

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Superficie totale delle aree marine protette rispetto al totale della superficie del mare territoriale italiano

**Fonte del dato:** Ufficio cartografico

| Valore di riferimento |          |
|-----------------------|----------|
| valore 2020           | = 17,86% |

## OBIETTIVO

**36 - Miglioramento del sistema di monitoraggio, e informazione sugli Organismi Geneticamente Modificati e sulle sostanze chimiche pericolose**

Procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative alle richieste di emissione deliberata nell'ambiente di OGM a scopo sperimentale e commerciale ai sensi del decreto legislativo n.224-2003, della direttiva n.2001-18-CE e del regolamento CE n.1829-2003

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Salvaguardia della biodiversità terrestre e marina e sostegno alle zone economiche ambientali (ZEA)

**Azioni Correlate:** 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

| INDICATORE  |                | 2021  | 2022     | 2023  |
|---|----------------|-------|----------|-------|
| <b>3 - Incremento della fruizione delle informazioni sulle sostanze chimiche, prodotti fitosanitari e ogm</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.  | N.V.     | -     |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 1% | >= 1,50% | >= 2% |

**Descrizione:** Accesso del pubblico ai portali relativi ai prodotti chimici e ogm per anno

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Incremento del numero di utenti che accedono al portale www.reach.gov.it e al sito istituzionale nelle pagine dedicate rispetto agli accessi dell'anno precedente (baseline fra il 2018 e il 2019 l'incremento è stato dell'1%)

**Fonte del dato:** interna PNA Divisione IV

| Valore di riferimento                                       |      |
|---|------|
| baseline fra il 2018 e il 2019 l'incremento è stato dell'1% | = 1% |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--------------------------------------|----|--|------------------|------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 5.605.072  | 7.187.177        | 7.462.134        |
|                                      | CS | 5.605.072  | 7.187.177        | 7.462.134        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 343.833  | 442.400          | 459.086          |
|                                      | CS | 343.833  | 442.400          | 459.086          |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>5.948.905</b>                                 | <b>7.629.577</b> | <b>7.921.220</b> |
|                                      | CS | <b>5.948.905</b>                                 | <b>7.629.577</b> | <b>7.921.220</b> |

##### Criteria di formulazione delle previsioni

sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Al riguardo non si rilevano variazioni relative alla spesa di personale, non essendo previsti aumenti, ne` diminuzioni nel triennio 2021-2023. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale.

#### AZIONE

##### 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

| CATEGORIA DI SPESA                                  |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |
|---|----|--|-------------------|-------------------|
|   |    | 2021   | 2022              | 2023              |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                              | CP | 49.498.831                                       | 52.995.315        | 52.995.315        |
|   | CS | 49.498.831                                       | 52.995.315        | 52.995.315        |
| 07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO                | CP | 1.737.670  | 1.737.670         | 1.737.670         |
|   | CS | 1.737.670  | 1.737.670         | 1.737.670         |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | CP | 7.014  | 7.014             | 7.014             |
|   | CS | 959.816  | 7.014             | 7.014             |
| <b>Totale azione</b>                                | CP | <b>51.243.515</b>                                | <b>54.739.999</b> | <b>54.739.999</b> |
|   | CS | <b>52.196.317</b>                                | <b>54.739.999</b> | <b>54.739.999</b> |

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 07. Trasferimenti correnti a estero, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Per la categoria 07, trattasi di trasferimenti necessari alla tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali attraverso la promozione di azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualita` e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversita` e gli inquinamenti. Per la categoria 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2021, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Trattasi di spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e di beni mobili, di macchinari e di strumenti tecnici.

#### AZIONE

##### 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

| CATEGORIA DI SPESA |  | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |      |      |
|--------------------|--|--|------|------|
|                    |  | 2021   | 2022 | 2023 |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione

#### 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

| CATEGORIA DI SPESA                                  |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |
|---|----|--|-------------------|-------------------|
|   |    | 2021   | 2022              | 2023              |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                              | CP | 10.615.966                                       | 9.642.051         | 9.642.051         |
|   | CS | 10.615.966                                       | 9.642.051         | 9.642.051         |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | CP | 593.138  | 593.138           | 593.138           |
|   | CS | 593.138  | 593.138           | 593.138           |
| <b>Totale azione</b>                                | CP | <b>11.209.104</b>                                | <b>10.235.189</b> | <b>10.235.189</b> |
|   | CS | <b>11.209.104</b>                                | <b>10.235.189</b> | <b>10.235.189</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi e 21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Riguardo alla categoria 21 non si prevedono variazioni significative, né scostamenti, in termini di competenza e cassa, nel triennio 2021-2023.

### AZIONE

#### 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                    |                    |
|--|----|--|--------------------|--------------------|
|  |    | 2021   | 2022               | 2023               |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 6.159.387  | 6.161.387          | 1.161.387          |
|  | CS | 6.399.187  | 6.161.387          | 1.161.387          |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE       | CP | 95.905.822                                       | 95.405.822         | 85.905.822         |
|  | CS | 95.972.008                                       | 95.405.822         | 85.905.822         |
| 06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE                          | CP | 10.000.000                                       | 10.000.000         | 0                  |
|  | CS | 10.000.000                                       | 10.000.000         | 0                  |
| 07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO                           | CP | 2.000.000  | 2.000.000          | 2.000.000          |
|  | CS | 2.000.000  | 2.000.000          | 2.000.000          |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI            | CP | 3.158.141  | 158.141            | 158.141            |
|  | CS | 3.238.198  | 158.141            | 158.141            |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 136.163.513                                      | 29.163.513         | 19.163.513         |
|  | CS | 136.413.449                                      | 29.163.513         | 19.163.513         |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>253.386.863</b>                               | <b>142.888.863</b> | <b>108.388.863</b> |
|  | CS | <b>254.022.842</b>                               | <b>142.888.863</b> | <b>108.388.863</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 04 trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 12 altre uscite correnti, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22 contributi agli investimenti. Riguardo alla categoria 02 e 04 si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2021, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Per la categoria 21 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e per la categoria 22 contributi agli investimenti, si evidenzia che trattasi di capitoli di investimento pluriennali per i quali si sono determinati residui di cassa.

### AZIONE

#### 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

| CATEGORIA DI SPESA     |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |           |           |
|------------------------|----|--|-----------|-----------|
|                        |    | 2021   | 2022      | 2023      |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI | CP | 1.936.749  | 1.926.749 | 1.926.749 |
|                        | CS | 1.936.749  | 1.926.749 | 1.926.749 |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione

#### 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

| CATEGORIA DI SPESA                                       |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--|----|--|------------------|------------------|
|  |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 496.648  | 496.648          | 496.648          |
|  | CS | 496.648  | 496.648          | 496.648          |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI      | CP | 798  | 798              | 798              |
|  | CS | 798  | 798              | 798              |
| <b>Totale azione</b>                                     | CP | <b>2.434.195</b>                                 | <b>2.424.195</b> | <b>2.424.195</b> |
|  | CS | <b>2.434.195</b>                                 | <b>2.424.195</b> | <b>2.424.195</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 04 trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi, concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma e necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. In questa categoria tuttavia oltre il 90% della spesa (oltre 1.900.000 euro) e' imputabile a contributi e spese di esecuzione delle Convenzioni di Rotterdam e Cartagena. CE 4 concernenti trasferimenti correnti in favore dell'ISPRA per l'attuazione del regolamento REACH per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. CE 21 solo un piccolo importo destinato all'acquisto di macchinari e strumenti tecnici la cui programmazione e' stabilita sulla base di un effettivo bisogno.

|                             |    |                    |                    |                    |
|-----------------------------|----|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>324.222.582</b> | <b>217.917.823</b> | <b>183.709.466</b> |
|                             | CS | <b>325.811.363</b> | <b>217.917.823</b> | <b>183.709.466</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

|  |  | Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                    |                    |
|--|--|---------------------------------------|--------------------|--------------------|
|  |  | 2021                                  | 2022               | 2023               |
| <b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>   |  |                                       |                    |                    |
| 1 - Spese di personale per il programma  |  | CP 5.948.905                          | 7.629.577          | 7.921.220          |
|  |  | CS 5.948.905                          | 7.629.577          | 7.921.220          |
| <b>totale azioni spese di personale</b>  |  | <b>CP 5.948.905</b>                   | <b>7.629.577</b>   | <b>7.921.220</b>   |
|  |  | <b>CS 5.948.905</b>                   | <b>7.629.577</b>   | <b>7.921.220</b>   |
|  |  |                                       |                    |                    |
| <b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>  |  |                                       |                    |                    |
| 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate |  | CP 51.243.515                         | 54.739.999         | 54.739.999         |
|  |  | CS 52.196.317                         | 54.739.999         | 54.739.999         |
| quota di: Spese di personale per il programma  |  | CP 3.753.164                          | 4.813.499          | 4.997.497          |
|  |  | CS 3.753.164                          | 4.813.499          | 4.997.497          |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>   |  | <b>CP 54.996.679</b>                  | <b>59.553.498</b>  | <b>59.737.496</b>  |
|  |  | <b>CS 55.949.481</b>                  | <b>59.553.498</b>  | <b>59.737.496</b>  |
| 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)     |  | CP 11.209.104                         | 10.235.189         | 10.235.189         |
|  |  | CS 11.209.104                         | 10.235.189         | 10.235.189         |
| quota di: Spese di personale per il programma  |  | CP 672.821                            | 862.906            | 895.890            |
|  |  | CS 672.821                            | 862.906            | 895.890            |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>   |  | <b>CP 11.881.925</b>                  | <b>11.098.095</b>  | <b>11.131.079</b>  |
|  |  | <b>CS 11.881.925</b>                  | <b>11.098.095</b>  | <b>11.131.079</b>  |
| 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici                         |  | CP 253.386.863                        | 142.888.863        | 108.388.863        |
|  |  | CS 254.022.842                        | 142.888.863        | 108.388.863        |
| quota di: Spese di personale per il programma  |  | CP 1.522.920                          | 1.953.172          | 2.027.833          |
|  |  | CS 1.522.920                          | 1.953.172          | 2.027.833          |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>   |  | <b>CP 254.909.783</b>                 | <b>144.842.035</b> | <b>110.416.696</b> |
|  |  | <b>CS 255.545.762</b>                 | <b>144.842.035</b> | <b>110.416.696</b> |
| 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (OGM) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose                  |  | CP 2.434.195                          | 2.424.195          | 2.424.195          |
|  |  | CS 2.434.195                          | 2.424.195          | 2.424.195          |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>   |  | <b>CP 2.434.195</b>                   | <b>2.424.195</b>   | <b>2.424.195</b>   |
|  |  | <b>CS 2.434.195</b>                   | <b>2.424.195</b>   | <b>2.424.195</b>   |
| <b>totale Programma (*)</b>  |  | <b>CP 324.222.582</b>                 | <b>217.917.823</b> | <b>183.709.466</b> |
|  |  | <b>CS 325.811.363</b>                 | <b>217.917.823</b> | <b>183.709.466</b> |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)**

Politiche inerenti la gestione integrata dei rifiuti, monitoraggio dei piani regionali di gestione dei rifiuti, iniziative per la prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, iniziative per il contrasto alla gestione illegale dei rifiuti. Misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE   | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |                      |                      |
|--|---|----------------------|----------------------|
|  | 2021  | 2022                 | 2023                 |
| <b>39 Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un'ottica di economia circolare</b> |   |                      |                      |
| 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti                | CP 72.664.821                                   | 21.405.601           | 15.474.575           |
|  | CS 178.777.484                                  | 21.405.601           | 15.474.575           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>                                    | CP 2.023.309                                    | 2.764.089            | 2.833.063            |
|  | CS 2.023.309                                    | 2.764.089            | 2.833.063            |
| <b>Totale del Programma (*)</b>  | CP <b>72.664.821</b>                            | <b>21.405.601</b>    | <b>15.474.575</b>    |
|  | CS <b>178.777.484</b>                           | <b>21.405.601</b>    | <b>15.474.575</b>    |
| <b>Totale della Missione (*)</b>   | CP <b>1.419.823.389</b>                         | <b>1.131.262.393</b> | <b>1.039.777.960</b> |
|  | CS <b>1.889.429.198</b>                         | <b>1.209.896.399</b> | <b>1.043.199.636</b> |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>  | CP <b>1.566.766.489</b>                         | <b>1.278.336.815</b> | <b>1.172.572.059</b> |
|  | CS <b>2.036.614.298</b>                         | <b>1.356.970.821</b> | <b>1.175.993.735</b> |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

#### 39 - Favorire azioni finalizzate alla gestione industriale ed urbana dei rifiuti in un ottica di economia circolare

Promuovere iniziative necessarie alla prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata e la valorizzazione economica del rifiuto

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Economia circolare e piu` ambiziosa gestione dei rifiuti, all'insegna del Plasticfree*

**Azioni Correlate:** 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| <b>1 - Incremento della raccolta differenziata</b> | LB 2020 - 2023 | = 61%  | = 62%  | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 61% | >= 62% | >= 63% |

**Descrizione:** Incremento della raccolta differenziata riducendo la quota dei rifiuti conferiti in discarica, ai fini del recupero della materia prima/seconda

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** rifiuti differenziati/rifiuti urbani

**Fonte del dato:** Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il rapporto rifiuti nazionali, e` riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in crescita si e` attestato intorno al 2,5% annuo.

#### Valore di riferimento

|                                       |       |
|---------------------------------------|-------|
| Valore di riferimento consuntivo 2018 | = 58% |
|---------------------------------------|-------|

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| <b>4 - Decremento della frazione di RSU conferiti in discarica</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 21% | >= 20% | >= 19% |

**Descrizione:** La diminuzione della frazione conferita in discarica fornisce, a contrario, informazioni sulla quantita` di rifiuti riutilizzati

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Quantita` dei rifiuti conferiti in discarica/quantita` totale dei rifiuti urbani

**Fonte del dato:** Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il rapporto rifiuti nazionali, e` riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in diminuzione si e` attestato intorno al 1% annuo.

#### Valore di riferimento

|                 |       |
|-----------------|-------|
| dato Ispra 2018 | = 22% |
|-----------------|-------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--------------------------------------|----|--|------------------|------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 1.908.544  | 2.627.822        | 2.673.319        |
|                                      | CS | 1.908.544  | 2.627.822        | 2.673.319        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 114.765  | 136.267          | 159.744          |
|                                      | CS | 114.765  | 136.267          | 159.744          |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>2.023.309</b>                                 | <b>2.764.089</b> | <b>2.833.063</b> |
|                                      | CS | <b>2.023.309</b>                                 | <b>2.764.089</b> | <b>2.833.063</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie e` stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. La gestione diretta dei citati stanziamenti e` affidata alla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP), in gestione unificata.

### AZIONE

#### 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |
|--|----|--|-------------------|-------------------|
|  |    | 2021   | 2022              | 2023              |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 1.640.594  | 1.640.594         | 1.640.594         |
|  | CS | 2.031.549  | 1.640.594         | 1.640.594         |
| 07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO                                       | CP | 200.704  | 200.704           | 200.704           |
|  | CS | 200.704  | 200.704           | 200.704           |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI                        | CP | 3.688  | 3.688             | 3.688             |
|  | CS | 22.725.396                                       | 3.688             | 3.688             |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE             | CP | 18.796.526                                       | 16.796.526        | 10.796.526        |
|  | CS | 101.796.526                                      | 16.796.526        | 10.796.526        |
| 23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE                               | CP | 40.000.000                                       | 0                 | 0                 |
|  | CS | 40.000.000                                       | 0                 | 0                 |
| 24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | CP | 10.000.000                                       | 0                 | 0                 |
|  | CS | 10.000.000                                       | 0                 | 0                 |
| 31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE                                 | CP | 0  | 0                 | 0                 |
|  | CS | 0  | 0                 | 0                 |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>70.641.512</b>                                | <b>18.641.512</b> | <b>12.641.512</b> |
|  | CS | <b>176.754.175</b>                               | <b>18.641.512</b> | <b>12.641.512</b> |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione

#### 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Le risorse assegnate all'azione 2 sono destinate alla gestione integrata dei rifiuti, attraverso il contributo alle Regioni e agli Enti Locali - EE.LL. per la realizzazione di progetti finalizzati alla riduzione, prevenzione dei rifiuti e alla loro valorizzazione, nonché al contrasto della gestione illegale dei rifiuti. Categoria economica (CE) 2 concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma e necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. Vi sono inoltre capitoli destinati ad attività di monitoraggio e vigilanza su particolari categorie di rifiuti. CE 7 contributo obbligatorio per l'esecuzione della Convenzione di Basilea del 22/3/1989 sui movimenti transfrontalieri di scorie tossiche. CE 21 lo stanziamento, il cui importo è fissato dal DL 78/2009 art.14 sub 2 comma 1 punto S, e' destinato al nuovo Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti. CE 22 Fondo per la promozione di interventi per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, nonché per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento degli stessi. Utilizzati per progetti provenienti da enti locali o Istituti di ricerca CE 23 capitoli istituiti in attuazione del DL 30/4/2019, n. 34 -convertito con modificazioni dalla legge 28/6/2019- recante 'Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi'. Lo stanziamento è destinato alla reintegrazione dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle imprese, o al contributo diretto agli esercenti, alle condizioni previste nella citata norma. CE 24 capitolo istituito in attuazione del DL 30/4/2019, n. 34 -convertito con modificazioni dalla legge 28/6/2019- recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi. Lo stanziamento è destinato alla reintegrazione dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dai soggetti che acquistano prodotti da riciclo e riuso.

|                             |    |                    |                   |                   |
|-----------------------------|----|--------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>72.664.821</b>  | <b>21.405.601</b> | <b>15.474.575</b> |
|                             | CS | <b>178.777.484</b> | <b>21.405.601</b> | <b>15.474.575</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare e gestione dei rifiuti (018.015)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

**totale azioni spese di personale**

| Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                  |                  |                  |
|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
|                                       | 2021             | 2022             | 2023             |
| CP                                    | 2.023.309        | 2.764.089        | 2.833.063        |
| CS                                    | 2.023.309        | 2.764.089        | 2.833.063        |
| CP                                    | <b>2.023.309</b> | <b>2.764.089</b> | <b>2.833.063</b> |
| CS                                    | <b>2.023.309</b> | <b>2.764.089</b> | <b>2.833.063</b> |

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche per la corretta gestione dei rifiuti

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

| Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                    |                   |                   |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|
|                                       | 2021               | 2022              | 2023              |
| CP                                    | 70.641.512         | 18.641.512        | 12.641.512        |
| CS                                    | 154.032.467        | 18.641.512        | 12.641.512        |
| CP                                    | 2.023.309          | 2.764.089         | 2.833.063         |
| CS                                    | 2.023.309          | 2.764.089         | 2.833.063         |
| CP                                    | <b>72.664.821</b>  | <b>21.405.601</b> | <b>15.474.575</b> |
| CS                                    | <b>156.055.776</b> | <b>21.405.601</b> | <b>15.474.575</b> |
| CP                                    | <b>72.664.821</b>  | <b>21.405.601</b> | <b>15.474.575</b> |
| CS                                    | <b>178.777.484</b> | <b>21.405.601</b> | <b>15.474.575</b> |

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)**

Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico e la promozione delle fonti rinnovabili per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici. Riduzione dell'inquinamento atmosferico e miglioramento della qualità dell'aria. Attuazione dei programmi europei e internazionali nelle materie di competenza.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE  | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |                      |                      |
|---|---|----------------------|----------------------|
|   | 2021  | 2022                 | 2023                 |
| <b>31 Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico</b>  |   |                      |                      |
| 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico   | CP 123.541.968                                  | 114.652.448          | 122.726.027          |
|   | CS 136.872.883                                  | 118.292.448          | 123.376.027          |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>                                       | CP 536.042                                      | 701.085              | 714.664              |
|   | CS 536.042                                      | 701.085              | 714.664              |
| <b>32 Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria</b> |   |                      |                      |
| 4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici  | CP 47.650.496                                   | 47.927.049           | 47.142.919           |
|   | CS 47.795.296                                   | 47.963.249           | 47.142.919           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>                                       | CP 625.622                                      | 819.175              | 835.045              |
|   | CS 625.622                                      | 819.175              | 835.045              |
| <b>38 Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico</b>                                   |   |                      |                      |
| 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico                                | CP 217.173.072                                  | 110.364.980          | 50.380.828           |
|   | CS 294.896.166                                  | 153.961.801          | 53.064.519           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>                                       | CP 626.336                                      | 818.244              | 834.092              |
|   | CS 626.336                                      | 818.244              | 834.092              |
| <b>Totale del Programma (*)</b>   | CP <b>388.365.536</b>                           | <b>272.944.477</b>   | <b>220.249.774</b>   |
|   | CS <b>479.564.345</b>                           | <b>320.217.498</b>   | <b>223.583.465</b>   |
| <b>Totale della Missione (*)</b>  | CP <b>1.419.823.389</b>                         | <b>1.131.262.393</b> | <b>1.039.777.960</b> |
|   | CS <b>1.889.429.198</b>                         | <b>1.209.896.399</b> | <b>1.043.199.636</b> |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>   | CP <b>1.566.766.489</b>                         | <b>1.278.336.815</b> | <b>1.172.572.059</b> |
|   | CS <b>2.036.614.298</b>                         | <b>1.356.970.821</b> | <b>1.175.993.735</b> |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

##### 31 - Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico

Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico promuovendo il raggiungimento degli standard europei dell'aria su tutto il territorio nazionale mediante la predisposizione e l'esecuzione di un apposito programma di misure finalizzato ad accelerare il percorso di attuazione della direttiva europea NEC sui nuovi limiti ed abbattimenti delle emissioni inquinanti, in collaborazione con altri Dicasteri e con le Regioni.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Qualità dell'aria e neutralità climatica

**Azioni Correlate:** 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

| INDICATORE            |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|-----------------------|----------------|--------|--------|--------|
| 5 - Emissioni di PM10 | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|                       | LB 2021 - 2023 | <= 193 | <= 193 | <= 193 |

**Descrizione:** L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di PM10

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Kt/a

**Metodo di calcolo:** La metodologia per la realizzazione dell'Inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia di abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.

**Fonte del dato:** ISPRA (Inventario Nazionale delle Emissioni)

#### Valore di riferimento

|                              |        |
|------------------------------|--------|
| Valore minimo da raggiungere | <= 193 |
|------------------------------|--------|

| INDICATORE           |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|----------------------|----------------|--------|--------|--------|
| 7 - Emissioni di Nox | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|                      | LB 2021 - 2023 | <= 709 | <= 709 | <= 709 |

**Descrizione:** L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di Nox

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Kt/a Nox espressi come NO2

**Metodo di calcolo:** La metodologia per la realizzazione dell'Inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.

**Fonte del dato:** ISPRA (inventario nazionale delle emissioni)

#### Valore di riferimento

|                              |        |
|------------------------------|--------|
| Valore minimo da raggiungere | <= 709 |
|------------------------------|--------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

#### 32 - Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria

Contribuire attivamente alle attività unionali ed internazionali nelle materie di competenza, tra cui la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, il Protocollo di Kyoto, la Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero di Ginevra

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Qualità dell'aria e neutralità climatica

**Azioni Correlate:** 4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici

| INDICATORE   |                | 2021          | 2022          | 2023          |
|--|----------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>2 - Emissioni aggregate di gas effetto serra in termini di CO2 equivalenti, evitate attraverso programmi di cooperazione internazionale</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.          | N.V.          | -             |
|  | LB 2021 - 2023 | <= 13.574.141 | <= 13.574.141 | <= 13.574.141 |

**Descrizione:** L'indicatore riporta i crediti delle emissioni o CER (Certified Emission Reductions) assegnati ai progetti internazionali di riduzione delle emissioni che vedono l'Italia tra i paesi partecipanti.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Tonnellate CO2 equivalenti (tCO2eq)

**Metodo di calcolo:** I dati di questo indicatore sono stati ricavati dall'"IGES CDM Project Database", che raccoglie le informazioni rese disponibili dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e sono preparati dall'Institute for Global Environmental Strategies. Sono stati considerati, tra i progetti rientranti tra i meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto, quelli relativi al "Clean Development Mechanism (CDM)" che vedono la partecipazione dell'Italia. In base alle emissioni annue evitate attribuite ad ogni singolo progetto, sono stati elaborati tre scenari in relazione al numero dei paesi partecipanti al progetto. A tal proposito i dati di IGES CDM Project Database sono stati integrati con i dati di UNFCCC relativi ai paesi coinvolti in ogni progetto.

**Fonte del dato:** ISPRA (elaborazione dati IGES, UNFCCC)

#### Valore di riferimento

Valore di riferimento aggiornato agosto 2018

= 14.622.105

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

#### 38 - Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficiamento e il risparmio energetico

Misure ed interventi per la gestione del sistema ETS ( Emission Trading System) e Effort Sharing, l'efficienza e il risparmio energetico, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'adattamento e la resilienza agli impatti e ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, lo sviluppo delle Smart City e delle Smart Grid

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Qualità dell'aria e neutralità climatica

**Azioni Correlate:** 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

| INDICATORE                                       |                | 2021    | 2022    | 2023    |
|--|----------------|---------|---------|---------|
| 4 - Emissione di CO2 e altri gas clima alteranti | LB 2020 - 2023 | >= 7,30 | >= 7,30 | -       |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 7,30 | >= 7,30 | >= 7,30 |

**Descrizione:** Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante.

Sono incluse le emissioni di anidride carbonica (CO2), metano (CH4) e protossido di azoto (N2O), espresse in "tonnellate di CO2 equivalente", con pesi che riflettono il potenziale di riscaldamento in rapporto all'anidride carbonica. 1 per CO2; 298 PER N2O; 25 PER CH4.

Non viene considerato l'effetto compensativo legato alla presenza di boschi e altra copertura vegetale

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Valore pro-capite

**Metodo di calcolo:** Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante

**Fonte del dato:** Istat, Conti delle emissioni atmosferiche ("NAMEA")

#### Valore di riferimento

|                        |       |
|------------------------|-------|
| Valore consuntivo 2016 | = 7,4 |
|------------------------|-------|

| INDICATORE   |                | 2021  | 2022  | 2023  |
|--|----------------|-------|-------|-------|
| 5 - Riqualificazione immobili della P.A. centrale (Programma "PREPAC") | LB 2020 - 2023 | N.V.  | N.V.  | -     |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 3% | >= 3% | >= 3% |

**Descrizione:** Tasso di riqualificazione energetica delle superfici degli immobili della P.A. centrale (Il programma "PREPAC" e` portato avanti insieme al Ministero dello sviluppo economico)

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra la superficie soggetta a riqualificazione su base annuale attraverso il "PREPAC" e la superficie totale da riqualificare della P.A. centrale

**Fonte del dato:** ENEA Rapporto annuale sull'efficienza energetica (ultimo dato disponibile)

#### Valore di riferimento

|                 |        |
|-----------------|--------|
| Valore nel 2019 | = 2,5% |
|-----------------|--------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--------------------------------------|----|--|------------------|------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 1.684.389  | 2.202.430        | 2.245.190        |
|                                      | CS | 1.684.389  | 2.202.430        | 2.245.190        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 103.611  | 136.074          | 138.611          |
|                                      | CS | 103.611  | 136.074          | 138.611          |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>1.788.000</b>                                 | <b>2.338.504</b> | <b>2.383.801</b> |
|                                      | CS | <b>1.788.000</b>                                 | <b>2.338.504</b> | <b>2.383.801</b> |

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Categoria 01 - Redditi da lavoro dipendente e categoria 03 - Imposte pagate sulla produzione. Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale che saranno impiegate. Variazioni della spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, il cui bando e` stato indetto dall'Amministrazione nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata

#### AZIONE

##### 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                    |                   |
|--|----|--|--------------------|-------------------|
|  |    | 2021   | 2022               | 2023              |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 855.755  | 855.755            | 855.755           |
|  | CS | 855.755  | 855.755            | 855.755           |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI                                     | CP | 0  | 0                  | 0                 |
|  | CS | 286.660  | 0                  | 0                 |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI            | CP | 13.690.981                                       | 53.690.981         | 3.690.981         |
|  | CS | 59.377.415                                       | 97.287.802         | 6.374.672         |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 200.000.000                                      | 55.000.000         | 45.000.000        |
|  | CS | 231.750.000                                      | 55.000.000         | 45.000.000        |
| 23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE                   | CP | 2.000.000  | 0                  | 0                 |
|  | CS | 2.000.000  | 0                  | 0                 |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>216.546.736</b>                               | <b>109.546.736</b> | <b>49.546.736</b> |
|  | CS | <b>294.269.830</b>                               | <b>153.143.557</b> | <b>52.230.427</b> |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione **2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico**

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Cat. 2 Le risorse concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma sono necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. Cat. 12 Si rileva la maggiore dotazione di cassa per EF.2021, per il pagamento degli incarichi affidati nei lodi arbitrali promossi contro la Repubblica italiana davanti alla Camera di Commercio di Stoccolma (SCC) per pretesa violazione dell'Energy Charter Treaty V 2015/095. Cat. 21 A seguito della registrazione presso la Corte dei Conti del Decreto interministeriale n. 366 del 31/12/2019, le risorse attualmente disponibili saranno impiegate per le azioni di riduzione delle emissioni di CO2 ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 47/2020 recante Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/3/ 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni piu` efficace. Le risorse, assegnate in applicazione della Legge 31/7/2002, n. 179 saranno destinate per la promozione e la valutazione di misure e di programmi, relativi ai settori della mobilita`, della produzione di energia elettrica, delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'assorbimento di carbonio dando prioritaa` alla promozione e valutazione delle misure e dei programmi relativi alla mobilita` sostenibile. Lo scostamento tra la dotazione di competenza e di cassa per l'EF.2021, e` riconducibile alle tempistiche necessarie all'avvio ed esecuzione degli interventi gia` finanziati. Cat. 22 Al fine di ridurre le emissioni climalteranti, le risorse relative al 2021 disponibili ai sensi dell'art 2, co 1 del decreto legge 14/10/2019 n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12/12/2019, n. 141, cosi` come modificato dal decreto-legge 19/5/2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17/7/2020, n. 77, sono destinate alla concessione, ai residenti nei comuni interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10/7/2014 o n. 2015/2043 del 28/5/2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE che rottamano, dal 1/1/2021 al 31/12/2021, autovetture omologate fino alla classe Euro 3 o motocicli omologati fino alla classe Euro 2 ed Euro 3 a due tempi, di un buono mobilita'. Ulteriori risorse sono state destinate al programma sperimentale buono mobilita' 2020, al fine di riconoscere l'erogazione del buono mobilita` per il rimborso degli acquisti di beni e servizi previsti dalla norma, effettuati dal 04/5 al 02/11/2020 da coloro che sono residenti nei capoluoghi di regione, nelle citta` metropolitane, nei capoluoghi di provincia ovvero nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti. Per le risorse assegnate come previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto legge 14/10/2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12/12/2019, n. 141, cosi` come modificato dal decreto-legge 19/05/2020, n. 34, convertito dalla legge 17/7/2020, n. 77 e quelle assegnate per le finalita` previste dall'art. 3, comma 1, del citato decreto legge n. 111/2019, nel corso del 2020 si e` dato avvio alle procedure attuative. In particolare, il DM del 28/10/2020 recante le Misure attuative delle disposizioni per la promozione del trasporto pubblico sostenibile (art.3) e` stato pubblicato sulla GURI serie generale n. 311 del 16/12/2020. Lo scostamento tra la dotazione di competenza e di cassa per l'EF.2021 e` riconducibile alle tempistiche necessarie all'avvio ed esecuzione degli interventi. Cat. 23 Al fine di promuovere nuovi sistemi di mobilita` sostenibile attraverso la definizione di processi di ottimizzazione della logistica in ambito urbano, alle microimprese e piccole imprese che svolgono attivita` di trasporto urbano di ultimo miglio, nel corso del 2021, sara` riconosciuto un credito di imposta annuo con riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di cargo bike e cargo bike a pedalata assistita (co 698 della L. del 30/12/2020 n.178).

## AZIONE

### 4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici

| CATEGORIA DI SPESA                                  |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |
|---|----|--|-------------------|-------------------|
|   |    | 2021   | 2022              | 2023              |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                              | CP | 5.016.274  | 5.099.274         | 4.299.274         |
|   | CS | 5.016.274  | 5.099.274         | 4.299.274         |
| 07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO                | CP | 7.001.458  | 7.001.458         | 7.001.458         |
|   | CS | 7.001.458  | 7.001.458         | 7.001.458         |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | CP | 2.007.142  | 2.007.142         | 2.007.142         |
|   | CS | 2.151.942  | 2.043.342         | 2.007.142         |
| 25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO          | CP | 33.000.000                                       | 33.000.000        | 33.000.000        |
|   | CS | 33.000.000                                       | 33.000.000        | 33.000.000        |
| <b>Totale azione</b>                                | CP | <b>47.024.874</b>                                | <b>47.107.874</b> | <b>46.307.874</b> |
|   | CS | <b>47.169.674</b>                                | <b>47.144.074</b> | <b>46.307.874</b> |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione **4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici**

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Categoria 2 Le risorse concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma sono necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. Ulteriori risorse di questa categoria, per lo più a fattore legislativo, saranno destinate per l'attuazione di convenzioni relative agli impegni internazionali (G20, Pre COP; evento giovani Pre COP, Focal point dell'IPCC), per il pagamento dei contributi obbligatori e volontari, per la stipula di protocolli d'intesa per l'attuazione dell'Accordo di Parigi (L n. 204 / 2016 art. 1, comma 1, punto 2) e per l'emendamento di Doha al protocollo di Kyoto (L n. 79 / 2016 art. 7, comma 1) sui cambiamenti climatici. Categoria 7 I fondi stanziati saranno destinati al pagamento del contributo obbligatorio dell'Italia al Fondo Multilaterale per il Protocollo per la protezione della fascia di ozono. Categoria 21 Le risorse saranno impiegate per programmi di cooperazione bilaterale con i paesi in via di sviluppo da finanziarsi nel quadro del Fondo Multilaterale del Protocollo di Montreal. Categoria 25 I fondi stanziati saranno destinati al versamento del contributo dell'Italia al Fondo verde per il clima (Green Climate Fund) quale Meccanismo Finanziario dell'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico.

### AZIONE

#### 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                    |                    |
|--|----|--|--------------------|--------------------|
|  |    | 2021   | 2022               | 2023               |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 777.280  | 782.717            | 782.717            |
|  | CS | 777.280  | 782.717            | 782.717            |
| 07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO                           | CP | 228.646  | 228.646            | 228.646            |
|  | CS | 228.646  | 228.646            | 228.646            |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 122.000.000                                      | 112.940.000        | 121.000.000        |
|  | CS | 135.330.915                                      | 116.580.000        | 121.650.000        |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>123.005.926</b>                               | <b>113.951.363</b> | <b>122.011.363</b> |
|  | CS | <b>136.336.841</b>                               | <b>117.591.363</b> | <b>122.661.363</b> |

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Categoria 2 Le risorse concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma sono necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. Ulteriori risorse di questa categoria saranno destinate, oltre alle attività nazionali sull'ozono, anche per il contributo al Segretariato della Convenzione di Vienna e Protocollo di Montreal in attuazione della L n. 179 / 1997 art. 6, comma 1. Categoria 7 Le risorse sono erogate quale contributo obbligatorio per la partecipazione dell'Italia al programma concertato di sorveglianza continua e valutazione del trasporto a lunga distanza di inquinanti atmosferici in Europa (EMEP). Categoria 22 Le risorse, esclusivamente a fattore legislativo, sono destinate ad interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell'aria. In particolare, il D.P.C.M. 28 novembre 2018 ha provveduto a ripartire le risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Una quota del fondo pari a 180.000.000,00 euro (risorse ripartite tra gli esercizi finanziari 2018.2022) è stata destinata all'attuazione di misure nelle Regioni del Bacino padano di rinnovo del parco degli autobus circolanti con mezzi a ridotte o nulle emissioni e ad interventi di acquisto e posa in opera di telecamere per il controllo della corretta attuazione dei provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli. Nel corso del 2019 a seguito di un lungo confronto tecnico con le Regioni è stato predisposto il decreto recante la ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse tra le stesse regioni (RINDEC.2019.0000207 del 27 dicembre 2019). Nel corso del 2020 sono stati approvati i progetti regionali e predisposti gli accordi di programma contenenti la disciplina dei tempi e delle modalità relative all'attuazione degli interventi previsti e all'erogazione delle risorse. Dal 2021 sarà data attuazione agli interventi. Proseguendo nell'attuazione delle politiche nazionali per il contrasto all'inquinamento atmosferico, nel 2021 saranno sottoscritti ulteriori accordi con altre Regioni coinvolte nel contenzioso comunitario inerenti la qualità dell'aria e per le quali è pertanto necessario un ulteriore rafforzamento delle misure di contrasto all'inquinamento atmosferico. Inoltre, apposite risorse verranno impiegate per il rafforzamento della rete di distribuzione di energia elettrica per i veicoli ai sensi della LB n. 145 / 2018 art. 1, comma 95, punto B novies. Il decreto legge 104/2020, poi, ha stanziato apposite risorse per l'esecuzione di interventi di contrasto all'inquinamento atmosferico nelle Regioni del Bacino Padano. Nel 2020 è stato predisposto ed adottato il decreto Direttoriale n. 412 del 18 dicembre 2020, che ha destinato le citate risorse ad un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano e ha ripartito tali risorse tra le 4 Regioni. Nel 2021 sarà data attuazione al programma di finanziamento con l'approvazione dei progetti regionali e l'esecuzione dei primi interventi. Con riferimento a questa categoria di spesa 22, si rilevano scostamenti tra la dotazione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, riconducibili alle tempistiche necessarie alla presentazione dei progetti ed all'avvio ed esecuzione degli interventi in parola.

|                             |    |                    |                    |                    |
|-----------------------------|----|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>388.365.536</b> | <b>272.944.477</b> | <b>220.249.774</b> |
|                             | CS | <b>479.564.345</b> | <b>320.217.498</b> | <b>223.583.465</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili (018.016)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

|   |  | Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                    |                    |
|---|--|---------------------------------------|--------------------|--------------------|
|   |  | 2021                                  | 2022               | 2023               |
| <b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>  |  |                                       |                    |                    |
| 1 - Spese di personale per il programma   |  | CP 1.788.000                          | 2.338.504          | 2.383.801          |
|   |  | CS 1.788.000                          | 2.338.504          | 2.383.801          |
| <b>totale azioni spese di personale</b>   |  | <b>CP 1.788.000</b>                   | <b>2.338.504</b>   | <b>2.383.801</b>   |
|   |  | <b>CS 1.788.000</b>                   | <b>2.338.504</b>   | <b>2.383.801</b>   |
| <b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>                                   |  |                                       |                    |                    |
| 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico |  | CP 216.546.736                        | 109.546.736        | 49.546.736         |
|   |  | CS 294.269.830                        | 153.143.557        | 52.230.427         |
| quota di: Spese di personale per il programma   |  | CP 626.336                            | 818.244            | 834.092            |
|   |  | CS 626.336                            | 818.244            | 834.092            |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>                                      |  | <b>CP 217.173.072</b>                 | <b>110.364.980</b> | <b>50.380.828</b>  |
|   |  | <b>CS 294.896.166</b>                 | <b>153.961.801</b> | <b>53.064.519</b>  |
| 4 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici                                  |  | CP 47.024.874                         | 47.107.874         | 46.307.874         |
|   |  | CS 47.169.674                         | 47.144.074         | 46.307.874         |
| quota di: Spese di personale per il programma   |  | CP 625.622                            | 819.175            | 835.045            |
|   |  | CS 625.622                            | 819.175            | 835.045            |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>                                      |  | <b>CP 47.650.496</b>                  | <b>47.927.049</b>  | <b>47.142.919</b>  |
|   |  | <b>CS 47.795.296</b>                  | <b>47.963.249</b>  | <b>47.142.919</b>  |
| 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico                                 |  | CP 123.005.926                        | 113.951.363        | 122.011.363        |
|   |  | CS 136.336.841                        | 117.591.363        | 122.661.363        |
| quota di: Spese di personale per il programma   |  | CP 536.042                            | 701.085            | 714.664            |
|   |  | CS 536.042                            | 701.085            | 714.664            |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>                                      |  | <b>CP 123.541.968</b>                 | <b>114.652.448</b> | <b>122.726.027</b> |
|   |  | <b>CS 136.872.883</b>                 | <b>118.292.448</b> | <b>123.376.027</b> |
| <b>totale Programma (*)</b>   |  | <b>CP 388.365.536</b>                 | <b>272.944.477</b> | <b>220.249.774</b> |
|   |  | <b>CS 479.564.345</b>                 | <b>320.217.498</b> | <b>223.583.465</b> |

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)**

Adozione di misure per la bonifica dei siti inquinati, per il recupero delle aree industriali dismesse e la riparazione del danno ambientale.

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE   | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |               |               |
|--|---|---------------|---------------|
|  | 2021  | 2022          | 2023          |
| <b>40 Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse</b> |   |               |               |
| 3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche   | CP 52.945.873                                   | 40.664.998    | 37.049.562    |
|  | CS 142.674.584                                  | 40.664.998    | 37.049.562    |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>  | CP 1.497.147                                    | 1.950.590     | 1.987.667     |
|  | CS 1.497.147                                    | 1.950.590     | 1.987.667     |
| <b>41 Migliorare l'efficacia dei processi di accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale</b>                  |   |               |               |
| 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale   | CP 1.592.591                                    | 2.044.652     | 2.081.713     |
|  | CS 1.592.591                                    | 2.044.652     | 2.081.713     |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>  | CP 1.497.748                                    | 1.949.809     | 1.986.870     |
|  | CS 1.497.748                                    | 1.949.809     | 1.986.870     |
| <b>Totale del Programma (*)</b>  | CP 54.538.464                                   | 42.709.650    | 39.131.275    |
|  | CS 144.267.175                                  | 42.709.650    | 39.131.275    |
| <b>Totale della Missione (*)</b>   | CP 1.419.823.389                                | 1.131.262.393 | 1.039.777.960 |
|  | CS 1.889.429.198                                | 1.209.896.399 | 1.043.199.636 |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>  | CP 1.566.766.489                                | 1.278.336.815 | 1.172.572.059 |
|  | CS 2.036.614.298                                | 1.356.970.821 | 1.175.993.735 |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)**

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

#### 40 - Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse

Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati, esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di bonifiche. Sviluppo e diffusione di progetti e strumenti finanziari volti ad incentivare la bonifica dell'amianto. Azioni per l'utilizzo ed il monitoraggio dei finanziamenti in materia di bonifiche, compresi i risarcimenti per danno ambientale ed azioni volte alla definizione di accordi transattivi

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Lotta alle terre dei fuochi e risanamento ambientale

**Azioni Correlate:** 3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| <b>2 - Indice di caratterizzazione delle aree ricomprese nei siti di interesse nazionale (SIN)</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 67% | >= 67% | >= 67% |

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Attività di caratterizzazione (riferita esclusivamente alle aree a terra) rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra in termini di percentuale di superficie

**Fonte del dato:** Il dato è fornito dall'ISPRA attraverso l'annuario ed è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione dell'annuario medesimo.

#### Valore di riferimento

|                       |       |
|-----------------------|-------|
| Valore di riferimento | = 67% |
|-----------------------|-------|

| INDICATORE   |                | 2021      | 2022      | 2023      |
|--|----------------|-----------|-----------|-----------|
| <b>3 - Avanzamento delle attività di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree ricomprese nei siti di interesse nazionale (SIN)</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.      | N.V.      | -         |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 13,50% | >= 13,50% | >= 13,50% |

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Superficie messa in sicurezza-bonifica aree a terra / superficie perimetrata del SIN aree a terra \*100

**Fonte del dato:** Il dato è fornito dall'ISPRA attraverso l'annuario ed è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione dell'annuario medesimo.

#### Valore di riferimento

|                       |          |
|-----------------------|----------|
| Valore di riferimento | = 13,50% |
|-----------------------|----------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

#### OBIETTIVO

#### 41 - Migliorare l'efficacia dei processi di accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

Attività di coordinamento per la gestione del contenzioso in materia di danno ambientale e verificadell'implementazione e gestione delle procedure del danno ambientale

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Lotta alle terre dei fuochi e risanamento ambientale

**Azioni Correlate:** 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

| INDICATORE                           |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--------------------------------------|----------------|--------|--------|--------|
| 1 - Numero dei procedimenti istruiti | LB 2020 - 2023 | >= 800 | >= 800 | -      |
|                                      | LB 2021 - 2023 | >= 800 | >= 800 | >= 800 |

**Descrizione:** Gestione dei procedimenti di competenza ministeriale in materia di esercizio dell'azione risarcitoria del danno ambientale sia in sede giudiziaria (penale e civile) sia in sede amministrativa

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** numero

**Metodo di calcolo:** somma dei procedimenti e segnalazioni istruiti

**Fonte del dato:** Il dato è fornito dalla Divisione IV della DG RIA

#### Valore di riferimento

|                                 |       |
|---------------------------------|-------|
| Valore di riferimento anno 2020 | = 800 |
|---------------------------------|-------|

| INDICATORE   |                | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|----------------|------|------|------|
| 2 - Numero di Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme | LB 2020 - 2023 | >= 4 | >= 5 | -    |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 3 | >= 4 | >= 5 |

**Descrizione:** Riscossione coattiva a mezzo ruolo delle somme dovute a titolo di risarcimento, utilizzando servizi informatici strumentali messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** numero

**Metodo di calcolo:** Somma dei Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme

**Fonte del dato:** Il dato è fornito dalla Divisione V della DG RIA

#### Valore di riferimento

|                  |     |
|------------------|-----|
| Valore anno 2020 | = 3 |
|------------------|-----|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--------------------------------------|----|--|------------------|------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 2.829.384  | 3.681.725        | 3.751.542        |
|                                      | CS | 2.829.384  | 3.681.725        | 3.751.542        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 165.511  | 218.674          | 222.995          |
|                                      | CS | 165.511  | 218.674          | 222.995          |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>2.994.895</b>                                 | <b>3.900.399</b> | <b>3.974.537</b> |
|                                      | CS | <b>2.994.895</b>                                 | <b>3.900.399</b> | <b>3.974.537</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per le spese di personale per il programma, sono presenti le categorie di personale 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Variazioni sulla spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, il cui bando è stato indetto dall'Amministrazione nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed è svolta dalla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP).

### AZIONE

#### 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

| CATEGORIA DI SPESA                                  |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |               |               |
|---|----|--|---------------|---------------|
|   |    | 2021   | 2022          | 2023          |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                              | CP | 93.874   | 93.874        | 93.874        |
|   | CS | 93.874   | 93.874        | 93.874        |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | CP | 969  | 969           | 969           |
|   | CS | 969  | 969           | 969           |
| <b>Totale azione</b>                                | CP | <b>94.843</b>                                    | <b>94.843</b> | <b>94.843</b> |
|   | CS | <b>94.843</b>                                    | <b>94.843</b> | <b>94.843</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

La maggior parte dei piani gestionali dei capitoli della presente azione sono in gestione unificata nella Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP). Presente un capitolo specifico per reiscrizioni in bilancio di residui perenti.

### AZIONE

#### 3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |            |            |
|--|----|--|------------|------------|
|  |    | 2021   | 2022       | 2023       |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI   | CP | 368.712  | 368.712    | 368.712    |
|  | CS | 368.712  | 368.712    | 368.712    |
| 09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE                               | CP | 155.740  | 148.383    | 140.653    |
|  | CS | 155.740  | 148.383    | 140.653    |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI                        | CP | 14.228.950                                       | 16.228.950 | 16.228.950 |
|  | CS | 67.941.302                                       | 16.228.950 | 16.228.950 |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE             | CP | 26.550.000                                       | 11.815.682 | 8.163.169  |
|  | CS | 56.566.359                                       | 11.815.682 | 8.163.169  |
| 24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | CP | 10.000.000                                       | 10.000.000 | 10.000.000 |
|  | CS | 16.000.000                                       | 10.000.000 | 10.000.000 |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

...segue Azione **3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche**

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                    |                   |                   |
|--------------------------------------|----|--|--------------------|-------------------|-------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022               | 2023              |                   |
| 61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE | CP | 145.324  | 152.681            | 160.411           |                   |
|                                      | CS | 145.324  | 152.681            | 160.411           |                   |
| <b>Totale azione</b>                 |    | CP   | <b>51.448.726</b>  | <b>38.714.408</b> | <b>35.061.895</b> |
|                                      |    | CS   | <b>141.177.437</b> | <b>38.714.408</b> | <b>35.061.895</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alle iniziative volte a potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati - con particolare riferimento ai siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006 - alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, all'aggiornamento, laddove necessario, dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati. Per l'Azione 3 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 09. Interessi passivi e redditi da capitale; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti; 24 - Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private; 61. Rimborso passività finanziarie. La categoria 21 afferisce in particolare ai finanziamenti per l'attuazione di un Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti di cui all'art. 1, comma 800, della Legge n. 145/2018, in corso di definizione, nonché per la progettazione di interventi di bonifica da amianto, per i quali si registrano residui in termini di cassa, derivanti da esercizi precedenti, in quanto i trasferimenti, a favore delle Pubbliche Amministrazioni beneficiarie, sono subordinati all'imminente avvio di un bando, per il finanziamento della progettazione preliminare e definitiva di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, e alla presentazione dei relativi rendiconti da parte dei soggetti beneficiari (PA) delle risorse disciplinate dal predetto bando. Con riferimento alla categoria di spesa 22, si rilevano scostamenti tra la dotazione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021. Tali risorse, per lo più a fattore legislativo, sono destinate al finanziamento di interventi di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza nei Siti di Interesse Nazionale ex D.M. n. 468/2001, nonché nei siti, all'interno dei SIN, contaminati da amianto ex L. n. 190/2014. Lo scostamento è prevalentemente riconducibile alle tempistiche necessarie alla presentazione dei progetti ed all'avvio degli interventi di bonifica nei SIN di Broni e Balangero, contaminati da amianto, da parte delle Regioni Lombardia e Piemonte. Una voce rilevante in termini di competenza e cassa attiene la riassegnazione di somme rinvenienti da specifici atti transattivi con soggetti privati. La categoria 24 attiene esclusivamente alla somma da accreditare all'Agenzia delle Entrate per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle persone fisiche, dagli Enti non commerciali e dalle imprese, ai sensi della LB n. 145 / 2018 art. 1 comma 161, in corso di attuazione. La categoria 09 afferisce a spese per il rimborso della quota interessi, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al Decreto Ministeriale (DM) n. 468/2001. La categoria 61 afferisce a spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al DM n. 468/2001.

|                             |    |                    |                   |                   |
|-----------------------------|----|--------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>54.538.464</b>  | <b>42.709.650</b> | <b>39.131.275</b> |
|                             | CS | <b>144.267.175</b> | <b>42.709.650</b> | <b>39.131.275</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

|   |  | Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                   |                   |
|---|--|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
|   |  | 2021                                  | 2022              | 2023              |
| <b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>        |  |                                       |                   |                   |
|   | 1 - Spese di personale per il programma                        | 2.994.895                             | 3.900.399         | 3.974.537         |
|   |  | 2.994.895                             | 3.900.399         | 3.974.537         |
|   | <b>totale azioni spese di personale</b>                        | <b>2.994.895</b>                      | <b>3.900.399</b>  | <b>3.974.537</b>  |
|   |  | <b>2.994.895</b>                      | <b>3.900.399</b>  | <b>3.974.537</b>  |
| <b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b> |  |                                       |                   |                   |
|   | 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale | 94.843                                | 94.843            | 94.843            |
|   |  | 94.843                                | 94.843            | 94.843            |
|   | quota di: Spese di personale per il programma                  | 1.497.748                             | 1.949.809         | 1.986.870         |
|   |  | 1.497.748                             | 1.949.809         | 1.986.870         |
|   | <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>           | <b>1.592.591</b>                      | <b>2.044.652</b>  | <b>2.081.713</b>  |
|   |  | <b>1.592.591</b>                      | <b>2.044.652</b>  | <b>2.081.713</b>  |
|   | 3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche           | 51.448.726                            | 38.714.408        | 35.061.895        |
|   |  | 141.177.437                           | 38.714.408        | 35.061.895        |
|   | quota di: Spese di personale per il programma                  | 1.497.147                             | 1.950.590         | 1.987.667         |
|   |  | 1.497.147                             | 1.950.590         | 1.987.667         |
|   | <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>           | <b>52.945.873</b>                     | <b>40.664.998</b> | <b>37.049.562</b> |
|   |  | <b>142.674.584</b>                    | <b>40.664.998</b> | <b>37.049.562</b> |
|   | <b>totale Programma (*)</b>                                    | <b>54.538.464</b>                     | <b>42.709.650</b> | <b>39.131.275</b> |
|   |  | <b>144.267.175</b>                    | <b>42.709.650</b> | <b>39.131.275</b> |

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE  | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |           |           |
|---|---|-----------|-----------|
|   | 2021  | 2022      | 2023      |
| <b>27 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo</b> |   |           |           |
| 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato  | CP 385.798                                      | 385.798   | 385.798   |
|   | CS 385.798                                      | 385.798   | 385.798   |
| 2 - Indirizzo politico-amministrativo   | CP 8.432.715                                    | 8.434.729 | 8.433.734 |
|   | CS 8.432.715                                    | 8.434.729 | 8.433.734 |
| <b>28 Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione</b>       |   |           |           |
| 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)  | CP 385.855                                      | 385.855   | 385.855   |
|   | CS 385.855                                      | 385.855   | 385.855   |

**Azioni non correlate ad Obiettivi**

|  | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |           |           |
|--|---|-----------|-----------|
|  | 2021  | 2022      | 2023      |
| 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti | CP 2.175.000                                    | 5.000.000 | 2.000.000 |
|  | CS 2.175.000                                    | 5.000.000 | 2.000.000 |

|                                  |                  |               |               |
|----------------------------------|------------------|---------------|---------------|
| <b>Totale del Programma (*)</b>  | CP 11.379.368    | 14.206.382    | 11.205.387    |
|                                  | CS 11.379.368    | 14.206.382    | 11.205.387    |
| <b>Totale della Missione (*)</b> | CP 146.943.100   | 147.074.422   | 132.794.099   |
|                                  | CS 147.185.100   | 147.074.422   | 132.794.099   |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>  | CP 1.566.766.489 | 1.278.336.815 | 1.172.572.059 |
|                                  | CS 2.036.614.298 | 1.356.970.821 | 1.175.993.735 |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

#### OBIETTIVO

#### 27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

**Azioni Correlate:** 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato  
2 - Indirizzo politico-amministrativo

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| 2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati | LB 2020 - 2023 | >= 50% | >= 50% | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 50% | >= 50% | >= 50% |

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

|  |       |
|--|-------|
| Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2020 | = 40% |
|--|-------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| <b>3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa</b> | LB 2020 - 2023 | <= 46% | <= 46% | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | <= 46% | <= 46% | <= 46% |

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

Valore benchmark comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2020. = 3,80%

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| <b>4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri</b> | LB 2020 - 2023 | >= 17% | >= 17% | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 17% | >= 17% | >= 17% |

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2020 = 33,30%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

| INDICATORE   |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--|----------------|--------|--------|--------|
| <b>5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri</b> | LB 2020 - 2023 | >= 10% | >= 10% | -      |
|  | LB 2021 - 2023 | >= 10% | >= 10% | >= 10% |

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2020

= 22,20%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

#### OBIETTIVO

#### 28 - Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Cooperazione internazionale trasparente ed inclusiva

**Azioni Correlate:** 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

| INDICATORE  |                | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|----------------|------|------|------|
| <b>3 - Tempestività delle attività di monitoraggio strategico</b> | LB 2020 - 2023 | = 85 | = 80 | -    |
|   | LB 2021 - 2023 | = 85 | = 80 | = 75 |

**Descrizione:** L'indicatore misura la tempestività della trasmissione dei report semestrali di monitoraggio sugli obiettivi strategici all'organo di indirizzo politico. La tempestività delle informazioni, accanto all'elevato livello informativo degli indicatori, è un fattore chiave per il miglioramento della qualità del processo decisionale e del corretto uso delle risorse pubbliche. La tempestività è misurata come giorni lavorativi medi intercorrenti tra l'ultimo giorno del I° e II° semestre (rispettivamente 30/6 e 31/12) e le date di effettiva trasmissione dei report semestrali dall'OIV all'organo di indirizzo politico (come risultanti da protocollo informatico). I target proposti sono particolarmente sfidanti perché: a) è necessario garantire, al termine di ogni semestre, un congruo lasso di tempo ai CdR per produrre e comunicare all'OIV i dati di monitoraggio semestrale; b) è necessario uno sforzo significativo per revisionare ed elaborare i dati forniti all'OIV.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** numero dei giorni lavorativi

**Metodo di calcolo:** (numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 30 giugno e la data di effettiva trasmissione del primo monitoraggio + Numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 31 dicembre e la data di effettiva trasmissione del secondo monitoraggio)/2

**Fonte del dato:** Interna - DOCUMENTAZIONE OIV

| INDICATORE  |                | 2021  | 2022  | 2023  |
|---|----------------|-------|-------|-------|
| <b>4 - Percentuale degli indicatori ad elevato livello informativo associati agli obiettivi strategici.</b> | LB 2020 - 2023 | = 35% | = 40% | -     |
|   | LB 2021 - 2023 | = 60% | = 70% | = 80% |

**Descrizione:** L'indicatore misura il rapporto percentuale tra il numero degli indicatori a più elevato livello informativo e il totale degli indicatori associati agli obiettivi strategici presenti nella Nota Integrativa.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:**  $(T\_Ind\_EVI/Tot\_ind)*100$ ; dove T\_Ind\_EVI= totale indicatori di elevato valore informativo associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t; Tot\_ind= totale indicatori associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t. Per indicatore ad elevato valore informativo si intendono indicatori che esprimono a) la misura dei prodotti e dei servizi erogati; b) gli impatti diretti delle attività amministrative e dei servizi in termini di miglioramento di efficienza, efficacia o qualità dell'amministrazione; c) gli impatti finali delle attività amministrative e dei servizi sui bisogni della collettività e l'ambiente. Non sono considerati indicatori ad elevato impatto informativo (i) gli indicatori di realizzazione finanziaria; (ii) gli indicatori indicanti lo stato di avanzamento di attività o il mero completamento delle stesse; (iii) gli indicatori binari; (iv) gli indicatori di misurazione di meri adempimenti burocratici.

**Fonte del dato:** Rielaborazione dei dati a partire da Open Data RGS.

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

##### Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

## AZIONE

### 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                |                |
|--------------------------------------|----|--|----------------|----------------|
|                                      |    | 2021   | 2022           | 2023           |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 363.135  | 363.135        | 363.135        |
|                                      | CS | 363.135  | 363.135        | 363.135        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 22.663   | 22.663         | 22.663         |
|                                      | CS | 22.663   | 22.663         | 22.663         |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>385.798</b>                                   | <b>385.798</b> | <b>385.798</b> |
|                                      | CS | <b>385.798</b>                                   | <b>385.798</b> | <b>385.798</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni di spesa sono formulate direttamente dai competenti uffici del MEF.

## AZIONE

### 2 - Indirizzo politico-amministrativo

| CATEGORIA DI SPESA                                  |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|---|----|--|------------------|------------------|
|   |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE                   | CP | 6.519.867  | 6.521.994        | 6.520.999        |
|   | CS | 6.519.867  | 6.521.994        | 6.520.999        |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                              | CP | 1.480.251  | 1.480.251        | 1.480.251        |
|   | CS | 1.480.251  | 1.480.251        | 1.480.251        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE                | CP | 421.772  | 421.659          | 421.659          |
|   | CS | 421.772  | 421.659          | 421.659          |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | CP | 10.825   | 10.825           | 10.825           |
|   | CS | 10.825   | 10.825           | 10.825           |
| <b>Totale azione</b>                                | CP | <b>8.432.715</b>                                 | <b>8.434.729</b> | <b>8.433.734</b> |
|   | CS | <b>8.432.715</b>                                 | <b>8.434.729</b> | <b>8.433.734</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per i soli stanziamenti riferiti all'acquisto di beni e servizi, le previsioni sono formulate dalla Direzione Generale IPP, alla quale e' demandata la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, sulla base della programmazione della spesa per il triennio in riferimento. Le residue previsioni sono formulate dai competenti uffici del MEF.

## AZIONE

### 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

| CATEGORIA DI SPESA                                  |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |         |         |
|---|----|--|---------|---------|
|   |    | 2021   | 2022    | 2023    |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE                   | CP | 324.050  | 324.050 | 324.050 |
|   | CS | 324.050  | 324.050 | 324.050 |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                              | CP | 39.315   | 39.315  | 39.315  |
|   | CS | 39.315   | 39.315  | 39.315  |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE                | CP | 22.156   | 22.156  | 22.156  |
|   | CS | 22.156   | 22.156  | 22.156  |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | CP | 334  | 334     | 334     |
|   | CS | 334  | 334     | 334     |

continua...

## NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

## Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

| CATEGORIA DI SPESA |                      | Stanziamento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                |                |                |
|--------------------|----------------------|---|----------------|----------------|----------------|
|                    |                      | 2021  | 2022           | 2023           |                |
|                    | <b>Totale azione</b> | <b>CP</b>                                       | <b>385.855</b> | <b>385.855</b> | <b>385.855</b> |
|                    |                      | <b>CS</b>                                       | <b>385.855</b> | <b>385.855</b> | <b>385.855</b> |

**Criteria di formulazione delle previsioni**

Le previsioni sono inserite a cura dei competenti uffici del MEF.

**AZIONE****4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti**

| CATEGORIA DI SPESA                         |                      | Stanziamento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |                  |
|--|----------------------|---|------------------|------------------|------------------|
|  |                      | 2021  | 2022             | 2023             |                  |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI                 | CP                   | 1.675.000                                       | 0                | 0                |                  |
|  | CS                   | 1.675.000                                       | 0                | 0                |                  |
| 26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | CP                   | 500.000   | 5.000.000        | 2.000.000        |                  |
|  | CS                   | 500.000   | 5.000.000        | 2.000.000        |                  |
|  | <b>Totale azione</b> | <b>CP</b>                                       | <b>2.175.000</b> | <b>5.000.000</b> | <b>2.000.000</b> |
|  |                      | <b>CS</b>                                       | <b>2.175.000</b> | <b>5.000.000</b> | <b>2.000.000</b> |

**Criteria di formulazione delle previsioni**

Le previsioni per il triennio sono inserite a cura dei competenti uffici del MEF.

|  |                             |           |                   |                   |                   |
|--|-----------------------------|-----------|-------------------|-------------------|-------------------|
|  | <b>Totale del programma</b> | <b>CP</b> | <b>11.379.368</b> | <b>14.206.382</b> | <b>11.205.387</b> |
|  |                             | <b>CS</b> | <b>11.379.368</b> | <b>14.206.382</b> | <b>11.205.387</b> |

NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

| OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE  | stanziamento LB<br>competenza (CP) e cassa (CS) |                      |                      |
|---|---|----------------------|----------------------|
|   | 2021  | 2022                 | 2023                 |
| <b>15 Rendere più efficienti le funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e rafforzare i rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.</b> |   |                      |                      |
| 4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA)  | CP 105.678.877                                  | 105.548.054          | 95.590.121           |
|   | CS 105.678.877                                  | 105.548.054          | 95.590.121           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 1.558.235                                    | 1.427.412            | 1.469.479            |
|   | CS 1.558.235                                    | 1.427.412            | 1.469.479            |
| <b>29 Migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali</b>   |   |                      |                      |
| 3 - Gestione comune dei beni e servizi  | CP 18.444.366                                   | 16.663.209           | 15.152.511           |
|   | CS 18.686.366                                   | 16.663.209           | 15.152.511           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 7.012.062                                    | 6.423.353            | 6.612.655            |
|   | CS 7.012.062                                    | 6.423.353            | 6.612.655            |
| <b>30 Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale</b>   |   |                      |                      |
| 2 - Gestione del personale  | CP 11.440.489                                   | 10.656.777           | 10.846.080           |
|   | CS 11.440.489                                   | 10.656.777           | 10.846.080           |
| <i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>   | CP 7.012.066                                    | 6.423.354            | 6.612.657            |
|   | CS 7.012.066                                    | 6.423.354            | 6.612.657            |
| <b>Totale del Programma (*)</b>   | CP <b>135.563.732</b>                           | <b>132.868.040</b>   | <b>121.588.712</b>   |
|   | CS <b>135.805.732</b>                           | <b>132.868.040</b>   | <b>121.588.712</b>   |
| <b>Totale della Missione (*)</b>  | CP <b>146.943.100</b>                           | <b>147.074.422</b>   | <b>132.794.099</b>   |
|   | CS <b>147.185.100</b>                           | <b>147.074.422</b>   | <b>132.794.099</b>   |
| <b>Totale del Ministero (*)</b>   | CP <b>1.566.766.489</b>                         | <b>1.278.336.815</b> | <b>1.172.572.059</b> |
|   | CS <b>2.036.614.298</b>                         | <b>1.356.970.821</b> | <b>1.175.993.735</b> |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

**15 - Rendere piu' efficienti le funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e rafforzare i rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.**

ISPRA e' un ente pubblico non economico di ricerca, con personalita' giuridica, di cui il Ministero dell'ambiente si avvale per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Esso svolge assistenza, consulenza, ricerca e informazione in materia ambientale ed e vigilato dal Ministero stesso.

**Azioni Correlate:** 4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA)

| INDICATORE   |                | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|----------------|------|------|------|
| <b>8 - Rapporto di monitoraggio dell'attuazione della vigente Convenzione quadro 2019-2021 tra Ministero e ISPRA</b> | LB 2020 - 2023 | = 2  | = 2  | -    |
|  | LB 2021 - 2023 | = 1  | = 2  | = 2  |

**Descrizione:** migliorare la collaborazione tra il Ministero, l'Istituto e il SNPA

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** predisposizione di rapporti di monitoraggio

**Fonte del dato:** Dipartimento Dipent - Ditei

#### Valore di riferimento

La convenzione in essere con l'Istituto relativa alle annualita' 2019-2021 prevede una reportistica annuale. Nella prossima convenzione che riguardera' il triennio 2022-2024 si inserira' una reportistica semestrale

= 1

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

#### OBIETTIVO

#### 29 - Migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali

Accesso, trasparenza e divulgazione anche in attuazione delle disposizioni previste dal DL n. 111/2019 (Decreto Clima) e miglioramento dei livelli raggiunti, in termini di efficacia ed economicità, nella erogazione dei servizi interni di competenza del Ministero, nonché per le campagne 'io sono ambiente' e per 'osservatorio informambiente'

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Ministero 4.0 nuove assunzioni, formazione, implementazione del lavoro agile, innovazione tecnologica, digitalizzazione dei processi, procedure trasparenti e informazione in tempo reale per cittadini, accesso ed educazione ambientale

**Azioni Correlate:** 3 - Gestione comune dei beni e servizi

| INDICATORE                     |                | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------|----------------|------|------|------|
| 4 - Tempestività dei pagamenti | LB 2020 - 2023 | <= 0 | <= 0 | -    |
|                                | LB 2021 - 2023 | <= 0 | <= 0 | <= 0 |

**Descrizione:** Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermando dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numero di giorni

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

**Fonte del dato:** Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)

#### Valore di riferimento

|   |     |
|---|-----|
| L'indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015. | = 0 |
|---|-----|

| INDICATORE  |                | 2021  | 2022     | 2023  |
|---|----------------|-------|----------|-------|
| 7 - Indice di disservizio dei sistemi informatici | LB 2020 - 2023 | N.V.  | N.V.     | -     |
|   | LB 2021 - 2023 | <= 5% | <= 4,50% | <= 4% |

**Descrizione:** L'indicatore misura il mantenimento dell'erogazione dei servizi di rete e sicurezza dei sistemi informatici

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Indice di disservizio (totale nr. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet intranet/totale nr. ore di fruibilità del servizio di rete x 100)

**Fonte del dato:** servizi di rete

#### Valore di riferimento

|                                    |      |
|------------------------------------|------|
| Valore rendicontato nell'anno 2019 | = 5% |
|------------------------------------|------|

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **29 - Migliorare la diffusione dei dati e delle informazioni ambientali**

| INDICATORE  |                | 2021  | 2022  | 2023  |
|---|----------------|-------|-------|-------|
| <b>8 - Grado di partecipazione degli istituti scolastici alle attività di educazione ambientale</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.  | N.V.  | -     |
|   | LB 2021 - 2023 | = 930 | = 940 | = 950 |

**Descrizione:** l'indicatore misura la partecipazione degli istituti scolastici alle campagne di informazione e formazione ambientale

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** numero

**Metodo di calcolo:** numero di istituti di ogni ordine e grado che aderiscono all'iniziativa

**Fonte del dato:** Direzione Generale IPP in collaborazione con il MIUR

**Valore di riferimento**

Il dato è stato stimato in base al report fornito dalle Capitanerie di Porto nell'ambito della campagna "Plastic free" anno 2019 = 800

## OBIETTIVO

### 30 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale

Stato giuridico; attività connesse alla gestione del personale e relazioni sindacali

**Azioni Correlate:** 2 - Gestione del personale

| INDICATORE               |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|--------------------------|----------------|--------|--------|--------|
| <b>6 - Smart Working</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|                          | LB 2021 - 2023 | >= 60% | >= 65% | >= 70% |

**Descrizione:** Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (Legge n.124 del 2015, c.d. riforma "Madia"), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in smart working.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti

**Fonte del dato:** Sistemi interni

**Valore di riferimento**

La direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124, fissa la percentuale da raggiungere nel triennio dei dipendenti che possano avvalersi di tali modalità = 10%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue **30 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi e di gestione del personale**

| INDICATORE  |                | 2021   | 2022   | 2023   |
|---|----------------|--------|--------|--------|
| <b>7 - Grado di copertura delle attività formative per il personale</b> | LB 2020 - 2023 | N.V.   | N.V.   | -      |
|   | LB 2021 - 2023 | >= 10% | >= 15% | >= 20% |

**Descrizione:** L'indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacità dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell'amministrazione

**Fonte del dato:** Sistemi interni

#### Valore di riferimento

|                               |          |
|-------------------------------|----------|
| Valore rendicontato anno 2019 | = 13,72% |
|-------------------------------|----------|

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma

| CATEGORIA DI SPESA                   |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                   |
|--------------------------------------|----|--|-------------------|-------------------|
|                                      |    | 2021   | 2022              | 2023              |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE    | CP | 14.683.670                                       | 13.451.609        | 13.849.021        |
|                                      | CS | 14.683.670                                       | 13.451.609        | 13.849.021        |
| 03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | CP | 898.693  | 822.510           | 845.770           |
|                                      | CS | 898.693  | 822.510           | 845.770           |
| <b>Totale azione</b>                 | CP | <b>15.582.363</b>                                | <b>14.274.119</b> | <b>14.694.791</b> |
|                                      | CS | <b>15.582.363</b>                                | <b>14.274.119</b> | <b>14.694.791</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale che saranno a carico della Direzione Generale per le politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione. Si fa presente che in virtu` dell'art. 1, comma 317 della legge n. 145/2018 si procedera` ad assumere nuove unita` di personale a seguito dell'espletamento dei concorsi, fatti salvi ulteriori blocchi delle procedure per l'emergenza sanitaria in corso.

### AZIONE

#### 2 - Gestione del personale

| CATEGORIA DI SPESA                                       |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                  |                  |
|--|----|--|------------------|------------------|
|  |    | 2021   | 2022             | 2023             |
| 01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE                        | CP | 3.775.877  | 3.775.877        | 3.775.877        |
|  | CS | 3.775.877  | 3.775.877        | 3.775.877        |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                                   | CP | 199.257  | 156.257          | 156.257          |
|  | CS | 199.257  | 156.257          | 156.257          |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 441.110  | 289.110          | 289.110          |
|  | CS | 441.110  | 289.110          | 289.110          |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI                               | CP | 12.179   | 12.179           | 12.179           |
|  | CS | 12.179   | 12.179           | 12.179           |
| <b>Totale azione</b>                                     | CP | <b>4.428.423</b>                                 | <b>4.233.423</b> | <b>4.233.423</b> |
|  | CS | <b>4.428.423</b>                                 | <b>4.233.423</b> | <b>4.233.423</b> |

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Nell'ambito del miglioramento dell'efficacia dei processi amministrativi, le previsioni tengono conto delle dinamiche di costituzione del fondo per i salari accessori, (incrementato tenendo conto della tempistica di completamento, allo stato dubbia per l'emergenza sanitaria, delle prossime assunzioni) della numerosita` del personale gestito, nelle more della definizione dei processi riorganizzativi, del mantenimento di un livello di qualificazione professionale adeguato. Sono state previste maggiori risorse per il personale comandato per sopperire alle carenze di organico dovute ai numerosi pensionamenti, nelle more delle future assunzioni.

### AZIONE

#### 3 - Gestione comune dei beni e servizi

| CATEGORIA DI SPESA                                       |    | Stanziamiento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |           |           |
|--|----|--|-----------|-----------|
|  |    | 2021   | 2022      | 2023      |
| 02 - CONSUMI INTERMEDI                                   | CP | 5.624.854  | 5.722.406 | 5.222.406 |
|  | CS | 5.624.854  | 5.722.406 | 5.222.406 |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 3.200.000  | 3.200.000 | 700.000   |
|  | CS | 3.200.000  | 3.200.000 | 700.000   |

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi**

| CATEGORIA DI SPESA                                  |    | Stanziamento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                   |                  |
|---|----|---|-------------------|------------------|
|   |    | 2021  | 2022              | 2023             |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | CP | 2.607.450                                       | 1.317.450         | 2.617.450        |
|   | CS | 2.849.450                                       | 1.317.450         | 2.617.450        |
| <b>Totale azione</b>                                | CP | <b>11.432.304</b>                               | <b>10.239.856</b> | <b>8.539.856</b> |
|   | CS | <b>11.674.304</b>                               | <b>10.239.856</b> | <b>8.539.856</b> |

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni tengono conto della programmazione effettuata per l'effettuazione di manutenzioni, noli, gestione di impianti, reti ed attrezzature. Continua l'implementazione delle tecnologie digitali ed il rafforzamento della sicurezza informatica. Gli stanziamenti includono altresì le spese per l'informazione, la comunicazione e la promozione della cultura ambientale, nonché la partecipazione alle attività e all'attivazione della convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali, lo sviluppo della programmazione e progetti ambientali. I dati finanziari dedicati al Ministero potranno essere oggetto, ove necessario, di rimodulazioni di risorse tramite i previsti strumenti di flessibilità di bilancio.

### AZIONE

#### 4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA)

| CATEGORIA DI SPESA   |    | Stanziamento LB<br>Competenza (CP) e Cassa (CS) |                    |                   |
|--|----|---|--------------------|-------------------|
|  |    | 2021  | 2022               | 2023              |
| 04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE       | CP | 74.272.642                                      | 74.272.642         | 74.272.642        |
|  | CS | 74.272.642                                      | 74.272.642         | 74.272.642        |
| 22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | CP | 29.848.000                                      | 29.848.000         | 19.848.000        |
|  | CS | 29.848.000                                      | 29.848.000         | 19.848.000        |
| <b>Totale azione</b>   | CP | <b>104.120.642</b>                              | <b>104.120.642</b> | <b>94.120.642</b> |
|  | CS | <b>104.120.642</b>                              | <b>104.120.642</b> | <b>94.120.642</b> |

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti si riferiscono al finanziamento per la ricerca nel settore ambientale, ed in particolare al contributo per l'ISPRA, nonché alle somme assegnate al medesimo Istituto per l'attività inerente al completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia, per le quali risultano incrementate le risorse attribuite il triennio 2021-2023.

|                             |    |                    |                    |                    |
|-----------------------------|----|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale del programma</b> | CP | <b>135.563.732</b> | <b>132.868.040</b> | <b>121.588.712</b> |
|                             | CS | <b>135.805.732</b> | <b>132.868.040</b> | <b>121.588.712</b> |

# NOTE INTEGRATIVE LB 2021 - 2023

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO (DIPENT)

|  |  | Stanziamiento LB (Competenza e Cassa) |                    |                    |
|--|--|---------------------------------------|--------------------|--------------------|
|  |  | 2021                                  | 2022               | 2023               |
| <b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>               |  |                                       |                    |                    |
| 1 - Spese di personale per il programma                        |  | CP 15.582.363                         | 14.274.119         | 14.694.791         |
|  |  | CS 15.582.363                         | 14.274.119         | 14.694.791         |
| <b>totale azioni spese di personale</b>                        |  | <b>15.582.363</b>                     | <b>14.274.119</b>  | <b>14.694.791</b>  |
|  |  | CS 15.582.363                         | 14.274.119         | 14.694.791         |
| <b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>        |  |                                       |                    |                    |
| 2 - Gestione del personale                                     |  | CP 4.428.423                          | 4.233.423          | 4.233.423          |
|  |  | CS 4.428.423                          | 4.233.423          | 4.233.423          |
| quota di: Spese di personale per il programma                  |  | CP 7.012.066                          | 6.423.354          | 6.612.657          |
|  |  | CS 7.012.066                          | 6.423.354          | 6.612.657          |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>           |  | <b>11.440.489</b>                     | <b>10.656.777</b>  | <b>10.846.080</b>  |
|  |  | CS 11.440.489                         | 10.656.777         | 10.846.080         |
| 3 - Gestione comune dei beni e servizi                         |  | CP 11.432.304                         | 10.239.856         | 8.539.856          |
|  |  | CS 11.674.304                         | 10.239.856         | 8.539.856          |
| quota di: Spese di personale per il programma                  |  | CP 7.012.062                          | 6.423.353          | 6.612.655          |
|  |  | CS 7.012.062                          | 6.423.353          | 6.612.655          |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>           |  | <b>18.444.366</b>                     | <b>16.663.209</b>  | <b>15.152.511</b>  |
|  |  | CS 18.686.366                         | 16.663.209         | 15.152.511         |
| 4 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale (ISPRA) |  | CP 104.120.642                        | 104.120.642        | 94.120.642         |
|  |  | CS 104.120.642                        | 104.120.642        | 94.120.642         |
| quota di: Spese di personale per il programma                  |  | CP 1.558.235                          | 1.427.412          | 1.469.479          |
|  |  | CS 1.558.235                          | 1.427.412          | 1.469.479          |
| <b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>           |  | <b>105.678.877</b>                    | <b>105.548.054</b> | <b>95.590.121</b>  |
|  |  | CS 105.678.877                        | 105.548.054        | 95.590.121         |
| <b>totale Programma (*)</b>                                    |  | <b>135.563.732</b>                    | <b>132.868.040</b> | <b>121.588.712</b> |
|  |  | CS 135.805.732                        | 132.868.040        | 121.588.712        |

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti